

NUCLEO
DI VALUTAZIONE
D'ATENEO



Valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica

a.a. 2021/22

26 aprile 2023

Sommario

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE	3
INDICE DEI GRAFICI E DELLE FIGURE	4
ELENCO DEGLI ACRONIMI.....	6
1. Contesto e caratteristiche della relazione	7
2. Modalità di rilevazione	9
2.1. La metodologia e le procedure adottate	9
2.2 I questionari utilizzati	9
3. La partecipazione studentesca alla valutazione delle attività didattiche	11
3.1 I questionari compilati in aula e per gli esami e tassi di copertura degli insegnamenti	11
3.2 La proporzione di studenti frequentanti e non frequentanti nei singoli CdS	15
4. Risultati della rilevazione	17
4.1 Le opinioni degli studenti frequentanti	17
4.1.1 La soddisfazione complessiva negli insegnamenti	17
4.1.2 Corsi di studio critici	27
4.1.3 Didattica a distanza e blended: un confronto tra le OpiS degli a.a. 2020/2021 e 2021/2022	31
4.1.4. La valutazione dei diversi aspetti dell'attività didattica	32
4.1.5 Analisi delle distribuzioni del rapporto di soddisfazione	33
4.1.6 Il quadro analitico del Rapporto di soddisfazione nei corsi di studio	35
4.1.7 Sintesi del Rapporto di soddisfazione nei corsi di studio	56
4.1.8 I Suggerimenti degli studenti frequentanti	62
4.2 Le opinioni degli studenti non frequentanti	66
4.2.1 I suggerimenti degli studenti non frequentanti	72
4.2.2 Le motivazioni della non frequenza	77
5. Diffusione e utilizzazione dei risultati	82
6. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità e risultati della rilevazione	84
6.1. Sintesi dei punti di forza e debolezza evidenziati dalle Opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti	84
6.2 I principali suggerimenti degli studenti	85
6.2.1. I suggerimenti degli studenti frequentanti	85
6.2.2 I suggerimenti degli studenti non frequentanti	85
7. Osservazioni e raccomandazioni conclusive.....	87

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Tab. I - Numero di questionari compilati per tipo di CdS, frequenza, modalità di compilazione - aa.aa. 2020/21 e 2021/22 e variazione %	11
Tab. II - Questionari “Frequentanti” e “Non Frequentanti” per Facoltà - aa.aa. 2020/21 e 2021/22 e variazione %	13
Tab. III - Tassi di copertura, numero di insegnamenti valutati e valutabili per Facoltà - aa.aa. 2021/22 e 2020/2021	14
Tab. IV - Numero di studenti iscritti e di questionari compilati, per Facoltà - aa.aa. 2020/21 e 2021/2022	15
Tab. V – Parametri della distribuzione delle risposte alla domanda sulla soddisfazione complessiva nei CdS	24
Fig. 1 – Box Plot Tabella V	25
Tab. VI - Parametri della distribuzione delle risposte alla domanda sulla soddisfazione complessiva nei CdS delle professioni sanitarie.....	26
Fig. 2– Box Plot Tabella VI	26
Tab. VII – Corsi con le maggiori criticità riscontrate tra gli studenti frequentanti	28
Fig. 3 - Box Plot del rapporto di soddisfazione (RS) secondo il tipo di corso di studio.....	29
Fig. 4 - Box Plot del tasso di insoddisfazione complessiva (INS) secondo il tipo di corso di studio	29
Tab. VIII – Parametri delle distribuzioni dell’indicatore “rapporto di soddisfazione” secondo il tipo di corso di studi.....	30
Tab. IX – Parametri delle distribuzioni dell’indicatore “insoddisfazione complessiva” secondo il tipo di corso di studi.....	30
Tab. X – Parametri del Rapporto di soddisfazione dei diversi aspetti della qualità didattica secondo il tipo di corso (escluse le professioni sanitarie)	33
Tab. XI – Parametri del Rapporto di soddisfazione per i diversi aspetti della qualità didattica secondo il tipo di corso. Professioni sanitarie	34
Tab. XII – Sintesi delle criticità dei CdL	57
Tab. XIII – Sintesi delle criticità dei CdLM	59
Tab. XIV – Sintesi delle criticità dei CdLMcu	60
Tab. XV – Sintesi delle criticità dei CdS delle Professioni Sanitarie	61
Tab. XVI - Suggerimenti degli studenti frequentanti – Corsi di Laurea	63
Tab. XVII Suggerimenti degli studenti frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale	64
Tab. XVIII Suggerimenti degli studenti frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico.....	65
Tab. XIX - Suggerimenti degli studenti non frequentanti – Corsi di Laurea	74
Tab. XX - Suggerimenti degli studenti non frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale.....	75
Tab. XXI - Suggerimenti degli studenti non frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico.....	76
Tab. XXII - Motivi della non frequenza – Corsi di Laurea	79
Tab. XXIII - Motivi della non frequenza – Corsi di Laurea Magistrale	80
Tab. XXIV - Motivi della non frequenza – Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico	81

INDICE DEI GRAFICI E DELLE FIGURE

Graf. 1 - Distribuzione dei questionari compilati da studenti frequentanti e non frequentanti: ordinamento dei corsi di studio secondo la frazione di studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni	16
Graf. 2 - Il Rapporto di soddisfazione nei diversi livelli di studio (questionario frequentanti)	18
Graf. 3 - Il livello di insoddisfazione complessiva nei diversi livelli di studio (questionario frequentanti)	19
Graf. 4 - Il Rapporto di soddisfazione nelle Facoltà (questionario frequentanti)	20
Graf. 5 - Il livello di insoddisfazione complessiva nelle Facoltà (frequentanti)	20
Graf. 6 - Il livello di soddisfazione e insoddisfazione nelle Facoltà di Medicina (questionario frequentanti)	21
Graf. 7 - Il rapporto di soddisfazione nei corsi di studio per Facoltà - frequentanti	21
Graf. 8 - La quota di insoddisfazione nei corsi di studio per Facoltà - frequentanti	22
Graf. 9 - Quote di soddisfazione complessiva nei CdS (escluse classi professioni sanitarie)	23
Graf. 10 - Quote di soddisfazione complessiva nei CdS delle classi delle professioni sanitarie	24
Graf. 11 - Rapporto di soddisfazione nei CdS per livello	27
Graf. 12 - Quota di insoddisfazione complessiva nei CdS per livello	27
Graf. 13 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	35
Fig. 5 – Box Plot del Grafico 13	36
Graf. 14 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	37
Fig. 6 – Box Plot del Grafico 14	38
Graf. 15 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	39
Fig. 7 – Box Plot del Grafico 15	39
Graf. 16 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	40
Fig. 8 – Box Plot del Grafico 16	41
Graf. 17 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	42
Fig. 9 – Box Plot del Grafico 17	43
Graf. 18 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	44
Fig. 10 – Box Plot del Grafico 18	45
Graf. 19 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	46
Fig. 11 – Box Plot del Grafico 19	46
Graf. 20 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	47
Fig. 12 – Box Plot del Grafico 20	48
Graf. 21 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	49
Fig. 13 – Box Plot del Grafico 21	50
Graf. 22 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	52
Fig. 14 – Box Plot del Grafico 22	52
Graf. 23. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	54
Fig. 15 – Box Plot del Grafico 23	55
Fig. 16 – Box Plot confronto studenti frequentanti e non frequentanti per rapporto di soddisfazione (RSOD) e per tasso di insoddisfazione (TINS)	67
Graf. 24 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	68
Graf. 25 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati	69
Graf. 26 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	70

Graf. 27 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	70
Graf. 28 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?.....	71
Graf. 29 - È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	71

ELENCO DEGLI ACRONIMI

AQ	Assicurazione della Qualità
AROF	Area Offerta Formativa
ASSCO	Area Supporto Strategico e Comunicazione
a.a.	Anno accademico
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento
CAD	Consiglio di Area Didattica
CdCdS	Consiglio di Corso di Studio
CDA	Commissione Didattica di Ateneo
CdD	Consiglio di Dipartimento
CdL	Corso di Laurea (triennale)
CdLM	Corso di Laurea Magistrale (biennale)
CdLMcu	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (quinquennale o esennale)
CdS	Corso di Studio
CFU	Crediti Formativi Universitari
CIC	Codice Identificativo del Corso
CM	Comitato di Monitoraggio di Facoltà
CPDS	Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Facoltà
CGQ	Commissione di Gestione per la Qualità del Corso di Studio
CS	Customer Satisfaction
DAD	Didattica a Distanza
GOMP	Sistema Informativo Gestione Ordinamenti, Manifesti degli studi e Programmazione didattica
InfoSapienza	Centro con funzioni di programmazione e sviluppo tecnologico per il supporto ICT di Ateneo
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NVA	Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
OpiD	Opinioni Docenti
OpiL	Opinioni Laureati
OpiS	Opinioni Studenti
PS	Professioni Sanitarie
RdR	Rapporto di Riesame
SA	Senato Accademico
CdA	Consiglio di Amministrazione
TQ	Team Qualità

NB: gli acronimi delle Aree dirigenziali di Sapienza si riferiscono alla configurazione antecedente alla riorganizzazione entrata in vigore il 1° aprile 2023.

1. Contesto e caratteristiche della relazione

Il contesto normativo e le caratteristiche delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OpiS) condotte nell'Ateneo sono state descritte nella Relazione relativa all'a.a. 2020/21 e in quelle degli anni precedenti, accessibili nelle pagine web del Nucleo cui si rimanda (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-sulle-opinioni-degli-studenti>). Nel sistema di AQ della Sapienza l'organizzazione e il monitoraggio della rilevazione delle OpiS e delle Opinioni dei docenti (OpiD) sono affidate ai manager didattici delle Facoltà (Statuto, art. 12 c. 5 lett. c) e, in base alle indicazioni ANVUR del 6.11.2013, al Presidio della Qualità (in Sapienza Team Qualità – TQ); il Nucleo valuta l'efficacia della gestione del processo e analizza, tramite propri indicatori, i risultati della rilevazione individuando le situazioni critiche – anche a livello di singoli CdS – e valuta l'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture interessate.

Relativamente all'a.a. 2021/2022, le indicazioni per le rilevazioni, per l'analisi dei dati e per la loro utilizzazione da parte dei docenti e delle strutture, sono state fornite dal TQ mediante la pubblicazione di tre successive revisioni del documento *Linee Guida Sapienza per la Gestione delle Opinioni Studenti*, l'ultima delle quali (rev. 6.0 dell'11/10/2022) accessibile sul sito istituzionale (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/archivio-documenti-e-linee-guida-aq-nella-didattica>). Già nella versione precedente era stata introdotto un cambiamento significativo riguardante il processo di elaborazione e restituzione dei risultati della rilevazione delle OpiS, in cui è stata enfatizzata la possibilità di rilevare le opinioni per moduli di insegnamenti, codocenze e altre attività formative esclusivamente in aula mediante appositi codici (*token*). Nelle Linee Guida sono state anche precise indicate indicazioni relative all'anonimato e alla protezione dei dati.

Inoltre per le analisi relative ai risultati delle OpiS 2021/2022, è entrato a regime un apposito "cruscotto" che consente, con accesso riservato mediante le credenziali per la posta elettronica, ai singoli docenti di visionare e scaricare i report con le analisi dei dati relativi al proprio insegnamento. Lo stesso cruscotto rende accessibili, mediante apposite credenziali, i dati relativi a tutti gli insegnamenti di ciascun CdS, ai soggetti e agli organi con responsabilità nella gestione e nell'AQ dei CdS. Per le caratteristiche e le indicazioni per l'utilizzazione dell'applicativo si veda: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/applicativo-opinioni-studenti-reportistica-i-docenti>.

Coerentemente con le proprie funzioni (monitorare e valutare l'andamento e l'efficacia della rilevazione, proporre indicatori per individuare le situazioni critiche e valutare l'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione a fini di AQ), come negli anni precedenti in questa Relazione il Nucleo ha analizzato i dati relativi all'a.a. 2021/2022 complessivamente a livello di Ateneo, delle 11 Facoltà e dei singoli Corsi di Studio.

Per le proprie analisi il NVA ha scelto di confermare gli intenti e gli indicatori utilizzati nella rilevazione dell'a.a. precedente. In questo modo il Nucleo intende consentire una valutazione dello stato del sistema e dell'utilizzazione dei risultati e fornire degli spunti ai responsabili della gestione e dell'AQ dei CdS per le elaborazioni di loro competenza.

Con l'intento di proporre una metodologia per l'analisi della qualità percepita dagli studenti semplice, valida e agevolmente utilizzabile a fini di miglioramento dai CdS e dagli altri attori del sistema di AQ, anche quest'anno il Nucleo ha ritenuto opportuno riproporre i propri indicatori sintetici del livello di soddisfazione nei CdS:

- **L'indicatore di insoddisfazione complessiva o quota di insoddisfazione complessiva** definito come somma delle percentuali di risposte "decisamente no" e "più no che sì", da considerare come un segnale di allerta, specie quando superi il 20% in particolare nel quesito finale relativo alla soddisfazione complessiva per l'insegnamento.
- **Il rapporto di soddisfazione** inteso come rapporto tra l'apprezzamento deciso, espresso dalla percentuale di risposte "decisamente sì", e l'**insoddisfazione complessiva**, per rappresentare sinteticamente se e quanto sia stata raggiunta la percezione di un buon livello di qualità per gli aspetti considerati dalle diverse domande sugli insegnamenti.

Nel caso degli studenti frequentanti, un'attenzione particolare è riservata alla domanda finale “*E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?*” circa la percezione complessiva e intesa a consentire una valutazione di carattere generale, sintetica rispetto alle aspettative e ai giudizi inerenti i diversi aspetti della qualità degli insegnamenti e utilizzabile per operare confronti e per mettere in evidenza le situazioni più critiche. **Una quota di insoddisfazione complessiva uguale o maggiore del 20% è considerata segnale di allerta su cui richiamare l'attenzione.**

Accogliendo un suggerimento dello scorso anno, il Nucleo ha raccomandato di segnalare all'attenzione degli organi del sistema di AQ i CdS o gli aspetti della didattica che, all'interno della tipologia di appartenenza (CdL, CdLM, CdLMcu), si collocano al di sotto del 5° percentile nella distribuzione del rapporto di soddisfazione e/o della quota di insoddisfazione.

Anche quest'anno il Nucleo rinnova la raccomandazione che i predetti indicatori OpiS, opportunamente integrati con gli indicatori ANVUR sulla regolarità delle carriere degli studenti, in aggiunta a eventuali indicatori adottati dagli organi di AQ delle Facoltà, siano approfonditamente considerati dai diversi organi responsabili dei CdS, nonché dai singoli docenti, essendo insostituibili feedback per il raggiungimento dei risultati di miglioramento continuo presidiati dal TQ dell'Ateneo.

Come negli anni precedenti, nella presente Relazione sono presentate figure, grafici e tabelle riassuntive relativi all'intero Ateneo e alle 11 Facoltà, su cui è centrato il sistema di valutazione e AQ della didattica di Sapienza. Nella versione elettronica della Relazione, proposta agli Organi dell'Ateneo e diffusa tra i responsabili della gestione dei CdS e dei processi di AQ, negli istogrammi è possibile individuare la denominazione di ciascun CdS posizionando il cursore su ogni segmento verticale. I grafici raggruppano separatamente i Corsi di laurea (CdL), i Corsi di laurea magistrale (CdLM), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (CdLMcu), e i Corsi delle professioni sanitarie nei due livelli.

Le analisi sono separate per studenti autodefinitisi frequentanti e non frequentanti.

Nella presente relazione 2021/2022 non sono state introdotte rilevanti innovazioni rispetto ai punti considerati nella Relazione dell'anno precedente. Quindi, stante la sostanziale invarianza delle procedure di rilevazione e negli indicatori considerati, sono stati effettuati sistematici confronti con l'anno precedente. Questi hanno riguardato il numero dei questionari online compilati “in aula” su espresso invito del docente rispetto a quelli compilati al momento della prima prenotazione dell'esame e, nella stessa sezione, è stato confrontato il grado di copertura delle rilevazioni.

Inoltre, nel paragrafo 4.1.3 è proposto un confronto tra i rapporti di soddisfazione complessiva e su alcuni aspetti della didattica a distanza (DAD), attivata in risposta all'emergenza sanitaria nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, rispetto alla didattica erogata in aula ma fruibile anche a distanza (“blended”) erogata nell'a.a. 2021/2022.

Infine, sono stati confrontati per i due a.a. anche i numeri e le caratteristiche degli accessi ai dati OpiS realizzati mediante il nuovo cruscotto online, introdotto nell'agosto 2021, da parte sia dei singoli docenti (che hanno tutti accesso al cruscotto che ha sostituito i precedenti report), sia da parte dei diversi soggetti con responsabilità nella gestione e nell'AQ dei CdS che consentono analisi più estese relativamente ai dati di propria competenza. Come nei due anni precedenti, sulla base della presente relazione rivolta all'ANVUR e al MUR, verranno predisposte e trasmesse a ciascuna Facoltà delle relazioni più dettagliate relative ai CdS afferenti ai dipartimenti da esse coordinati.

Il Nucleo si riserva di integrare nella Relazione annuale da completare entro il 15 ottobre 2023 la presente relazione preliminare con approfondimenti relativi a singoli CdS e con altri confronti, dopo avere acquisito le eventuali indicazioni del Senato Accademico (SA) e, in collaborazione con il TQ, le verifiche e i feedback dei Comitati di monitoraggio (CM) delle Facoltà e degli altri organi del sistema di AQ dell'Ateneo.

2. Modalità di rilevazione

2.1. La metodologia e le procedure adottate

Per la raccolta delle opinioni sugli insegnamenti Sapienza utilizza, dall'a.a. 2013/2014, una propria procedura interamente telematica denominata OpiS-Online, collegata con il sistema Infostud che gestisce le carriere studenti. La procedura è descritta nelle Relazioni degli anni precedenti.

Come già riferito nella Relazione relativa all'a.a. 2019/2020, gli sviluppi più recenti hanno riguardato, dall'a.a. 2018/2019, l'assegnazione a ciascuna attività didattica registrata nel sistema gestionale dei CdS GOMP di un codice univoco (detto *Token*), accessibile al suo docente tramite il sito Infostud (Didattica 2.0) e da comunicare in aula agli studenti. Mediante il *token* lo studente ha un accesso immediato e privo di errori all'unità didattica. A partire dall'a.a. 2019/2020 agli studenti che non avevano già compilato il questionario in aula o all'atto della prima prenotazione, al momento della prenotazione dell'esame è stato chiesto di compilare solo un questionario relativo all'intero insegnamento. Mentre per i moduli di insegnamenti integrati o in co-docenza e per le altre attività formative (A.A.F.), la possibilità di compilare un questionario è stata limitata a quanti hanno utilizzato il *token* "d'aula". Le modalità dell'accesso e della compilazione, che garantiscono l'anonimato pur effettuando degli opportuni controlli, sono le stesse degli anni precedenti e sono descritte nell'omologo paragrafo della relazione OpiS a.a. 2019/2020 a cui si rimanda.

Nel corso del 2020 è stato implementato un applicativo, in ambiente *Qlik Sense*, con accesso riservato mediante le credenziali di posta elettronica, configurato come un "cruscotto" che consente al singolo docente interessato di accedere online ai dati OPIS, per visionarli e per scaricare dei report con le analisi dei dati relativi al suo insegnamento. Mediante un analogo cruscotto, i responsabili della gestione e dell'AQ dei CdS possono accedere mediante apposite credenziali ai dati e ai report relativi all'intero corso. Dal mese di agosto 2020 l'app OPIS ha sostituito la modalità di restituzione della reportistica mediante pdf, sia per i singoli docenti, sia per le analisi informative e per i dati forniti alle Presidenze e ai manager didattici delle Facoltà, ai coordinatori dei CM e delle CPDS, ai Presidenti di CdS e DAD, ai Direttori di Dipartimento.

2.2 I questionari utilizzati

I modelli utilizzati in Sapienza per i questionari nell'a.a. 2021/22 restano quelli in uso dall'a.a. 2013/14. Il questionario assume due diverse strutture a seconda della frequenza dichiarata dallo studente nelle due domande preliminari. Alle 11 domande del questionario per gli studenti frequentanti proposto da ANVUR nel "Documento finale AVA 2013" (allegato IX, Schede 1 e 3), Sapienza ha aggiunto (delibera SA 409/13) una domanda attinente alla soddisfazione complessiva per l'insegnamento. Il questionario dedicato agli studenti non frequentanti prevede solo le 6 domande del modello ANVUR (una selezione di quelle per i frequentanti) e la domanda sulla soddisfazione complessiva, ed è corredata da una sezione dove indicare le motivazioni della ridotta o mancata frequenza. A seguito dell'adozione generalizzata, a causa del prolungarsi dell'emergenza Covid, dell'erogazione simultanea delle lezioni e delle altre attività didattiche in aula e online (Didattica *blended*), sono state aggiunte al questionario "frequentanti" 11 domande relative alla sua fruizione, mentre al questionario "non frequentanti" ne sono state aggiunte due. Sia il questionario "frequentanti" che quello "non frequentanti" contengono un campo "suggerimenti", a scelta multipla non esclusiva, e un campo "note" nel quale lo studente può scrivere liberamente in formato testo.

Le risposte alle domande sono formulate su una scala di valutazione a 4 modalità:

- decisamente sì;
- più sì che no;
- più no che sì;

- decisamente no.

Le opinioni degli studenti, frequentanti e non, iscritti a CdS erogati in teledidattica sono raccolte utilizzando i corrispondenti questionari ANVUR (Documento AVA 2013, allegato IX, Schede 1bis e 3bis).

3. La partecipazione studentesca alla valutazione delle attività didattiche

3.1 I questionari compilati in aula e per gli esami e tassi di copertura degli insegnamenti

Nell'a.a. 2021/2022 risultano compilati 358.954 questionari da studenti frequentanti e 86.738 da studenti non frequentanti, compresi gli studenti iscritti a CdS erogati in modalità telematica. Rispetto al totale dei questionari compilati nel precedente a.a. 2020/21¹, si registra un lieve aumento sia per gli studenti frequentanti (erano 357.384) che per i non frequentanti (erano 84.448).

La **tabella I** confronta i numeri, distinti per frequentanti e non frequentanti, con l'anno precedente, indicando le variazioni percentuali intervenute. Nella prima parte della tabella i dati si riferiscono ai CdL e ai CdLM, nella seconda parte della stessa tabella ai CdLMcu e al totale dei CdS. Nella tabella I si riportano distintamente i dati riferiti alle diverse modalità di compilazione (in aula o alla prenotazione dell'esame). Si tratta di un confronto importante per valutare l'entità delle informazioni più tempestivamente disponibili e, indirettamente, il coinvolgimento e l'efficacia dei docenti nel promuovere la rilevazione in aula, nonché il livello di comprensione dei docenti sulla rilevanza delle Opis come strumento di miglioramento AQ dei propri insegnamenti.

Tab. I - Numero di questionari² compilati per tipo di CdS, frequenza, modalità di compilazione - aa.aa. 2020/21 e 2021/22 e variazione %

Gruppo studenti	Tipologia di questionari	Modalità di compilazione	CdL			CdLM		
			2020/21	2021/22	Var. %	2020/21	2021/22	Var. %
Studenti Frequentanti	Questionario Opis	Totali	213.032	215.953	1,4	79.101	81.434	2,9
		Totali	212.116	215.108	1,4	79.101	81.434	2,9
		Compilato in AULA	60.098	55.584	-7,5	19.104	17.217	-9,9
		Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	152.018	159.524	4,9	59.997	64.217	7,0
	Questionario Opis (corsi Telematici)	Totali	916	845	-7,8	-	-	-
		Compilato in AULA	64	28	-56,3	-	-	-
		Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	852	817	-4,1	-	-	-
Studenti non Frequentanti	Questionario Opis	Totali	51.957	54.521	4,9	20.922	22.249	6,3
		Totali	51.807	54.296	4,8	20.922	22.249	6,3
		Compilato in AULA	3.640	3.754	3,1	913	811	-11,2
		Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	48.167	50.542	4,9	20.009	21.438	7,1
	Questionario Opis (corsi Telematici)	Totali	150	225	50,0	-	-	-
		Compilato in AULA	10	3	-70,0	-	-	-
		Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	140	222	58,6	-	-	-
Totale			264.989	270.474	2,1	100.023	103.683	3,7

¹ I dati sono stati rilevati rispettivamente il 28 febbraio 2022 e il 28 febbraio 2023.

² Il numero di questionari qui si riferisce agli insegnamenti "univoci", per i quali il conseguimento dei CFU segue a un'unica prova d'esame, quindi al netto di quelli relativi ad altre attività formative, ai moduli e alle codocenze in cui possono essere articolati gli insegnamenti "univoci".

Gruppo studenti	Tipologia di questionari	Modalità di compilazione	CdLMcu			Totale Corsi di studio		
			2020/21	2021/22	Var. %	2020/21	2021/22	Var. %
Studenti Frequentanti	Totali		65.253	61.567	-5,6	357.386	358.954	0,4
	Questionario Opis	Totali	65.253	61.567	-5,6	356.470	358.109	0,5
		Compilato in AULA	20.467	16.341	-20,2	99.669	89.142	-10,6
		Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	44.786	45.226	1,0	256.801	268.967	4,7
	Questionario Opis (corsi Telematici)	Totali	-	-	-	916	845	-7,8
		Compilato in AULA	-	-	-	64	28	-56,3
		Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	-	-	-	852	817	-4,1
Studenti non Frequentanti	Totali		11.569	9.968	-13,8	84.448	86.738	2,7
	Questionario Opis	Totali	11.569	9.968	-13,8	84.298	86.513	2,6
		Compilato in AULA	610	492	-19,3	5.163	5.057	-2,1
		Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	10.959	9.476	-13,5	79.135	81.456	2,9
	Questionario Opis (corsi Telematici)	Totali	-	-	-	150	225	50,0
		Compilato in AULA	-	-	-	10	3	-70,0
		Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	-	-	-	140	222	58,6
Totale			76.822	71.535	-6,9	441.834	445.692	0,9

Dai dati riportati nella **tavella I** si può osservare:

- un lieve aumento complessivo nella partecipazione all'indagine nel 2021/2022, dovuto ai CdL e ai CdLM, mentre nei CdLMcu si nota una diminuzione;
- nei CdL la crescita del numero di questionari compilati da studenti frequentanti (1,4%) è minore della crescita per i non frequentanti (4,9%), e così è anche per i CdLM (2,9% vs 6,3%). Coerentemente con questo dato la frazione di questionari compilati da studenti frequentanti decresce leggermente, da 80,9% al 80,5%;
- tra i frequentanti la frazione di questionari compilati in aula nel periodo delle lezioni è complessivamente del 24,8%, in diminuzione rispetto all'anno precedente (27,9%). Le quote sono state il 25,9% nei CdL, il 21,1% nei CdLM, e il 26,6% nei CdLMcu. Questa diminuzione, unitamente a quella, molto meno marcata, della frazione di questionari compilati da studenti frequentanti, può essere giustificata con il fatto che nel 2021/22 le lezioni sono tornate parzialmente in presenza (modalità *blended*), mentre nell'a.a. 2020/21 erano online. Quindi, mentre nell'a.a. 2020/21 chi seguiva online si poteva considerare come presente in aula, così non era, o almeno non nella stessa misura, nell'a.a. 2021/22.

La dinamica della partecipazione all'indagine nel corso degli ultimi due anni e in ciascuna Facoltà è descritta nelle tabelle successive.

Tab. II - Questionari “Frequentanti” e “Non Frequentanti” per Facoltà - aa.aa. 2020/21 e 2021/22 e variazione %

Facoltà	Frequentanti			Non frequentanti			% Frequentanti su Totale			Iscritti
	2020/21	2021/22	Var. %	2020/21	2021/22	Var. %	2020/21	2021/22	Var. %	Var. %
Architettura	15.669	14.964	-4,5	1.513	1.836	21,3	91,2	89,1	-2,1	-3,26
Economia	26.734	29.883	11,8	10.229	10.348	1,2	72,3	74,3	2,0	10,70
Farmacia e Medicina	57.306	53.218	-7,1	5.509	4.587	-16,7	91,2	92,1	0,8	-2,35
Giurisprudenza	10.605	12.691	19,7	5.900	6.001	1,7	64,3	67,9	3,6	5,78
Ingegneria Civile e Industriale	29.479	29.226	-0,9	5.262	4.824	-8,3	84,9	85,8	1,0	-2,67
Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	29.936	31.611	5,6	7.473	8.707	16,5	80,0	78,4	-1,6	3,49
Lettere e Filosofia	51.721	52.062	0,7	18.533	20.383	10,0	73,6	71,9	-1,8	1,63
Medicina e Odontoiatria	42.518	41.241	-3,0	2.588	1.823	-29,6	94,3	95,8	1,5	-0,91
Medicina e Psicologia	27.886	28.575	2,5	7.945	7.977	0,4	77,8	78,2	0,3	1,73
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	30.191	30.067	-0,4	5.619	6.515	15,9	84,3	82,2	-2,1	-1,44
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	35.341	35.416	0,2	13.877	13.737	-1,0	71,8	72,1	0,2	4,38
Totale	357.386	358.954	0,4	84.448	86.738	2,7	80,9	80,5	-0,3	1,59

Nella **tabella II**, si può osservare che il numero di questionari compilati dagli studenti che si sono dichiarati “frequentanti” o “non frequentanti” non è omogenea nelle diverse Facoltà, come non sono omogenee le variazioni di questi numeri da un anno da un anno accademico all'altro:

- la frazione di questionari compilati da studenti frequentanti supera il 90% nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria e nella Facoltà di Farmacia e Medicina; supera l'80% nella Facoltà di Architettura, nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e nella Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. La frazione più bassa (67,9%) si registra nella Facoltà di Giurisprudenza;
- le variazioni del numero di questionari compilati da studenti frequentanti sono lievi in tutte le Facoltà. Si registrano gli aumenti più forti nel numero di questionari compilati rispetto all'anno precedente nella Facoltà di Giurisprudenza (3,6%) e nella Facoltà di Economia (2%), mentre le decrescite più forti si registrano nelle Facoltà di Architettura (-2,1%) e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (-2,1%).

La dinamica del tasso di copertura della rilevazione, in termini di insegnamenti valutati rispetto a quelli valutabili è riportata nella **tabella III**.

Tab. III - Tassi di copertura, numero di insegnamenti valutati e valutabili per Facoltà - aa.aa. 2021/22 e 2020/2021

Facoltà	2020/2021			2021/2022		
	Valutabili	Valutati	Tasso di copertura	Valutabili	Valutati	Tasso di copertura
Architettura	376	354	94,1	347	335	96,5
Economia	389	360	92,5	394	385	97,7
Farmacia e Medicina	1115	1040	93,3	1025	988	96,4
Giurisprudenza	179	162	90,5	193	172	89,1
Ingegneria Civile e Industriale	769	695	90,4	709	680	95,9
Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	582	536	92,1	567	551	97,2
Lettere e Filosofia	1.222	1.102	90,2	1.199	1.143	95,3
Medicina e Odontoiatria	910	841	92,4	859	823	95,8
Medicina e Psicologia	663	621	93,7	645	631	97,8
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	877	819	93,4	444	439	98,9
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	474	433	91,4	781	769	98,5
Totale	7.556	6.963	92,2	7.163	6.916	96,6

Innanzitutto, possiamo notare che nei due anni il numero degli insegnamenti “valutabili” è sensibilmente cambiato in gran parte delle Facoltà, non solo per effetto dell’incremento nel numero dei CdS intervenuto negli ultimi anni, ma soprattutto a seguito di una omogenea definizione ed estrazione dei dati dal sistema GOMP iniziata nell’a.a. 2020/21. Gli insegnamenti considerati valutabili sono stati indentificati univocamente, nella banca dati dell’offerta formativa 2021/22, al netto di eventuali mutuazioni, moduli, co-docenze e altre attività formative (A.A.F.), con un decremento nei totali passati da 7.556 a 7153 (erano 7.701 nel 2019/20).

A livello di Ateneo, si registra nel 2020/21 un incremento nella copertura della rilevazione che passa dal 92,2% al 96,6%.

A livello di singole Facoltà possiamo notare che il tasso di copertura è superiore al 90% e cresce rispetto all’anno precedente in tutte le Facoltà a parte che nella Facoltà di Giurisprudenza dove cala lievemente (dal 90,5% all’89,1%).

La **tabella IV** riporta il numero degli studenti iscritti e dei questionari compilati per Facoltà. Nella colonna “media per iscritto” è riportato il dato medio relativo al numero di questionari compilati nel 2021/22 rapportato al numero degli iscritti (rilevato al 31/12), che stima il numero compilato da ogni studente iscritto per ciascuna Facoltà e, nella riga relativa ai totali, la media di questionari compilati per studente iscritto in Ateneo che per il 2021/22 è pari a 4,1 come per l’anno precedente.

A livello di Facoltà il tasso di partecipazione degli studenti varia tra un minimo di 2,9 questionari compilati in media dagli iscritti di Giurisprudenza a un massimo di 5,2 a Medicina e Odontoiatria; valori superiori alla media d'Ateneo si riscontrano per gli studenti di Medicina e Odontoiatria (5,2); Farmacia e Medicina (4,7); Medicina e Psicologia (4,7), e Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica (4,3).

Tab. IV - Numero di studenti iscritti e di questionari compilati, per Facoltà - aa.aa. 2020/21 e 2021/2022

Facoltà	Iscritti 2020/21	Iscritti 2021/22	Questionari compilati 2020/21				Questionari compilati 2021/22			
			Totali	Media per iscritto	di cui Frequentanti		Totali	Media per iscritto	di cui Frequentanti	
					Numero	%			Numero	%
Architettura	4448	4.303	17.182	3,9	15.669	91,2	16.800	3,9	14.964	89,1
Economia	9149	10.128	36.963	4,0	26.734	72,3	40.231	4,0	29.883	74,3
Farmacia e Medicina	12481	12.188	62.814	5,0	57.305	91,2	57.805	4,7	53.218	92,1
Giurisprudenza	6001	6.348	16.505	2,8	10.605	64,3	18.692	2,9	12.691	67,9
Ingegneria Civile e Industriale	9434	9.182	34.741	3,7	29.479	84,9	34.050	3,7	29.226	85,8
Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	9138	9.457	37.409	4,1	29.936	80,0	40.318	4,3	31.611	78,4
Lettere e Filosofia	19613	19.932	70.254	3,6	51.721	73,6	72.445	3,6	52.062	71,9
Medicina e Odontoiatria	8387	8.311	45.106	5,4	42.518	94,3	43.064	5,2	41.241	95,8
Medicina e Psicologia	7626	7.758	35.831	4,7	27.886	77,8	36.552	4,7	28.575	78,2
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	9236	9.103	35.809	3,9	30.190	84,3	36.582	4,0	30.067	82,2
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	11648	12.158	49.218	4,2	35.341	71,8	49.153	4,0	35.416	72,1
Totale	107161	108.868	441.832	4,1	357.384	80,9	445.692	4,1	358.954	80,5

3.2 La proporzione di studenti frequentanti e non frequentanti nei singoli CdS

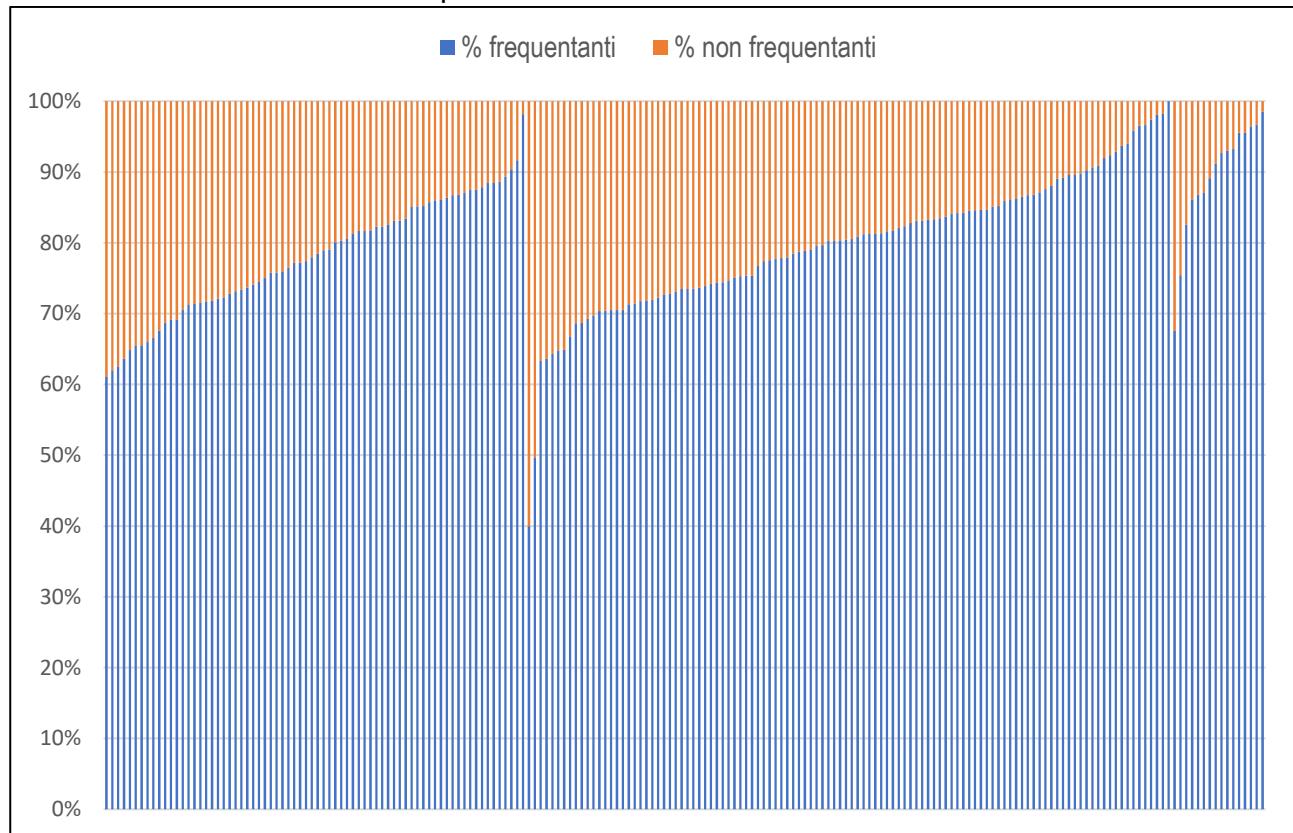
Andando ad analizzare e interpretare i risultati dell'indagine sui singoli CdS, è opportuno tener conto della proporzione degli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato o meno la maggior parte delle lezioni. Infatti, come si è evidenziato anche nelle precedenti Relazioni, le valutazioni e i suggerimenti degli studenti differiscono sensibilmente tra le due categorie.

Come già evidenziato nella tabella II, complessivamente la proporzione di studenti che hanno dichiarato di aver frequentato oltre il 50% delle lezioni è pari ad oltre i 4/5 (80,5).

Prendendo in considerazione i singoli corsi di studio, nel **grafico 1** sono indicate le percentuali di questionari compilati da studenti "frequentanti" e "non frequentanti". Le due percentuali sono sovrapposte e, per maggiore evidenza grafica, i CdS sono ordinati sull'asse delle ascisse secondo la quota di questionari compilati da studenti frequentanti e il gruppo di appartenenza (in successione, da sinistra a destra, corsi di primo livello (CdL), di secondo livello (CdLM) e a ciclo unico (CdLMcu)).

Nel **grafico 1** non sono considerati i CdS delle classi delle professioni sanitarie poiché presentano una quota di non frequentanti pressoché nulla in coerenza col fatto che nella quasi totalità di questi CdS la frequenza è obbligatoria.

Graf. 1 - Distribuzione dei questionari compilati da studenti frequentanti e non frequentanti: ordinamento dei corsi di studio secondo la frazione di studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni



NB: Nelle versioni elettroniche della Relazione, gli istogrammi riportati nei grafici consentono di individuare la denominazione di ciascun CdS posizionando il cursore su ogni segmento verticale.

4. Risultati della rilevazione

4.1 Le opinioni degli studenti frequentanti

Come noto, il questionario di Sapienza rivolto agli studenti frequentanti contiene le 11 domande previste dalle linee guida ANVUR e relative a:

Insegnamento:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Docenza:

5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (è possibile lasciare in bianco se non pertinente)
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Interesse:

11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Le risposte relative alla soddisfazione sono espresse nelle alternative "Decisamente no", "Più no che sì", "Più sì che no", e "Decisamente sì".

Infine, il questionario Sapienza pone una dodicesima domanda finale "*È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*" con le medesime alternative di risposta.

La domanda finale circa la percezione complessiva è intesa a consentire una valutazione di carattere generale, sintetica rispetto alle aspettative e ai giudizi inerenti i diversi aspetti della qualità degli insegnamenti ed è utilizzabile per operare confronti e per mettere in evidenza le situazioni più critiche.

Nelle analisi che seguono si propone una visione basata sulle risposte alla domanda 12, descritta prima a livello di Ateneo, quindi di Facoltà e infine dei singoli CdS. Nell'analisi di questi ultimi di solito vengono considerati separatamente i corsi di studio delle professioni sanitarie perché queste presentano un ordinamento diverso dalle lauree e le lauree magistrali.

4.1.1 La soddisfazione complessiva negli insegnamenti

Come già osservato, la domanda finale circa la percezione complessiva della qualità espressa dal *Rapporto di soddisfazione* è intesa a consentire una valutazione di carattere generale, sintetica rispetto alle aspettative e ai giudizi inerenti i diversi aspetti della qualità degli insegnamenti, utilizzabile per operare confronti e per mettere in evidenza le situazioni più critiche. D'altra parte, due anni fa il NVA ha condotto un approfondimento analitico, utilizzando i dati della rilevazione OPIS a.a. 2019/2020, da cui emerge che il *Rapporto di soddisfazione* relativo alla domanda 12 è una buona sintesi degli 11 item descrittivi dei vari aspetti della qualità dei corsi.

a. Soddisfazione complessiva nell'Ateneo

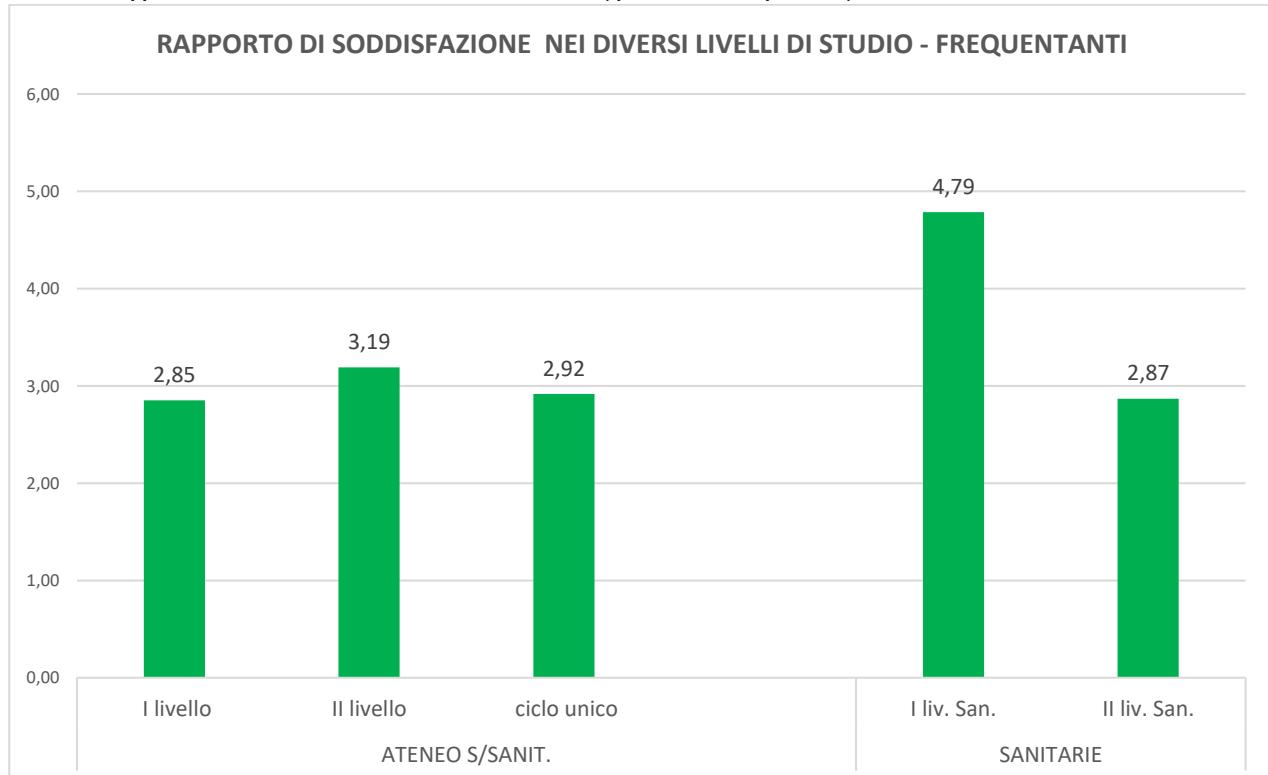
Una prima visione d'insieme si ottiene considerando l'insieme delle risposte alla domanda “È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” di tutti i corsi di studio e valutandone il *rapporto di soddisfazione* e l'*indicatore di insoddisfazione complessiva*.

A livello di Ateneo, considerando tutti i corsi di studio escluse le professioni sanitarie, il *rapporto di soddisfazione* assume il valore 2,95 e la *quota di insoddisfazione complessiva* il valore 12,97%; nel complesso delle professioni sanitarie il rapporto di soddisfazione è più elevato e raggiunge il valore di 4,62; contemporaneamente il livello di insoddisfazione complessiva diminuisce a 8,70% evidenziando così, per l'intera Sapienza, il contributo positivo dei corsi di studio delle professioni sanitarie.

Emerge con chiarezza la valutazione complessivamente positiva dell'Ateneo espressa dagli studenti; il livello di soddisfazione netta (numero delle risposte “decisamente sì”) è il triplo dell'insoddisfazione complessiva pur nella sua forma più ampia (risposte “decisamente no” e più no che sì”). Anche la quota di insoddisfazione decisa è particolarmente bassa considerando che si ritiene fisiologico un livello di insoddisfazione decisa intorno al 10%.

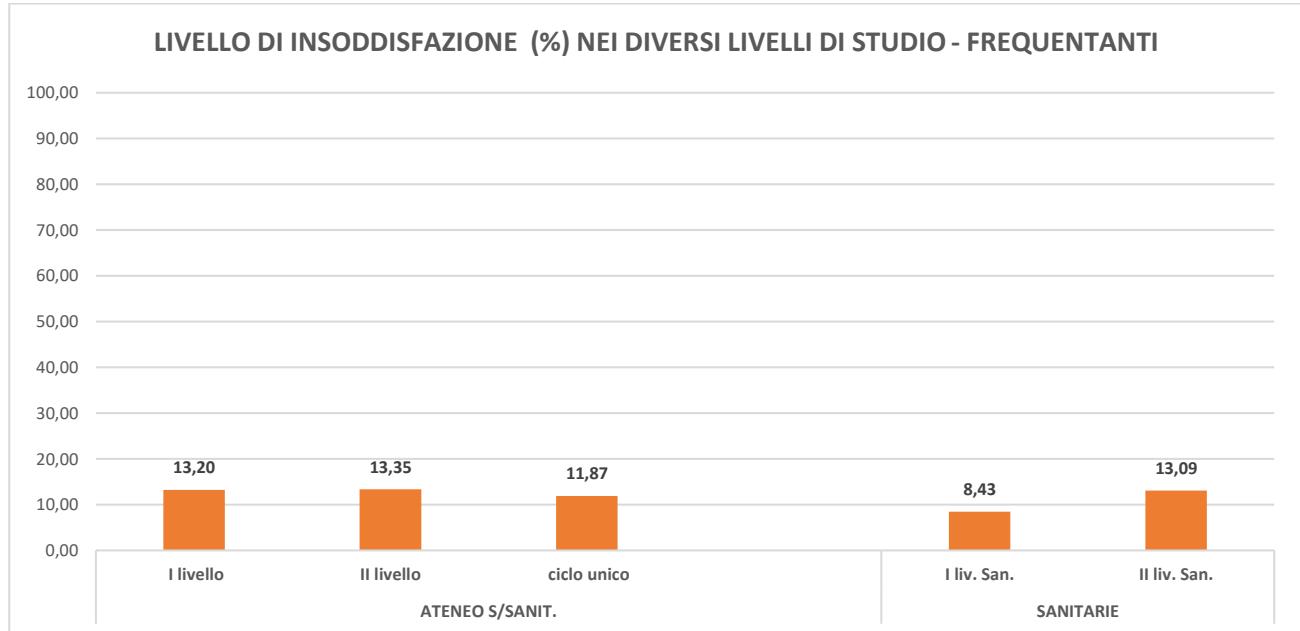
Anche nei diversi livelli di studio il rapporto di soddisfazione è elevato, come mostrato nel grafico successivo. Nel **grafico 2** è riportato il rapporto di soddisfazione nei tre livelli di studio: lauree, lauree magistrali e ciclo unico e, separatamente, per lauree e lauree magistrali delle professioni sanitarie. Nei corsi di studio dell'Ateneo, non considerando le professioni sanitarie, al primo livello e nei corsi di studio a ciclo unico il grado di soddisfazione è di poco inferiore al corrispondente grado di soddisfazione espresso nelle lauree magistrali, verosimilmente connesso alle possibili difficoltà degli studenti nei primi anni del percorso universitario; la relazione si inverte decisamente tra le lauree delle professioni sanitarie nelle quali il grado di soddisfazione è decisamente superiore a quello delle lauree magistrali.

Graf. 2 - Il Rapporto di soddisfazione nei diversi livelli di studio (questionario frequentanti)



È ragionevole aspettarsi, in presenza di un elevato rapporto di soddisfazione, un livello di insoddisfazione complessiva contenuto. In effetti la quota di insoddisfazione complessiva non è mai superiore al 15%, in tutti i livelli di studio, come mostrato nel **grafico 3**.

Graf. 3 - Il livello di insoddisfazione complessiva nei diversi livelli di studio (questionario frequentanti)

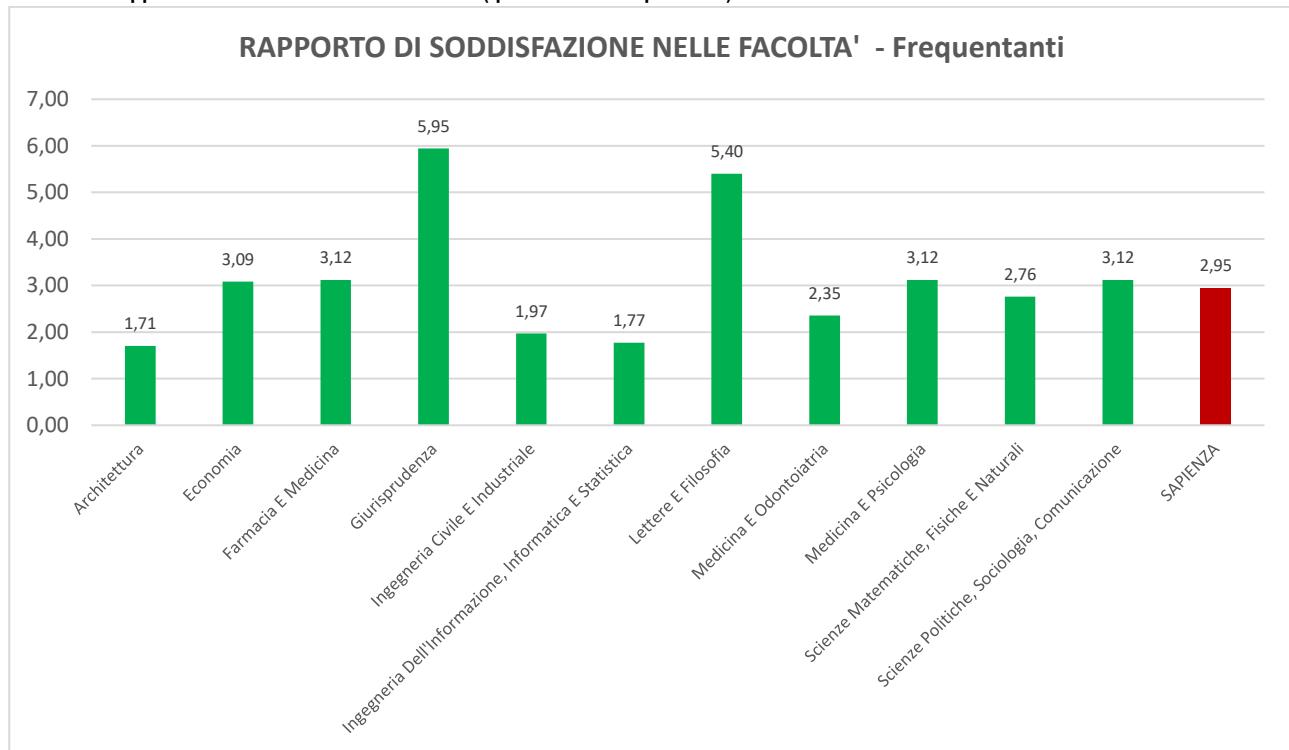


In sintesi, uno sguardo di insieme all'Ateneo attraverso le opinioni degli studenti rimanda un'immagine positiva in cui la soddisfazione netta è il triplo dell'insoddisfazione e l'insoddisfazione in sé si mantiene molto bassa, mai superiore al 14%.

b. La soddisfazione complessiva nelle Facoltà

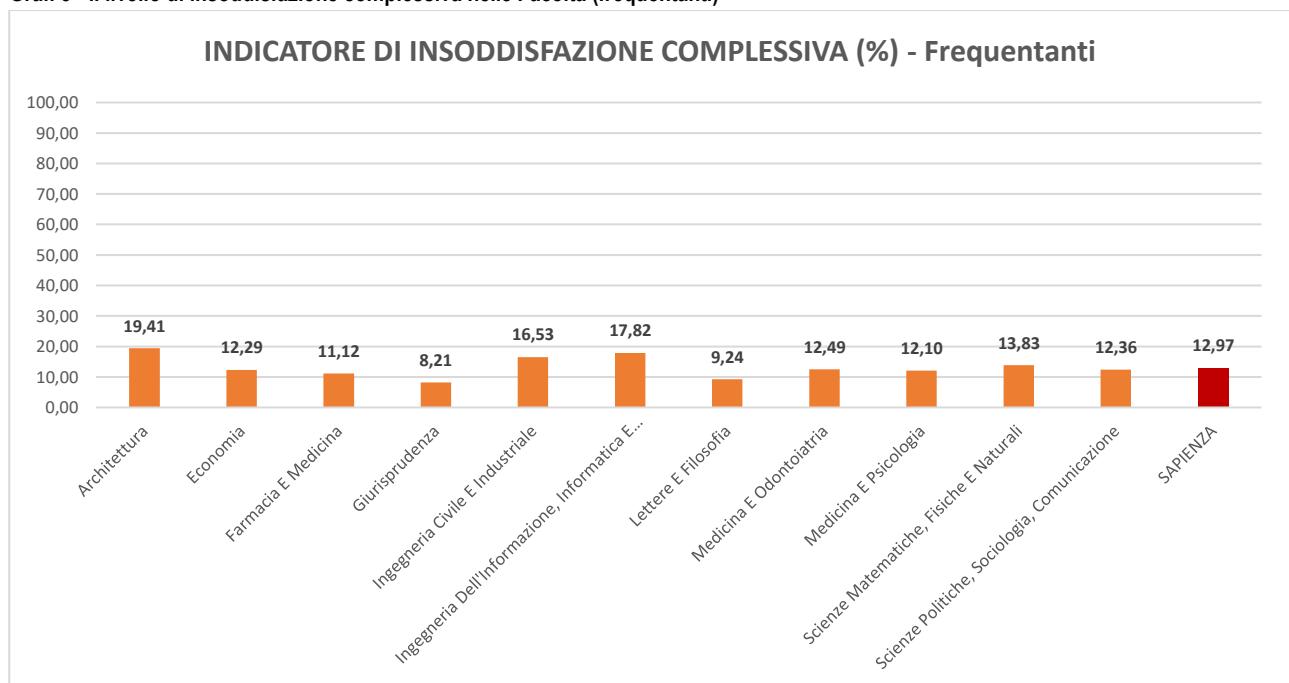
L'immagine si mantiene positiva anche a una distanza più ravvicinata con il focus sulle singole Facoltà, pur rivelando una certa variabilità tra le diverse Facoltà, sia del rapporto di soddisfazione che della quota di insoddisfazione come mostrano i due **grafici successivi 4 e 5**.

Graf. 4 - Il Rapporto di soddisfazione nelle Facoltà (questionario frequentanti)



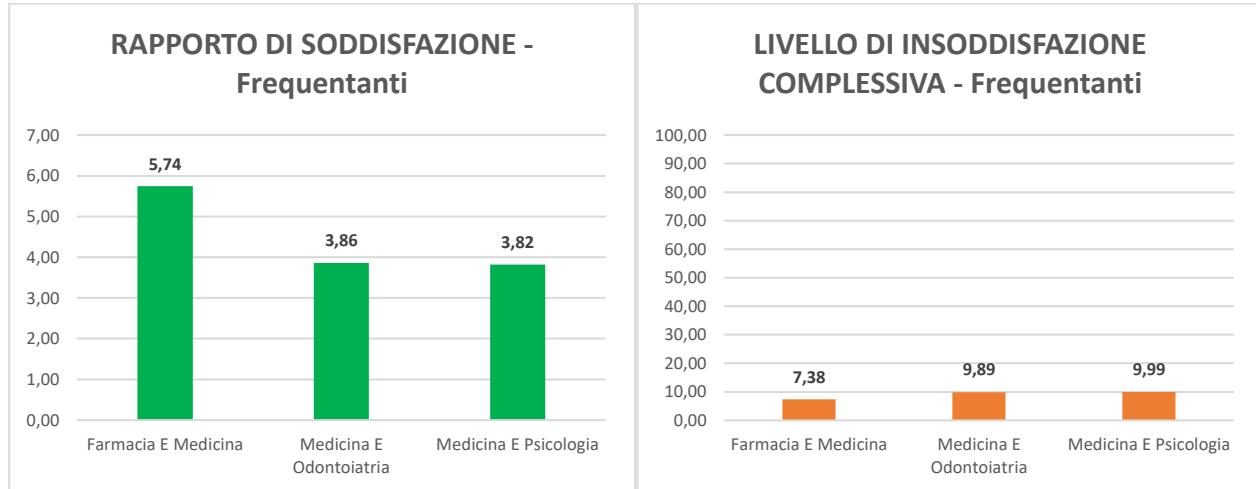
Il rapporto di soddisfazione, pur non denunciando una situazione di criticità essendo ovunque superiore all'unità, evidenzia situazioni almeno migliorabili nelle Facoltà di Architettura, Ingegneria Civile e Industriale e Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica. Questa situazione è rafforzata da una quota di insoddisfazione elevata che in particolare nella facoltà di Architettura sfiora la soglia critica del 20% ed è di poco inferiore nelle altre due Facoltà come indicato nel **grafico 5**.

Graf. 5 - Il livello di insoddisfazione complessiva nelle Facoltà (frequentanti)



Nell'ambito delle professioni sanitarie, la valutazione complessiva espressa dagli studenti è positiva sia nelle lauree che nelle lauree magistrali, come illustrato nel **grafico 6** dove sono rappresentate le tre Facoltà mediche includendo anche i CdS delle professioni sanitarie.

Graf. 6 - Il livello di soddisfazione e insoddisfazione nelle Facoltà di Medicina (questionario frequentanti)



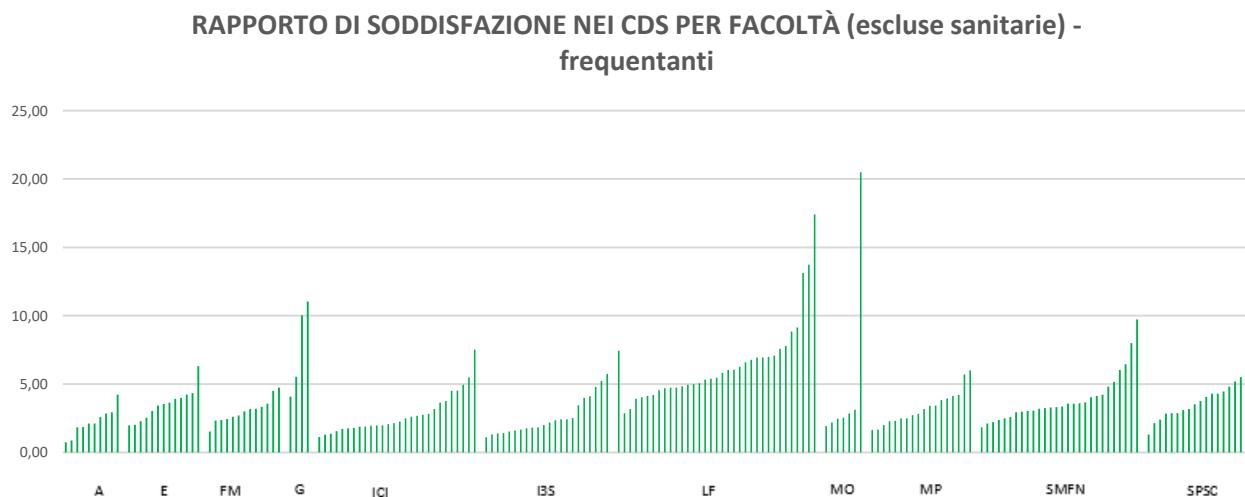
Il rapporto di soddisfazione, decisamente elevato per l'insieme delle professioni sanitarie nelle tre Facoltà mediche di appartenenza, determina un livello di insoddisfazione molto basso che non raggiunge nemmeno la soglia considerata fisiologica del 10%.

In sintesi, anche nelle Facoltà la valutazione complessiva espressa dagli studenti può ritenersi sostanzialmente positiva anche se emergono possibili criticità nelle Facoltà di Architettura, Ingegneria civile e industriale e Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica che è necessario approfondire attraverso l'analisi dei corsi di studio.

c. La soddisfazione complessiva nei corsi di studio per Facoltà

Prima di introdurre il quadro analitico dei corsi di studio, viene riportato nel grafico successivo (**Graf. 7**) il rapporto di soddisfazione di tutti i corsi di studio raggruppati per Facoltà; per chiarezza espositiva i CdS sono ordinati in ordine crescente all'interno di ogni Facoltà; le Facoltà sono indicate attraverso le iniziali della denominazione.

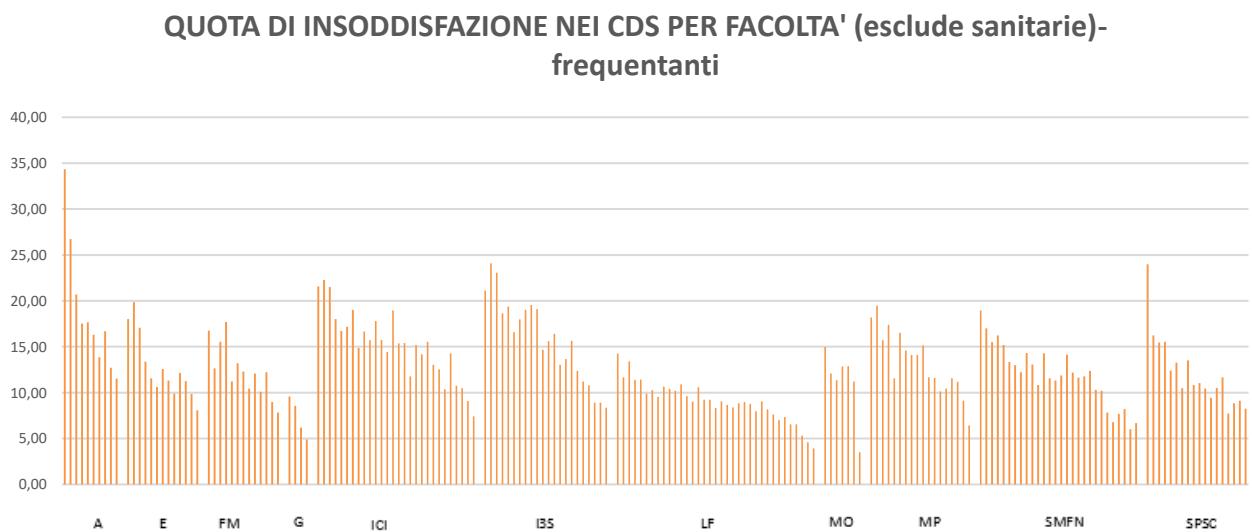
Graf. 7 - Il rapporto di soddisfazione nei corsi di studio per Facoltà - frequentanti.



Non è difficile riconoscere nelle tre Facoltà individuate da rapporti di soddisfazione non elevati (Architettura, Ingegneria civile e industriale, Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica) la presenza di corsi di studio con rapporti di soddisfazione inferiori o di poco superiori all'unità.

In corrispondenza risulta elevata la quota di insoddisfazione, come evidenziato nel successivo **grafico 8**.

Graf. 8 - La quota di insoddisfazione nei corsi di studio per Facoltà - frequentanti



d. La soddisfazione complessiva nei corsi di studio

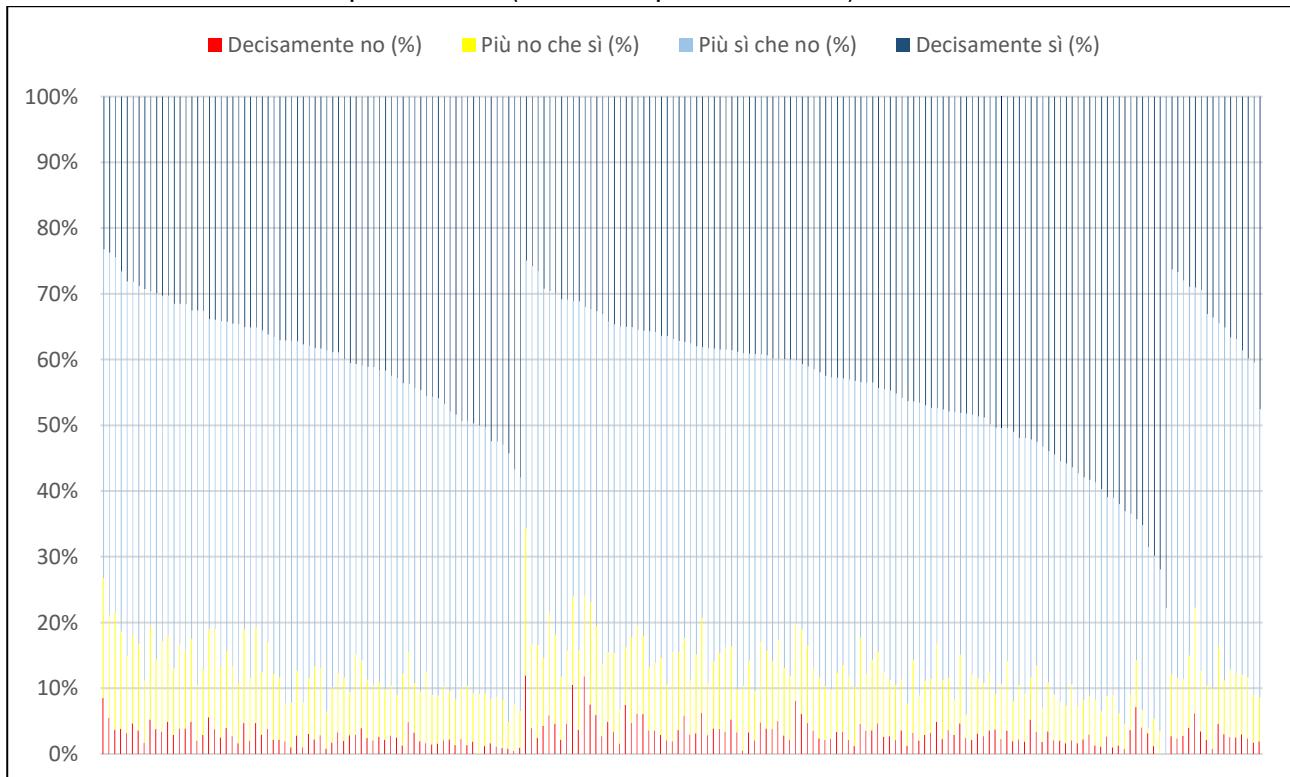
Viene analizzata la soddisfazione espressa per ogni corso di studio attraverso il rapporto di soddisfazione e la quota di insoddisfazione riferiti alla domanda sulla soddisfazione complessiva.

Per una corretta rappresentazione dei 198 corsi valutati (escludendo quelli appartenenti alle classi delle professioni sanitarie) rappresentati nella **tabella V**, è necessario precisare che il CdL in Informatica [Interateneo con Unitelma] è sottoposto a questionario telematico con domande diverse e va quindi analizzato separatamente; allo stesso modo va analizzato separatamente il CdLM in *Mediterranean Archaeology - Archeologia del Mediterraneo*, interateneo; per quest'ultimo non sono rilevate né risposte "decisamente no", né risposte "più no che sì" e i questionari compilati dai frequentanti sono solo 9. L'esiguità del numero dei questionari compilati, oltre a suggerire la cautela sempre doverosa quando si tratta di numeri piccoli, suggerisce anche di rimandare l'analisi dei risultati delle rilevazioni allo stesso corso di studio; inoltre, in presenza di insoddisfazione nulla, il rapporto di soddisfazione risulta infinito - elemento che, insieme con l'esiguità del numero dei questionari compilati, induce a trattare il corso di studio separatamente.

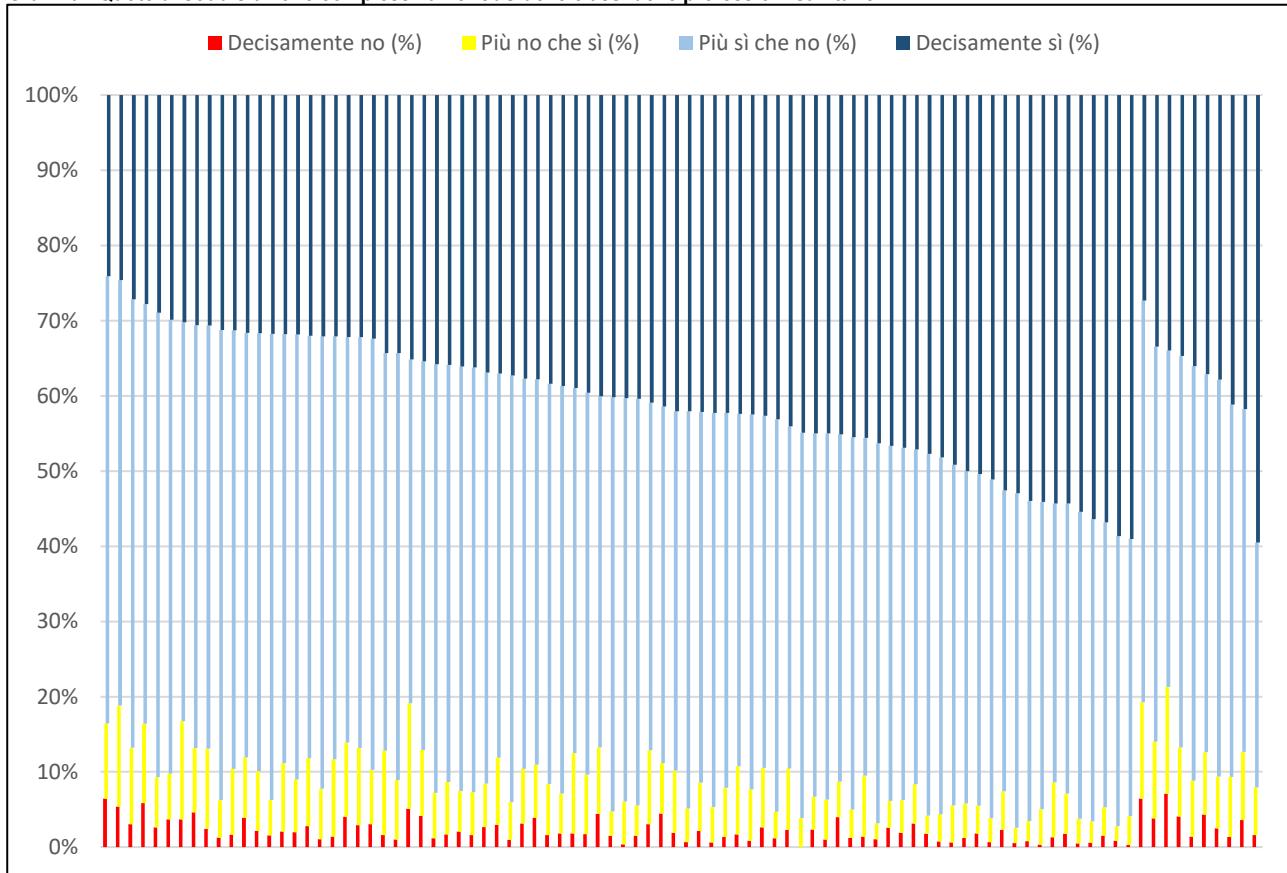
Nel **grafico 9** sono riportate, per ogni CdS, le quote percentuali sovrapposte relative alle quattro modalità di risposta. In questo grafico (e nei grafici successivi) i CdS sono raggruppati distinguendo, in successione sull'asse delle ascisse, i Corsi di Laurea (CdL), i Corsi di Laurea Magistrale (CdLM), e i Corsi a ciclo unico (CdLMcu).

I CdL e i CdLM delle classi delle professioni sanitarie sono rappresentati separatamente nel **grafico 10**. In entrambi i grafici, come espediente illustrativo, i CdS sono ordinati secondo l'ordine crescente della quota di soddisfazione massima ("decisamente sì"). Così, per ciascun gruppo di CdS, la distribuzione delle risposte tra le quattro modalità si può cogliere con immediatezza attraverso la dimensione delle aree di colore diverso.

Graf. 9 - Quote di soddisfazione complessiva nei CdS (escluse classi professioni sanitarie)



Graf. 10 - Quote di soddisfazione complessiva nei CdS delle classi delle professioni sanitarie



Entrambi i grafici mettono in evidenza l'esiguità delle quote di insoddisfazione complessiva ("decisamente no" e "più no che sì") ma al contempo segnalano la presenza di CdS nei quali l'insoddisfazione supera la soglia di allerta del 20%.

Per fornire elementi utili alla lettura delle risposte circa la soddisfazione complessiva degli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti, nella **tabella V** si riportano come parametri caratteristici della distribuzione delle risposte i quantili e i valori medi, distintamente per il complesso dei CdS e separatamente per quelli relativi alle professioni sanitarie. Ciascun insieme di parametri è anche rappresentato graficamente sotto forma di Box Plot³.

Tab. V – Parametri della distribuzione delle risposte alla domanda sulla soddisfazione complessiva nei CdS

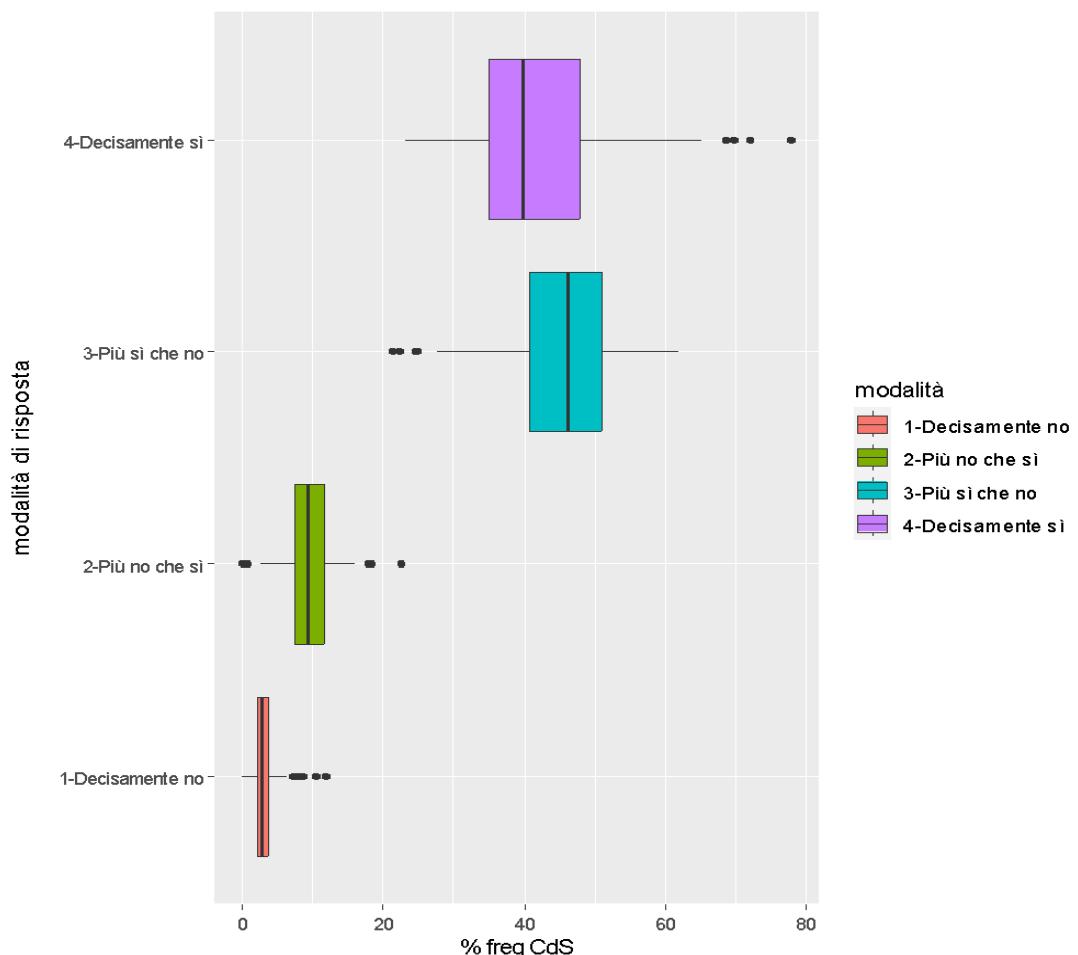
Parametri 2021/22	Decisamente no (%)	Più no che sì (%)	Più sì che no (%)	Decisamente sì (%)	Quota Insoddisfazione	Rapporto Soddisfazione
Quartile 1	2,07	7,55	40,74	34,99	9,66	2,33
Quartile 2 (mediana)	2,88	9,35	46,11	39,90	11,98	3,24
Quartile 3	3,84	11,68	50,97	47,90	15,52	4,73
Media	3,18	9,54	45,54	41,74	12,72	3,93

³ **Box Plot.** È una rappresentazione grafica che permette di descrivere la distribuzione di una variabile tramite i principali percentili (i tre quartili). Questa modalità di visualizzazione mette in evidenza:

- la mediana, o valore centrale, ossia il valore dell'indicatore che ripartisce i corsi di studio in due gruppi con la stessa numerosità;
- la differenza interquartile, ossia l'intervallo che contiene il 50% dei dati centrali (l'ampiezza della scatola), che consente di valutare la variabilità del nucleo centrale dei valori dell'indicatore;
- i due cosiddetti 'baffi' (whiskers) di lunghezza pari a 1,5 volte la distanza dalla mediana dal limite della scatola; i dati esterni ai baffi, significativamente differenti dalla parte centrale della distribuzione, e per questo motivo considerati *outliers* (valori estremi) della distribuzione.

La **tabella V** evidenzia che relativamente alla domanda sulla soddisfazione complessiva, tre quarti dei CdS considerati nel loro complesso (esclusi corsi delle professioni sanitarie) esprimono un rapporto di soddisfazione maggiore di 2 e una quota percentuale di soddisfazione complessiva inferiore al 16%. Il confronto con i valori medi dell'anno precedente mostra un miglioramento che, anche se non particolarmente intenso, vede diminuire le medie delle risposte negative inclusa la quota di insoddisfazione complessiva e aumentare le medie delle risposte positive incluso il rapporto di soddisfazione.

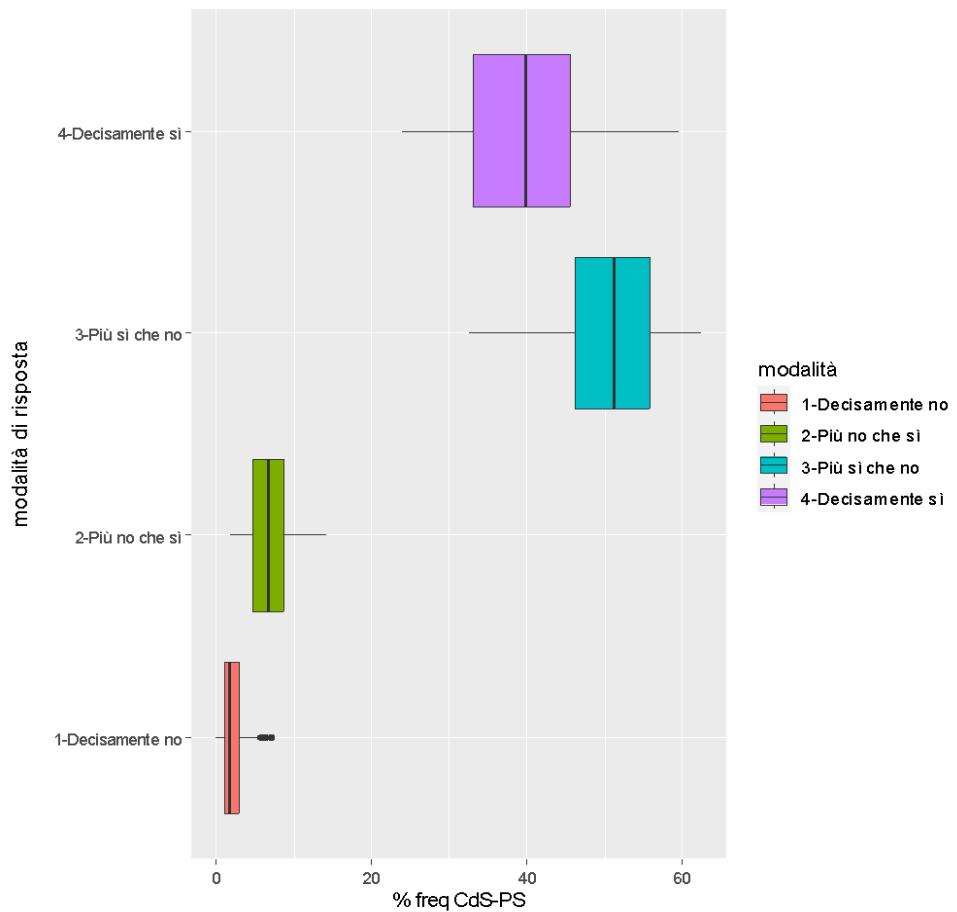
Fig. 1 – Box Plot Tabella V



Tab. VI - Parametri della distribuzione delle risposte alla domanda sulla soddisfazione complessiva nei CdS delle professioni sanitarie

Parametri 2021/22	Decisamente no (%)	Più no che sì (%)	Più sì che no (%)	Decisamente sì (%)	Quota Insoddisfazione	Rapporto Soddisfazione
Quartile 1	1,20	4,71	46,21	33,17	6,04	3,05
Quartile 2 (mediana)	1,79	6,76	51,23	39,82	8,66	4,38
Quartile 3	3,05	8,80	55,92	45,53	11,82	7,55
Media	2,27	6,87	50,55	40,31	9,14	5,88

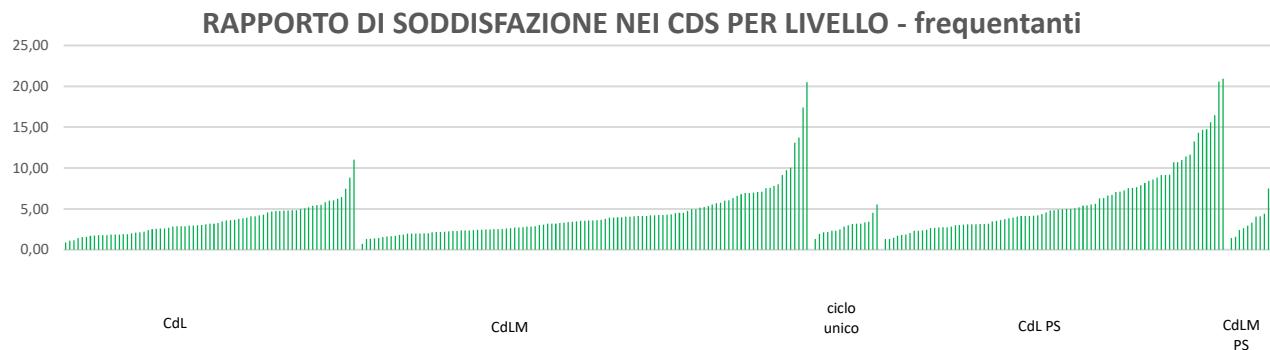
Fig. 2– Box Plot Tabella VI



Anche nelle classi delle professioni sanitarie (Tabella VI) emerge complessivamente un quadro decisamente positivo: tre quarti dei corsi di studio hanno un rapporto di soddisfazione superiore 3 e una quota percentuale di insoddisfazione complessiva inferiore a 12%. È elevata in sé anche la percentuale di risposte “decisamente sì” con una quota superiore a 33% sempre in tre quarti dei CdS.

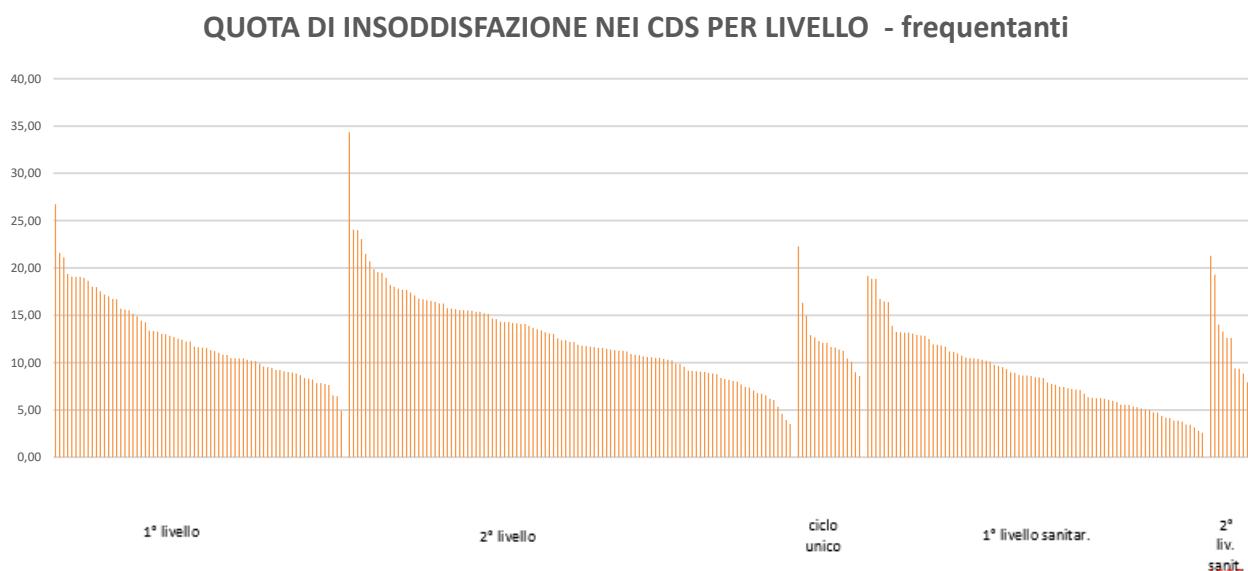
Nel **grafico 11** sono riportati i valori dei rapporti di soddisfazione espressi nella domanda sulla soddisfazione complessiva singolarmente per ogni corso di studio e, separatamente nelle diverse tipologie di corsi di studio; come espediente grafico per rendere più evidenti le criticità, i valori sono riportati in ordine crescente all'interno dello stesso livello di CdS.

Graf. 11 - Rapporto di soddisfazione nei CdS per livello



Nel successivo **grafico 12** sono indicate le quote di insoddisfazione complessiva singolarmente per ogni corso di studio e, separatamente nelle diverse tipologie di corsi di studio; come espediente grafico per rendere più evidenti le criticità, i valori sono riportati in ordine decrescente all'interno dello stesso livello di CdS.

Graf. 12 – Quota di insoddisfazione complessiva nei CdS per livello



4.1.2 Corsi di studio critici

La considerazione, per ogni corso di studio, del rapporto di soddisfazione e della corrispondente quota di insoddisfazione complessiva consente di graduare le criticità dei corsi stessi; sono individuati come “critici” i

corsi di studio che presentano un valore del rapporto di soddisfazione inferiore all'unità e/o una quota di insoddisfazione superiore al 20%.

L'analisi condotta mette in evidenza la presenza di due gruppi di corsi di studio:

- Un primo gruppo di corsi di studio con rapporto di soddisfazione minore dell'unità e quota di insoddisfazione maggiore del 20%;
- Un secondo gruppo di corsi di studio con rapporto di soddisfazione di poco maggiore dell'unità, in particolare maggiore dell'unità ma non maggiore di 1,5, cui si accompagna una quota di insoddisfazione maggiore del 20%.

I corsi *critici* sono indicati nella successiva **tabella VII**, dove i CdS con Rapporto di soddisfazione minore di 1 ($R<1$) sono evidenziati in neretto.

Tab. VII – Corsi con le maggiori criticità riscontrate tra gli studenti frequentanti

CdL	CdLM	CdLMcu	CdL Professioni sanitarie	CdLM Professioni sanitarie
R<1 n.1; INS.>20% n. 3	R<1 n.1; INS.>20% n. 6	R<1 nessuno; INS.>20% n. 1	R<1 nessuno; INS.>20% nessuno	R<1 nessuno; INS.>20% n.1
Design	Design, Comunicazione Visiva e Multimediale - Design, Multimedia and Visual Communication	Ingegneria Edile-Architettura		Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea]
Ingegneria Chimica	Product and Service Design			
Ingegneria Gestionale	Ingegneria Spaziale e Astronautica - Space and Astronautical Engineering			
	Cybersecurity			
	Engineering In Computer Science - Ingegneria Informatica			
	Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'Impresa			

Fig. 3 - Box Plot del rapporto di soddisfazione (RS) secondo il tipo di corso di studio
Studenti frequentanti.⁴

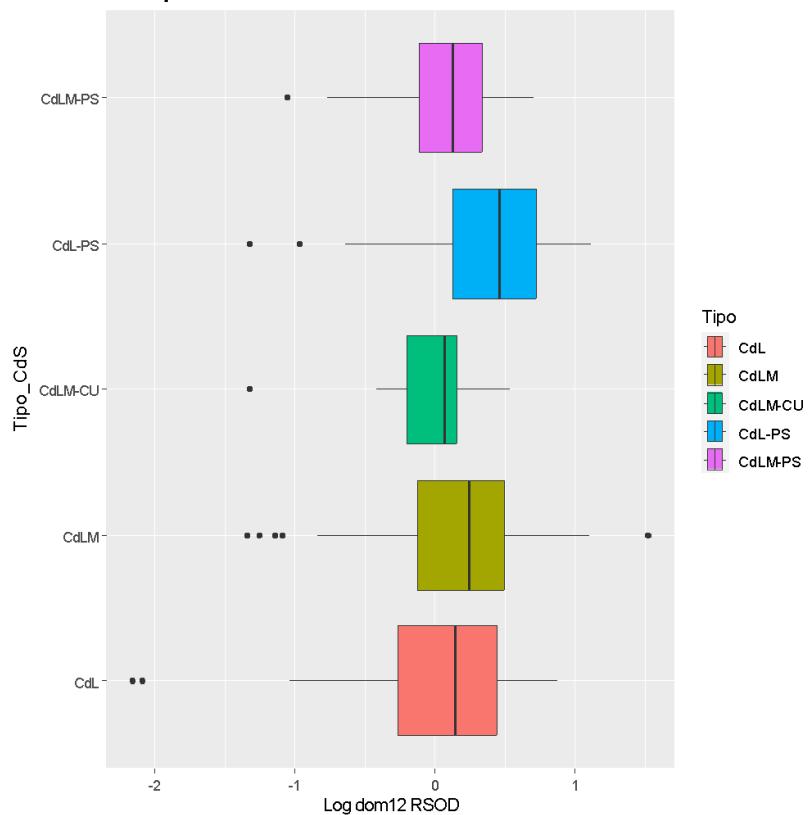
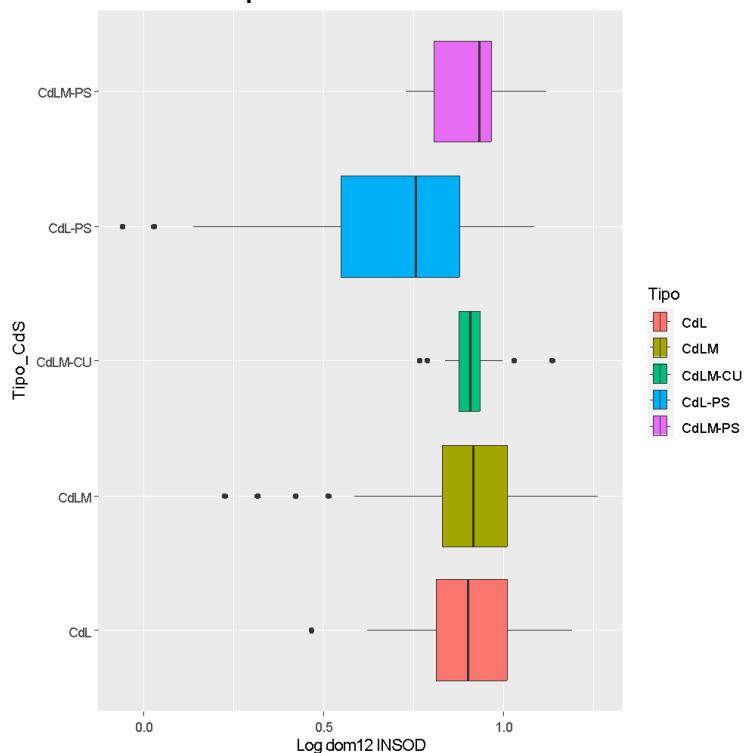


Fig. 4 - Box Plot del tasso di insoddisfazione complessiva (INS) secondo il tipo di corso di studio
Studenti frequentanti



⁴ Allo scopo di rappresentare in modo più efficace le distribuzioni i Box Plot sono stati calcolati sui logaritmi naturali dei due indicatori (per tale motivo nell'etichetta compare la sigla Log).

È rilevante osservare che rispetto allo scorso anno il numero dei CdL critici – 4 lo scorso anno - diminuiscono di un'unità; solo Design e Ingegneria gestionale restano tra i corsi segnalati come “critici”. I CdLM critici passano da 9 a 6: restano critici Design, comunicazione visiva e multimediale, Cybersecurity (critico anche nel 2020/21), Ingegneria spaziale e astronautica (critico anche nel 2020/21). Tra i CdLMcu resta critico l'unico corso in Ingegneria Edile-Architettura (critico anche nei due anni precedenti). Non ci sono CdL delle professioni sanitarie critici, rispetto ai due dello scorso anno, mentre i CdLM delle professioni sanitarie aumentano di un'unità rispetto all'anno precedente che non presentava alcune criticità.

Di seguito la **tabella VIII** con i parametri della distribuzione del “Rapporto di soddisfazione” distinti per livello di studi e nella successiva **tabella IX** i parametri della distribuzione della “Quota di insoddisfazione complessiva”.

Tab. VIII – Parametri delle distribuzioni dell’indicatore “rapporto di soddisfazione” secondo il tipo di corso di studi

RAPPORTO DI SODDISFAZIONE a.a. 2021/2022					
Quartili	CdL	CdLM	CdLMcu	CdL Professioni sanitarie	CdLM Professioni sanitarie
Quartile 1	2,11	2,40	2,27	3,11	2,44
Quartile 2 (mediana)	3,17	3,54	2,92	4,88	3,12
Quartile 3	4,75	4,95	3,23	7,83	4,07
Media	3,59	4,29	2,92	6,18	3,43

È importante sottolineare che, relativamente ai frequentanti, oltre tre quarti dei CdS hanno un rapporto di soddisfazione più elevato di 2 in ogni tipologia di corso di studio e non sono dissimili nelle diverse tipologie di corso. Il confronto con l’anno precedente evidenzia, attraverso i valori medi, il permanere dello stesso quadro. Nelle classi delle professioni sanitarie i tre quarti dei CdS hanno un valore del rapporto di soddisfazione superiore a 3 nei corsi di laurea e superiore a 2 nei corsi di laurea magistrale. Rispetto all’anno precedente, il confronto attraverso i valori medi evidenzia un aumento del valore medio del rapporto tra i CdL e una diminuzione, sensibile, del valore medio per i CdLM.

Tab. IX – Parametri delle distribuzioni dell’indicatore “insoddisfazione complessiva” secondo il tipo di corso di studi

QUOTA INSODDISFAZIONE (in %) a.a. 2021/2022					
Quartili	CdL	CdLM	CdLMcu	CdL Professioni sanitarie	CdLM Professioni sanitarie
Quartile 1	9,50	9,63	11,03	5,63	9,37
Quartile 2 (mediana)	11,65	12,17	11,87	8,43	12,62
Quartile 3	15,55	15,54	12,71	11,10	13,83
Media	12,68	12,78	12,47	8,69	12,86

Il quadro resta complessivamente positivo in termini di quote di insoddisfazione sia nei corsi di studio che nei corsi di studio delle professioni sanitarie.

In effetti per tre quarti dei CdS la quota di insoddisfazione complessiva resta inferiore al 16% nei CdL e CdLM e al 13% nei corsi a ciclo unico.

La situazione è perfino migliore nei CdL e CdLM delle professioni sanitarie: per tre quarti dei corsi di studio la quota di insoddisfazione complessiva non raggiunge il 12% nelle lauree e si mantiene inferiore al 14% nelle lauree magistrali.

Come già osservato all'inizio nella visione d'insieme dell'Ateneo e delle diverse Facoltà, i CdS delle professioni sanitarie esprimono valutazioni positive in particolare nei CdL. Complessivamente, anche per le professioni sanitarie si evidenzia, soprattutto nei CdL, un quadro positivo anche se si deve sottolineare un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente. Ci sono perciò margini di miglioramento, soprattutto nei CdLM in cui, anche lo scorso anno, gli indicatori evidenziavano un peggioramento. Per quanto i CdLM delle professioni sanitarie siano in numero limitato e con un numero di iscritti trascurabile rispetto ai CdL, la loro rilevanza professionale richiede particolare attenzione e interventi per innalzare la qualità percepita.

4.1.3 Didattica a distanza e blended: un confronto tra le OpiS degli a.a. 2020/2021 e 2021/2022

Come riferito nella Relazione dell'anno precedente, ricordiamo che nel secondo semestre dell'a.a. 2019/20, a causa della pandemia Covid-19, Sapienza ha rapidamente organizzato l'erogazione delle lezioni con modalità a distanza, investendo largamente nell'acquisto e nell'implementazione delle attrezzature e delle applicazioni necessarie.

Quindi, nel 2020/21, Sapienza si è impegnata per una ripresa graduale della didattica in presenza, con quote crescenti di occupazione dei posti in aula e in turnazione, che è avvenuta conservando la contemporanea possibilità di seguire a distanza le lezioni videotrasmesse in streaming. Invece è stata lasciata a discrezione dei CdS e dei docenti la possibilità di far fruire anche in altri momenti delle videoregistrazioni delle lezioni.

Nel 2021/2022, fatta eccezione per un periodo di chiusura, la didattica si è svolta nello stesso modo con quote di occupazione di posti in aula sempre crescenti. Ciò malgrado il numero di persone effettivamente presenti in aula, anche se aumentato rispetto all'anno precedente, si sia mantenuto ben al di sotto del numero di posti disponibili.

Già nel secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 il questionario OpiS era stato modificato integrandovi le domande aggiuntive relative alla fruizione della didattica a distanza. Per il 2020/21 la stessa versione del questionario è stata lievemente modificata per considerare l'erogazione della didattica in modalità *blended*.

In questo paragrafo, confrontiamo la qualità e l'efficacia percepita delle due esperienze di fruizione delle lezioni a distanza nei due anni accademici 2020/2021 e 2021/2022; considereremo i rapporti di soddisfazione calcolati in base ai questionari compilati da studenti "frequentanti".

I quesiti specificamente riferibili alla valutazione della DAD, oltre alla domanda 12 sulla soddisfazione complessiva, sono i seguenti:

- a) Le informazioni fornite sulle modalità di fruizione della didattica a distanza sono adeguate?
- b) Le informazioni fornite sulla modalità dell'esame, nel caso debba essere sostenuto a distanza, sono chiare?
- c) Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?
- d) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- e) Una volta avviata la lezione con i supporti tecnici disponibili, il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza?

- f) Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento erogate a distanza?

Dall'analisi delle risposte, si può evidenziare che l'apprezzamento degli studenti (con l'esclusione delle professioni sanitarie) resta sostanzialmente invariato per la soddisfazione complessiva e per la domanda d), decresce per le domande a), b), c), e) e cresce per la domanda f).

Per i CdS delle professioni sanitarie invece l'apprezzamento degli studenti cresce o rimane sostanzialmente invariato per tutti i quesiti.

4.1.4. La valutazione dei diversi aspetti dell'attività didattica

L'analisi delle risposte alle singole domande del questionario previste dal modello ANVUR consente di valutare la soddisfazione degli studenti in relazione a differenti aspetti dell'attività didattiche.

Le domande hanno significati molto diversi tra loro. Alcune riguardano la percezione del funzionamento della "macchina formativa", altre indagano le caratteristiche dell'insegnamento (carico didattico, preparazione plessiva necessaria, interesse degli argomenti). Il Nucleo ha mantenuto il criterio che un'insoddisfazione superiore al 20% manifestata nelle domande su: rispetto dell'orario; disponibilità a richieste di chiarimento; insufficienza di strutture e strumenti, esprimano possibili disfunzioni che i docenti, i responsabili dei CdS, i Dipartimenti e le Facoltà dovrebbero considerare quasi immediatamente per individuare le cause e porvi rimedio il più tempestivamente possibile.

Per l'insoddisfazione relativa ad altre domande l'approfondimento potrà richiedere un confronto collaborativo con gli studenti, alla ricerca di soluzioni che tengano comunque conto della necessità di garantire il perseguitamento ottimale degli obiettivi formativi del CdS.

Evidentemente, l'analisi dei dati aggregati (a livello di CdS) proposta in questa Relazione si basa su indicatori complessivi, che rivelano sia progressi e difficoltà, ma senza poterne approfondire e comprendere le cause, né suggerire eventuali contromisure. Il compito di individuare e comprendere i punti critici, oltre che alla valutazione del singolo docente, è affidato ai responsabili della gestione dei corsi e dei rieami (per quanto riguarda singoli insegnamenti o singoli docenti), nonché degli organismi di AQ delle Strutture che, per la maggior parte, se ne stanno occupando anche con propri strumenti di indagine. Per essi la presente Relazione può fornire sia un contributo metodologico, sia dei valori di riferimento con cui confrontare quelli del proprio CdS.

Sulla base delle considerazioni precedenti si riportano di seguito gli approfondimenti relativamente a:

- **Comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica** (domande n.5. rispetto degli orari, n.10. reperibilità, n.4 chiarezza delle modalità d'esame, n.9. coerenza con quanto dichiarato nel web).
- **Qualità percepita dell'insegnamento ricevuto** (domande n.7. chiarezza nell'esposizione, n. 6. capacità di motivazione)
- **Utilità e qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale** (domanda n.3. materiale didattico) e per l'esercitazione pratica (domanda n. 8. attività integrative)
- **Percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati agli insegnamenti** (domanda n.1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti? domanda n.2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)
- **Interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento** (domanda n.11)

4.1.5 Analisi delle distribuzioni del rapporto di soddisfazione

Prima di presentare un'analisi più approfondita del Rapporto di soddisfazione per ciascuna delle 11 domande del questionario proposto agli studenti frequentanti i diversi corsi di studio, si riportano in **tabella X e XI** i principali parametri dell'indicatore chiave adottato dal Nucleo (minimo, massimo, media e coefficiente di variazione).

Tab. X – Parametri del Rapporto di soddisfazione dei diversi aspetti della qualità didattica secondo il tipo di corso (escluse le professioni sanitarie)

Aspetti valutati	Corsi di Laurea				Corsi di Laurea Magistrale				Corsi a ciclo unico			
	Minimo	Massimo	Media	CV	Minimo	Massimo	Media	CV	Minimo	Massimo	Media	CV
<i>Buon comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica</i>												
Rispetto degli orari	4,40	79,25	14,77	0,68	4,01	133,00	19,42	0,89	3,68	17,83	8,55	0,52
Reperibilità	3,38	29,50	10,59	0,50	2,59	69,00	13,79	0,76	3,87	14,26	7,57	0,48
Chiarezza delle modalità d'esame	2,00	14,10	4,54	0,48	1,40	19,43	6,11	0,52	2,06	4,65	3,47	0,24
Coerenza con quanto dichiarato nel web	3,32	39,70	13,54	0,48	1,25	57,00	15,22	0,71	3,97	13,99	8,31	0,45
<i>Qualità percepita dell'insegnamento ricevuto</i>												
Chiarezza nell'esposizione	1,05	16,26	4,21	0,57	1,27	49,00	6,24	0,90	1,68	6,46	3,76	0,32
Capacità di motivazione	1,03	12,12	4,06	0,58	1,39	27,00	6,17	0,68	1,78	6,22	3,44	0,33
<i>Utilità e la qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale</i>												
Materiale didattico	1,52	14,40	4,39	0,56	1,06	17,21	4,78	0,68	1,60	6,31	2,80	0,43
Attività integrative (esercitazione pratica)	1,26	11,00	4,34	0,47	1,34	78,00	6,93	1,16	2,10	6,63	3,72	0,36
<i>Percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati agli insegnamenti</i>												
Conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti	0,59	2,70	1,46	0,30	0,74	8,00	2,38	0,54	0,95	3,94	1,75	0,38
Il carico di studio proporzionato ai crediti	1,07	14,63	2,90	0,60	0,45	13,40	3,38	0,72	0,98	3,19	1,88	0,33
<i>Interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento</i>												
Interesse	1,46	30,80	4,64	0,83	1,40	38,00	5,83	0,71	2,55	5,70	3,93	0,26

Anche concentrando l'attenzione solo sui valori medi del Rapporto di soddisfazione, è delineata in modo chiaro la diversità tra i livelli di soddisfazione negli 11 ambiti indagati. Emerge nitidamente che, per quanto attiene il comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica, il grado di soddisfazione degli studenti è elevato: non solo il Rapporto di soddisfazione per ciascuna dei quattro aspetti valutati è maggiore dell'unità per ogni

tipologia di corso - come si rileva dal fatto che il minimo è maggiore dell'unità in ciascuno degli ambiti indagati - ma per alcuni aspetti è molto maggiore dell'unità. In questo quadro nettamente positivo qualche riflessione dovrebbe essere fatta sulla chiarezza delle modalità di esame, se non altro perché il minimo del Rapporto di soddisfazione relativo a questo aspetto in ogni tipologia di corso di studio è più basso che negli altri aspetti indagati. In aggiunta questo comportamento del docente sembra presentare qualche crepa nei corsi di LM per quanto attiene alla domanda sulla chiarezza delle modalità d'esame.

Altro elemento decisamente positivo è costituito dal fatto che in tutti e quattro gli aspetti indagati la distribuzione dei Rapporti di soddisfazione appaiono concentrate intorno ai propri valori medi, in sé piuttosto elevati.

Un quadro analogo si delinea nei corsi di studio delle professioni sanitarie come si rileva nella successiva **tabella XI**.

Tab. XI – Parametri del Rapporto di soddisfazione per i diversi aspetti della qualità didattica secondo il tipo di corso. Professioni sanitarie

Aspetti valutati	Professioni sanitarie				Professioni sanitarie magistrali			
	Minimo	Massimo	Media	CV	Minimo	Massimo	Media	CV
<i>Buon comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica</i>								
Rispetto degli orari	1,58	40,00	8,46	0,78	2,08	19,00	6,94	0,71
Reperibilità	1,67	32,83	10,08	0,64	2,15	21,33	9,23	0,70
Chiarezza delle modalità d'esame	1,36	18,83	5,23	0,67	1,85	10,25	5,49	0,62
Coerenza con quanto dichiarato nel web	1,92	31,64	9,22	0,70	1,64	15,20	5,78	0,68
<i>Qualità percepita dell'insegnamento ricevuto</i>								
Chiarezza nell'esposizione	2,28	39,44	9,03	0,75	2,57	13,33	6,18	0,59
Capacità di motivazione	1,63	40,56	7,29	0,81	2,31	8,89	4,74	0,49
<i>Utilità e la qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale</i>								
Materiale didattico	1,10	25,71	4,95	0,78	1,02	4,94	2,95	0,44
Attività integrative (esercitazione pratica)	1,48	25,50	6,62	0,72	1,71	14,25	5,04	0,71
<i>Percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati agli insegnamenti</i>								
Conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti	0,82	7,08	2,54	0,54	0,53	3,43	1,83	0,47
Il carico di studio proporzionato ai crediti	0,66	13,00	2,63	0,72	0,58	4,08	1,90	0,54
<i>Interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento</i>								
Interesse	2,47	56,50	9,75	0,83	3,02	19,25	5,70	0,86

4.1.6 Il quadro analitico del Rapporto di soddisfazione nei corsi di studio

In questo paragrafo si presentano le rappresentazioni grafiche del Rapporto di soddisfazione per ogni ambito considerato. Oltre alla valutazione visiva della forma dell'andamento dell'indicatore, tra le situazioni estreme sono indicati i CdS che presentano, per i singoli aspetti delle attività didattiche, la posizione peggiore. Non sono riportate separatamente le posizioni più elevate – queste sono comunque individuabili dalla lettura del grafico – perché l'intento principale non è predisporre graduatorie tra CdS ma piuttosto isolare le criticità e contribuire a disegnare percorsi di risoluzione delle stesse.

- Il buon comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica (domande n.5. rispetto degli orari, n.10. reperibilità, n.4 chiarezza delle modalità d'esame, n.9. coerenza con quanto dichiarato nel web).

I 4 grafici successivi (**Graf.13, 14, 15 e 16**), illustrano il rapporto di soddisfazione nelle quattro componenti che delineano il comportamento del docente. Al solito la rappresentazione procede per tipologia di corso di studio – in successione CdL, CdLM, CdLMcu, CdL e CdLM delle professioni sanitarie, e i valori del Rapporto di soddisfazione sono in ordine crescente all'interno di ogni livello di studio.

- Rispetto degli orari

Graf. 13 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

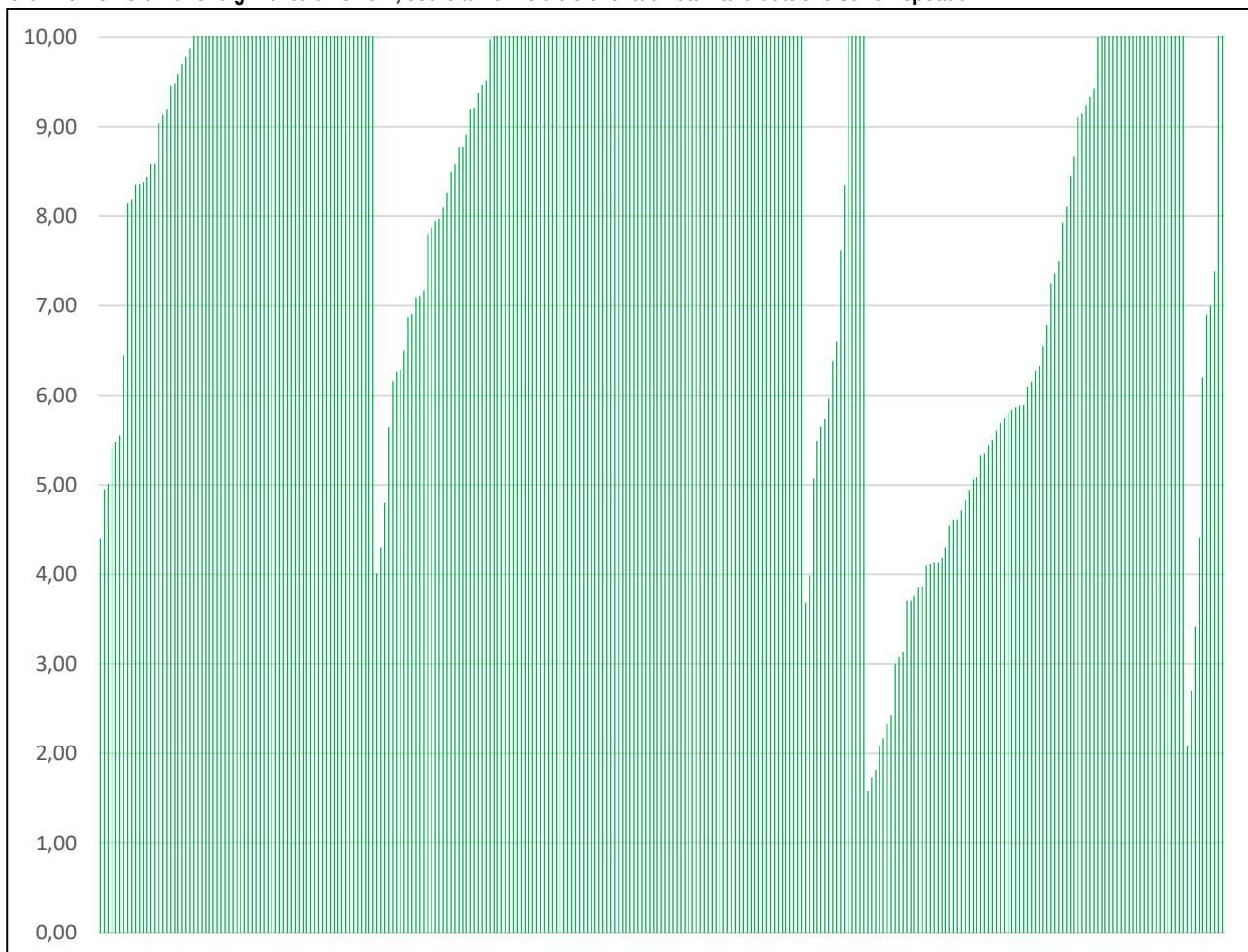
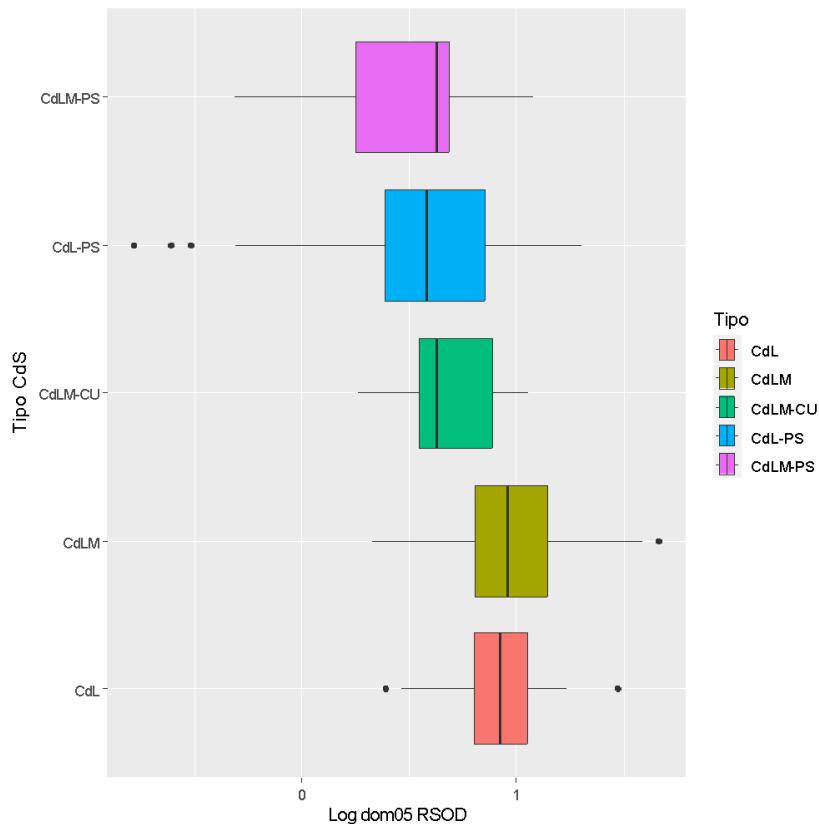


Fig. 5 – Box Plot del Grafico 13



In questo ambito non ci sono CdS con valori inferiori all'unità. I CdS con i valori meno elevati del Rapporto di soddisfazione sono indicati di seguito e sono tutti CdS delle classi delle professioni sanitarie.

I cinque corsi di studio con valore del rapporto di soddisfazione meno elevato

corso di studio	rapporto di soddisfazione
Tecnica Della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Asl Rm 1] [1° livello]	1,58
Ostetricia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	1,72
Infermieristica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I (Corso C)] [1° livello]	1,82
Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]	2,08
Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini E Radioterapia [Roma - Asl Rm 1 (Ospedale Santo Spirito)] [1° livello]	2,08

- *Reperibilità*

Graf. 14 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

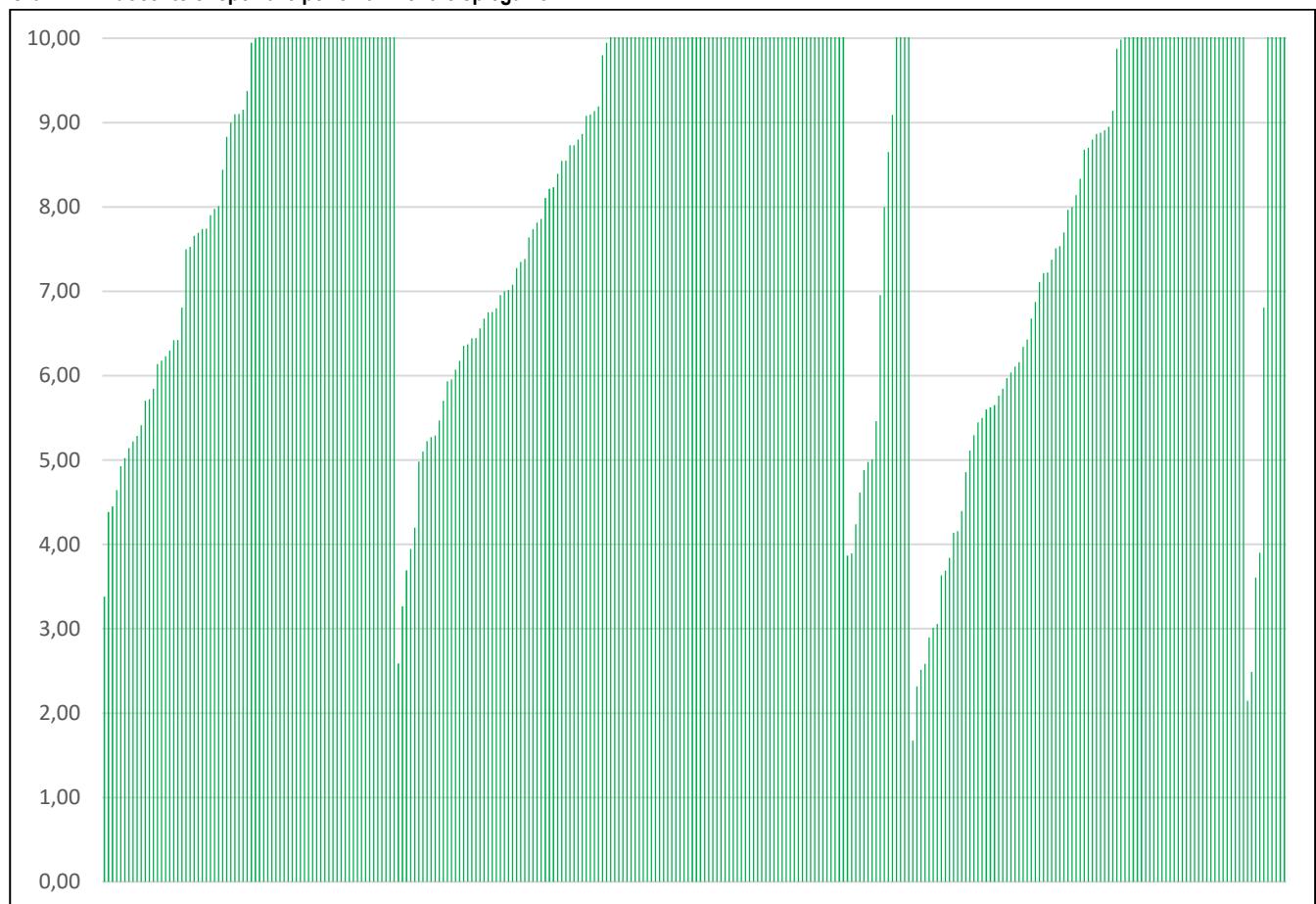
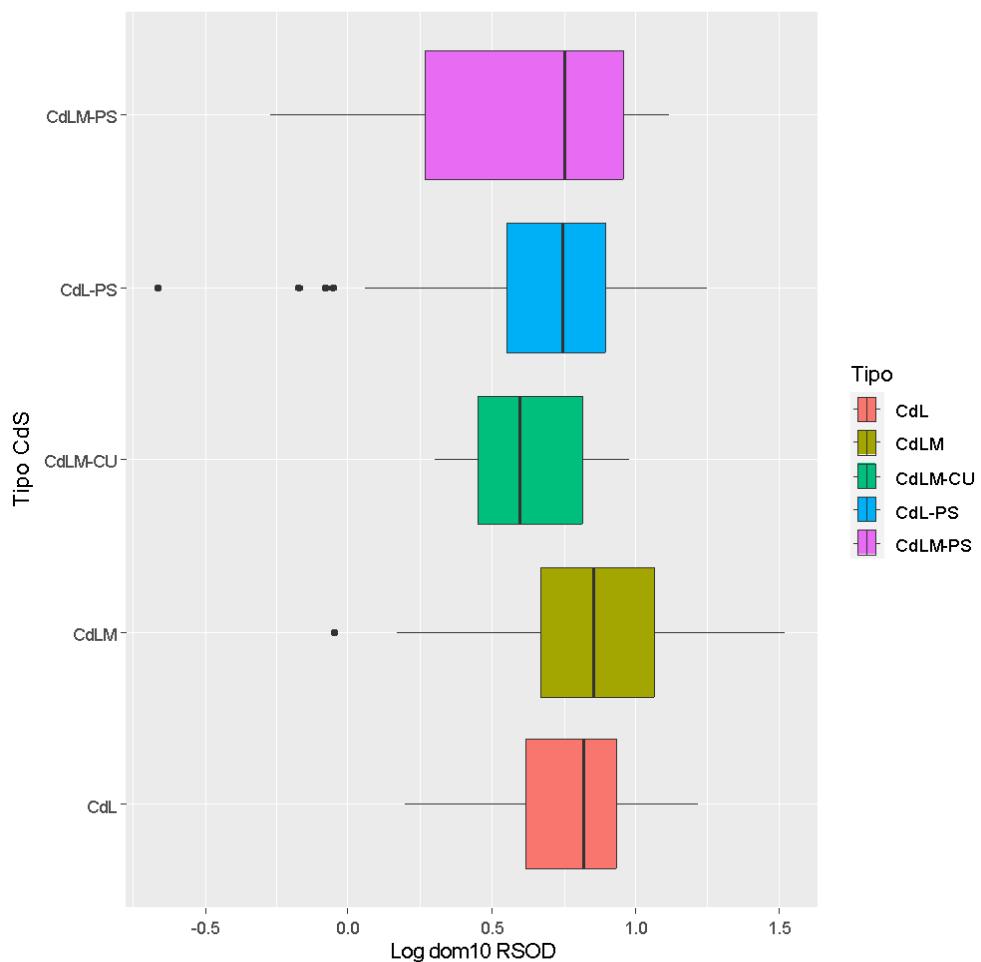


Fig. 6 – Box Plot del Grafico 14



Nessun corso di studio con valore del rapporto di soddisfazione inferiore all'unità.

I cinque corsi di studio con valore del rapporto di soddisfazione meno elevato

corso di studio	rapporto di soddisfazione
Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini E Radioterapia [Roma - Asl Rm 1 (Ospedale Santo Spirito)] [1° livello]	1,67
Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]	2,15
Tecniche Audiometriche [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	2,32
Scienze Infermieristiche E Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [2° livello]	2,49
Tecnica Della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Asl Rm 1] [1° livello]	2,51

- chiarezza nelle modalità d'esame

Graf. 15 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

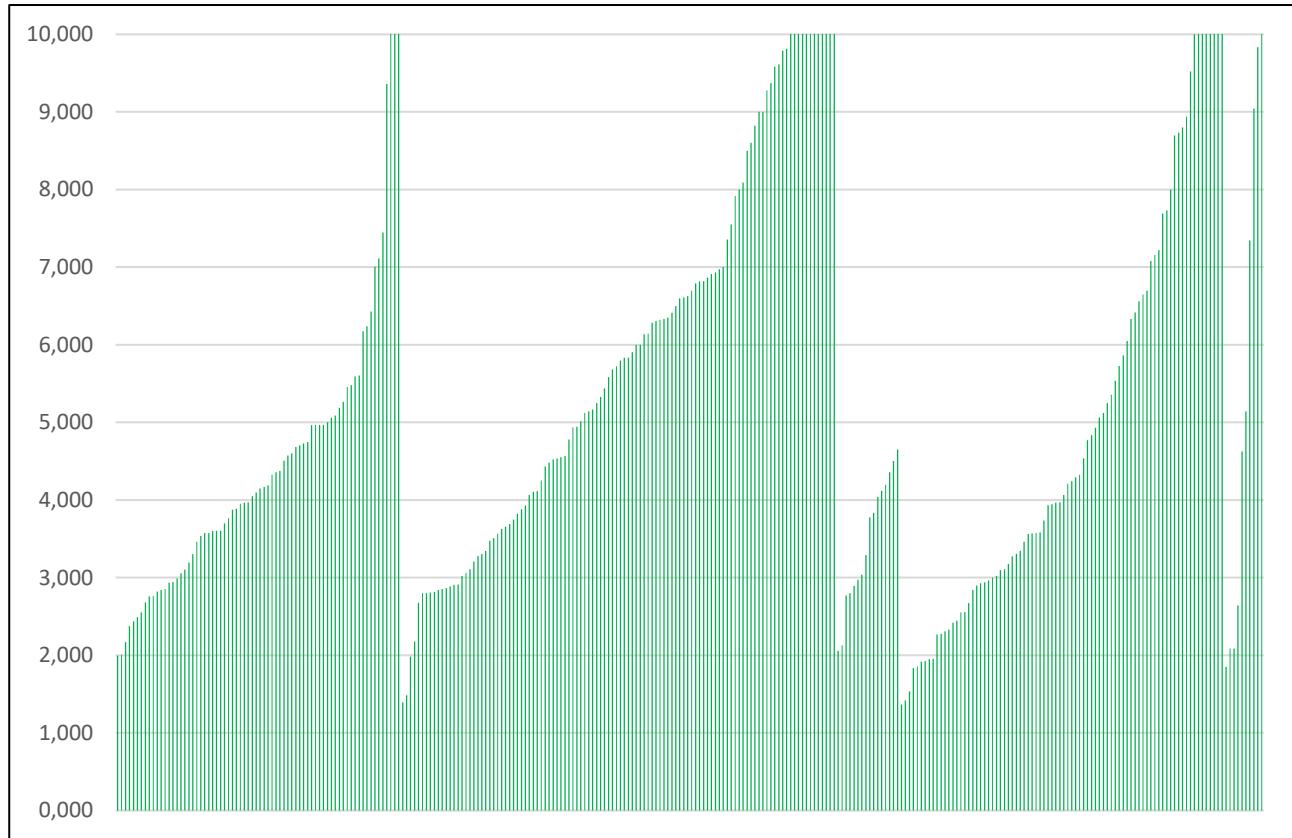
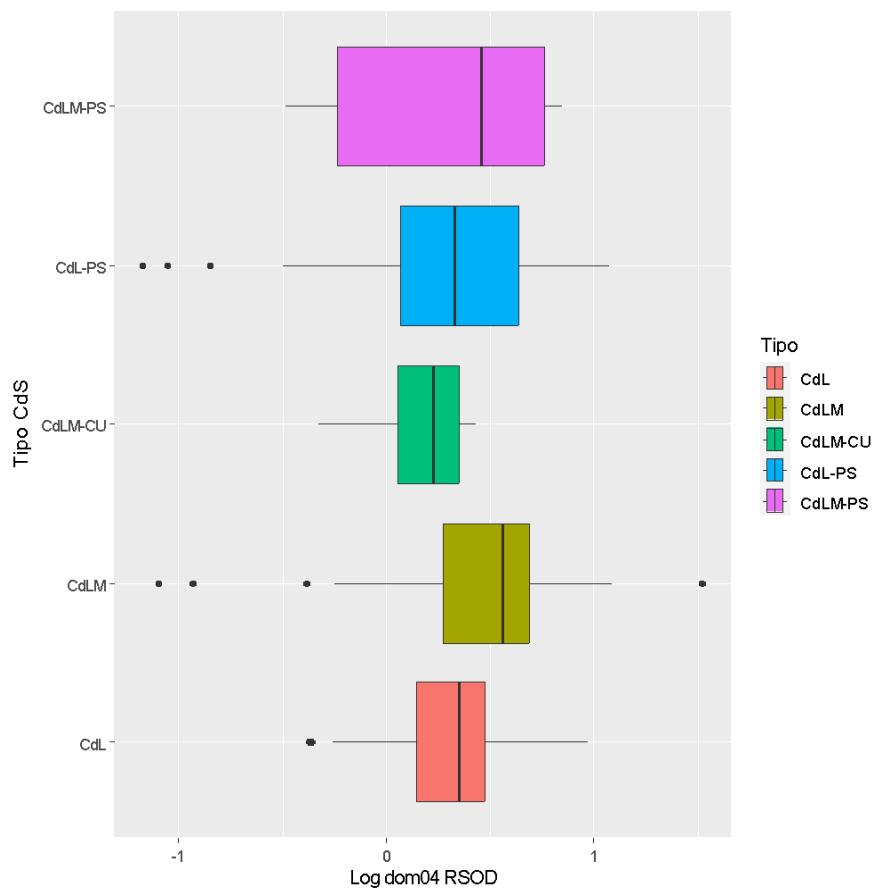


Fig. 7 – Box Plot del Grafico 15



I cinque corsi di studio con valore del rapporto di soddisfazione meno elevato

corso di studio	rapporto di soddisfazione
Infermieristica [Roma - Asl Rm 1 (Ospedale Santo Spirito)] [1° livello]	1,36
Psicologia Della Salute Per I Contesti Clinici E Sanitari [2° livello]	1,40
Terapia Occupazionale [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]	1,42
Design, Comunicazione Visiva E Multimediale - Design, Multimedia And Visual Communication [2° livello]	1,48
Fisioterapia [Roma - Azienda San Filippo Neri] [1° livello]	1,54

- Coerenza con quanto dichiarato nel web

Graf. 16 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

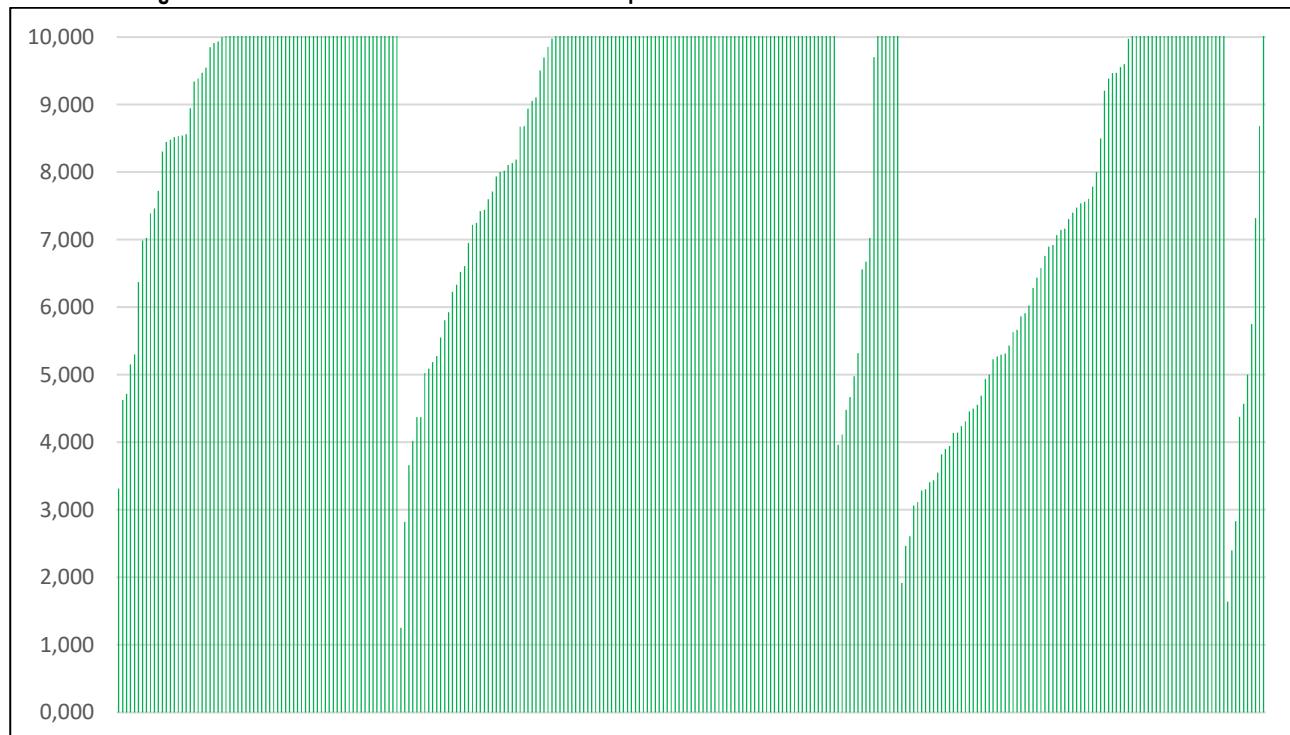
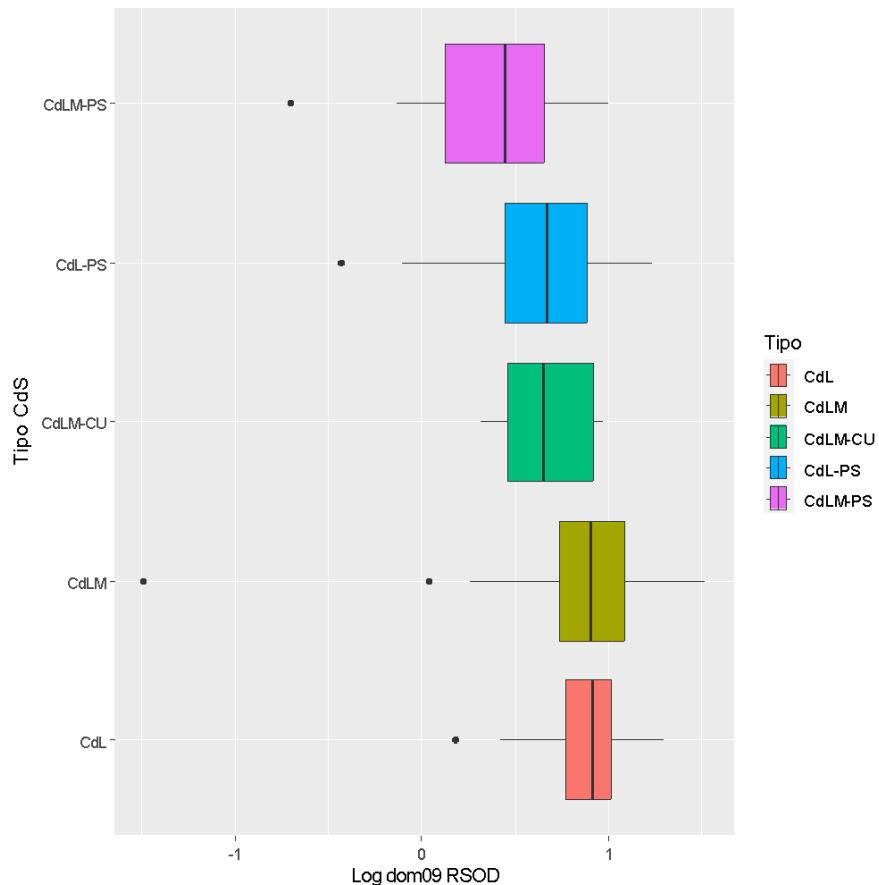


Fig. 8 – Box Plot del Grafico 16



Nessun corso di studio con rapporto di soddisfazione inferiore all'unità.

I cinque corsi di studio con rapporto di soddisfazione meno elevato

corso di studio	rapporto di soddisfazione
Design, Comunicazione Visiva E Multimediale - Design, Multimedia And Visual Communication [2° livello]	1,25
Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]	1,64
Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini E Radioterapia [Roma - Asl Rm 1 (Ospedale Santo Spirito)] [1° livello]	1,92
Scienze Infermieristiche E Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [2° livello]	2,40
Infermieristica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I (Corso C)] [1° livello]	2,47

Qualità percepita dell'insegnamento ricevuto (domande n.7. chiarezza nell'esposizione, n. 6. capacità di motivazione)

Nei due grafici successivi (**Graf. 17 e 18**) è rappresentata la distribuzione del Rapporto di soddisfazione relativamente alla chiarezza nell'esposizione del docente e alla capacità di motivazione di questi.

- *Chiarezza nell'esposizione*

Graf. 17 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

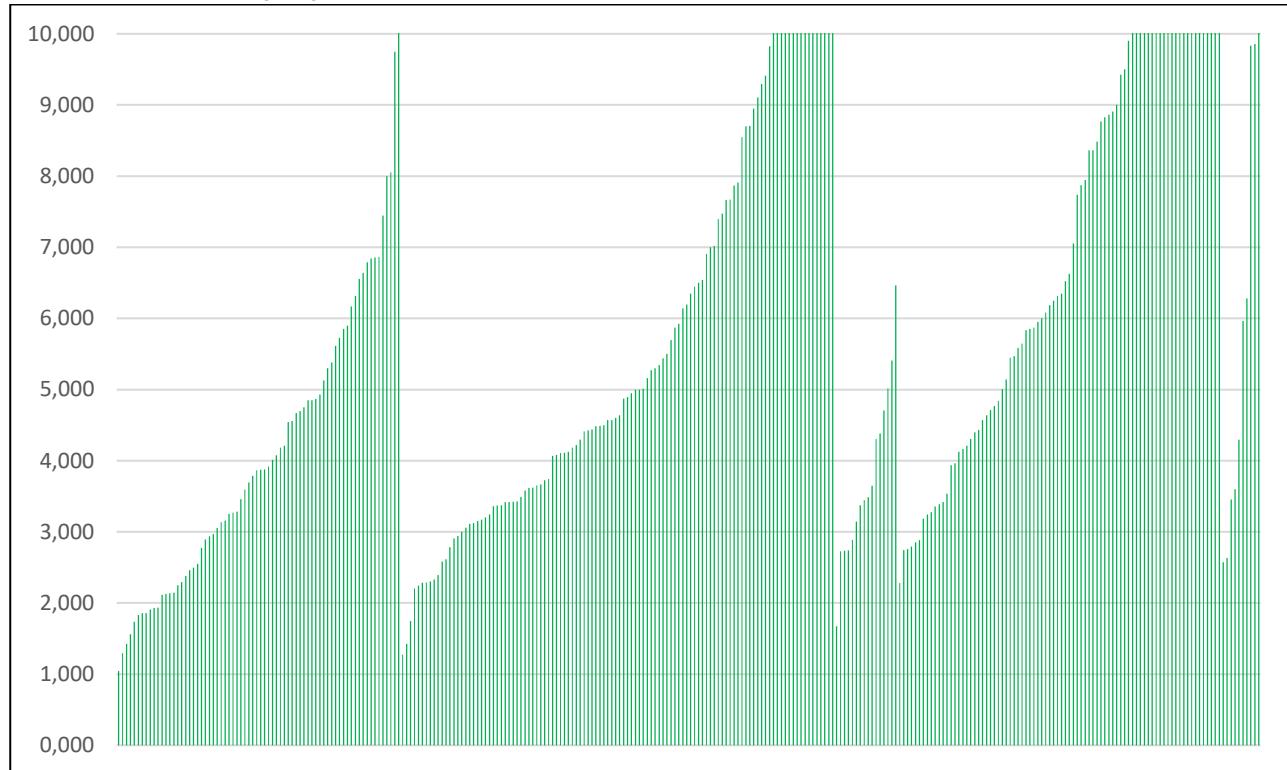
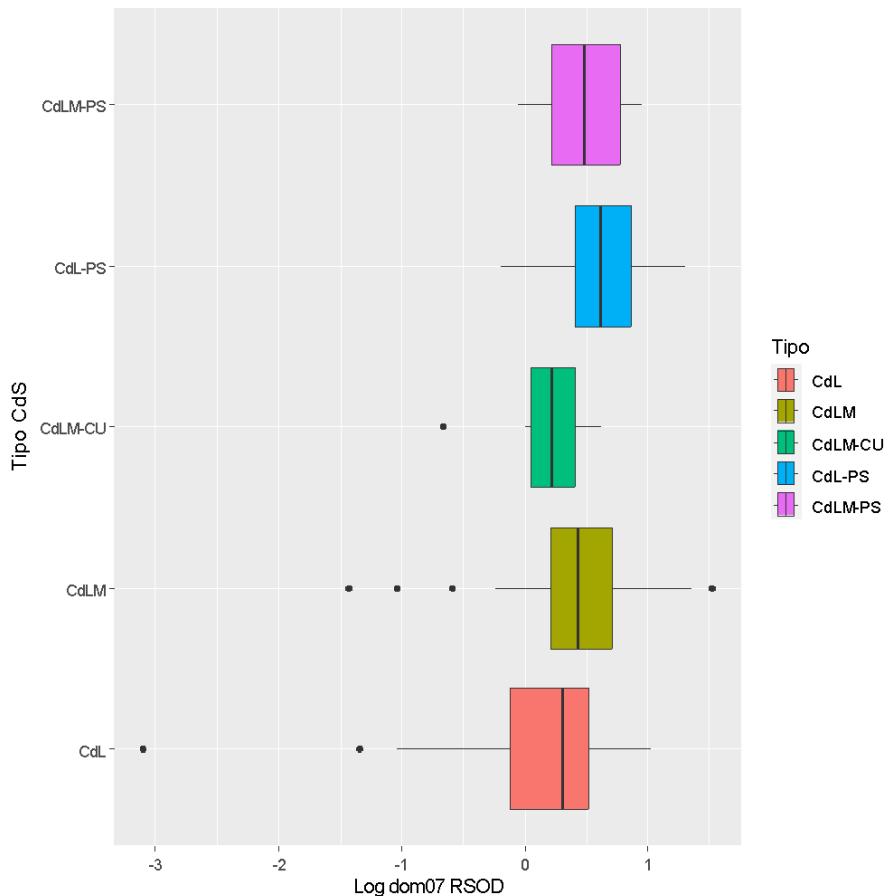


Fig. 9 – Box Plot del Grafico 17



Nessun corso di studio con rapporto di soddisfazione inferiore all'unità.

I cinque corsi di studio con valore del rapporto di soddisfazione meno elevato

corso di studio	rapporto di soddisfazione
Design [1° livello]	1,05
Design, Comunicazione Visiva E Multimediale - Design, Multimedia And Visual Communication [2° livello]	1,27
Ingegneria Chimica [1° livello]	1,30
Ingegneria Spaziale E Astronautica - Space And Astronautical Engineering [2° livello]	1,42
Ingegneria Gestionale [1° livello]	1,43

- capacità di motivazione

Graf. 18 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

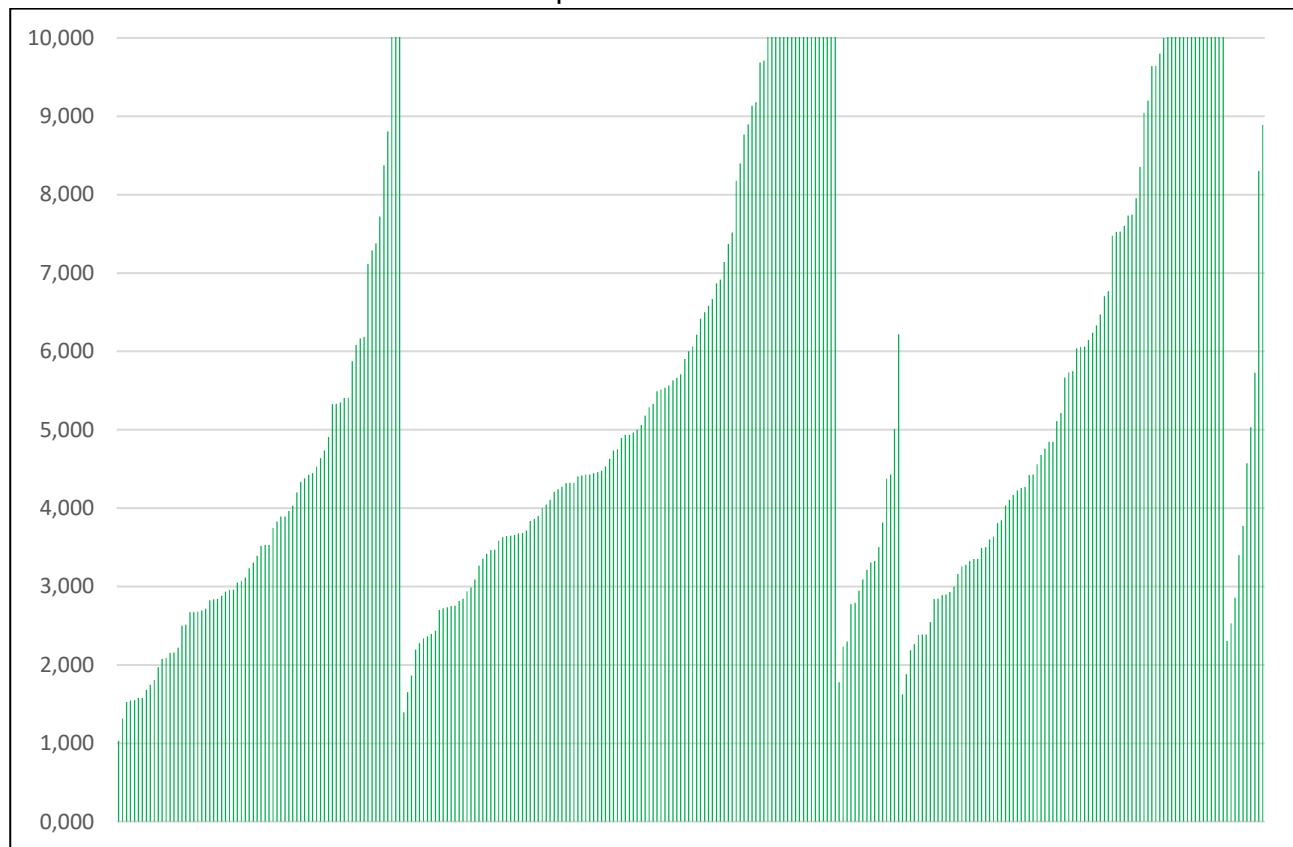
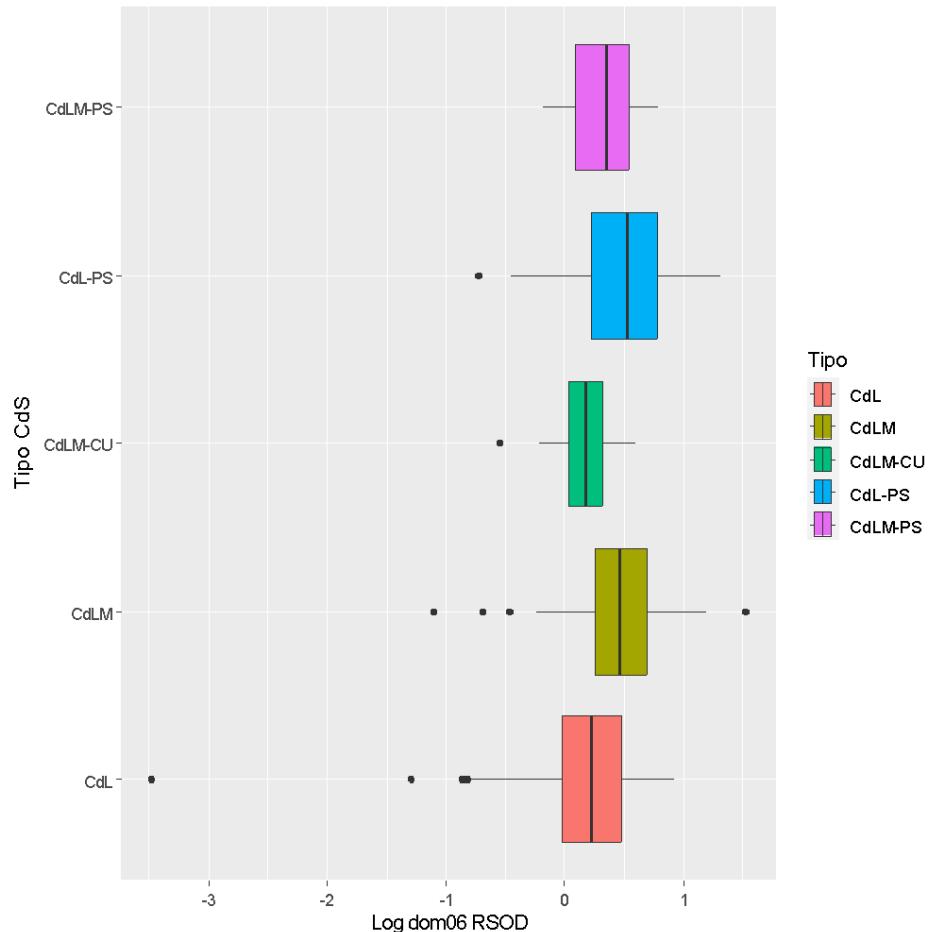


Fig. 10 – Box Plot del Grafico 18



Nessun corso di studio con rapporto di soddisfazione inferiore all'unità

I cinque corsi di studio con valore del rapporto di soddisfazione meno elevato

corso di studio	rapporto di soddisfazione
Design [1° livello]	1,03
Ingegneria Gestionale [1° livello]	1,32
Design, Comunicazione Visiva E Multimediale - Design, Multimedia And Visual Communication [2° livello]	1,39
Statistica Gestionale [1° livello]	1,52
Ingegneria Chimica [1° livello]	1,55

Utilità e qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale (domanda n.3. materiale didattico) e per l'esercitazione pratica (domanda n. 8. attività integrative)

- *Materiale didattico*

Graf. 19 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

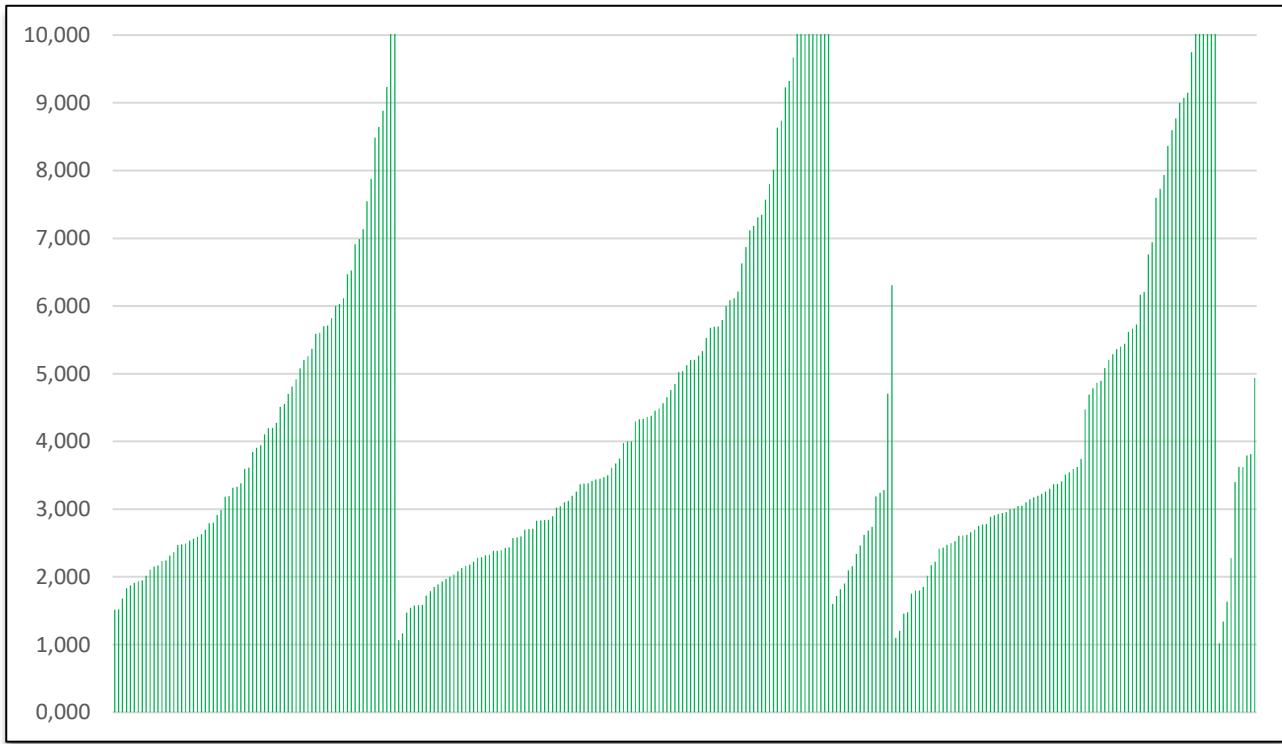
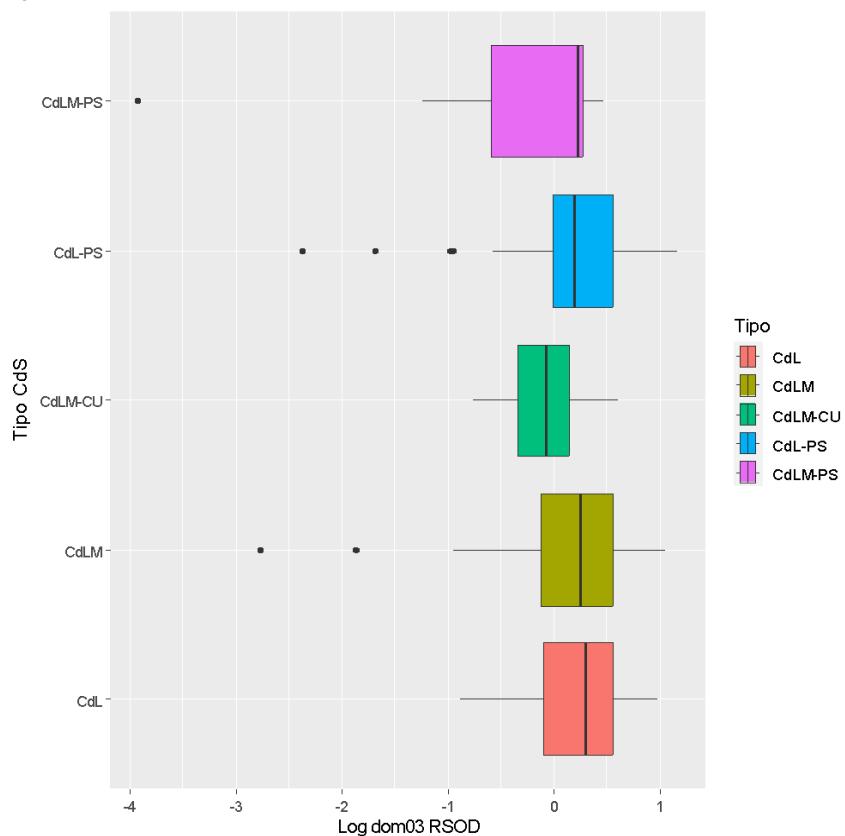


Fig. 11 – Box Plot del Grafico 19



Nessun corso di studio con rapporto di soddisfazione inferiore all'unità.

I cinque corsi di studio con valore del rapporto di soddisfazione meno elevato

corso di studio	rapporto di soddisfazione
Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]	1,02
Design, Comunicazione Visiva E Multimediale - Design, Multimedia And Visual Communication [2° livello]	1,06
Fisioterapia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]	1,10
Ingegneria Spaziale E Astronautica - Space And Astronautical Engineering [2° livello]	1,17
Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini E Radioterapia [Roma - Asl Rm 1 (Ospedale Santo Spirito)] [1° livello]	1,20

- *attività integrative*

Graf. 20 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?

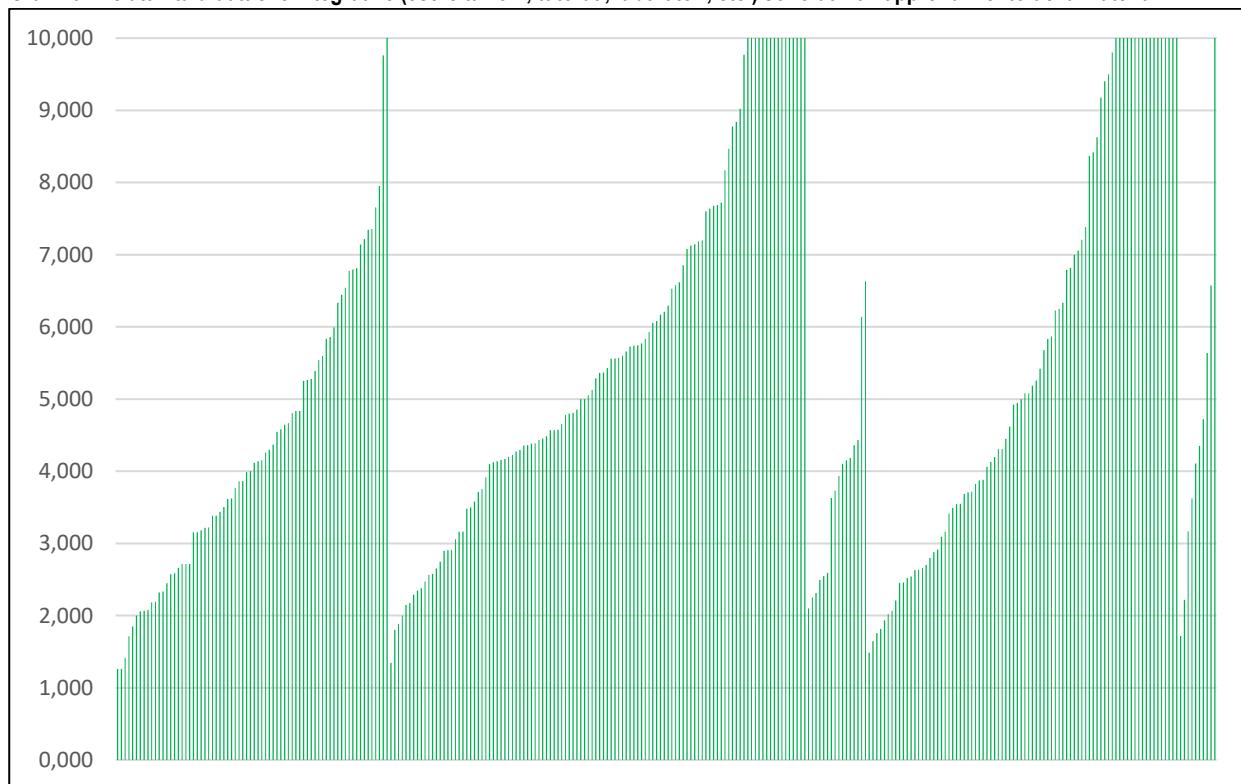
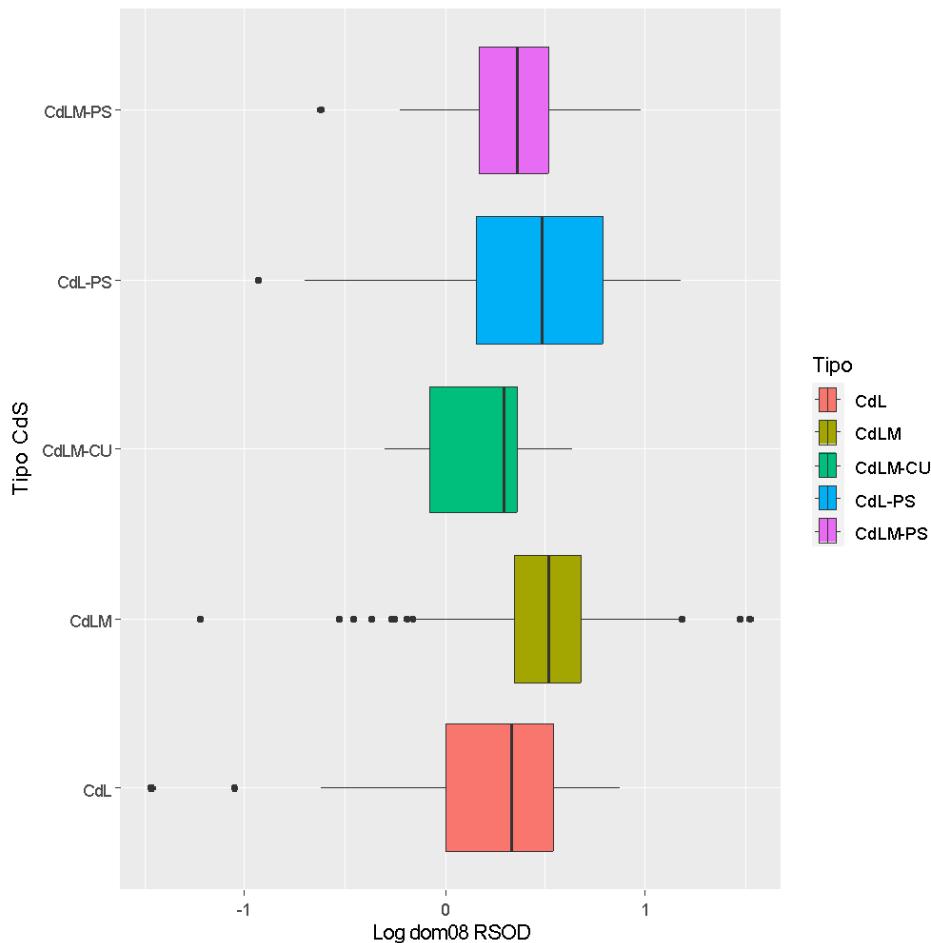


Fig. 12 – Box Plot del Grafico 20



Nessun corso di studio con rapporto di soddisfazione inferiore all'unità.

I cinque corsi di studio con valore del rapporto di soddisfazione meno elevato

corso di studio	rapporto di soddisfazione
Ingegneria Chimica [1° livello]	1,26
Ingegneria Gestionale [1° livello]	1,26
Design, Comunicazione Visiva E Multimediale - Design, Multimedia And Visual Communication [2° livello]	1,34
Ingegneria Meccanica [1° livello]	1,42
Tecnica Della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Asl Rm 1] [1° livello]	1,48

Percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati agli insegnamenti (domanda n.1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti? domanda n.2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)

- *Conoscenze preliminari*

Graf. 21 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

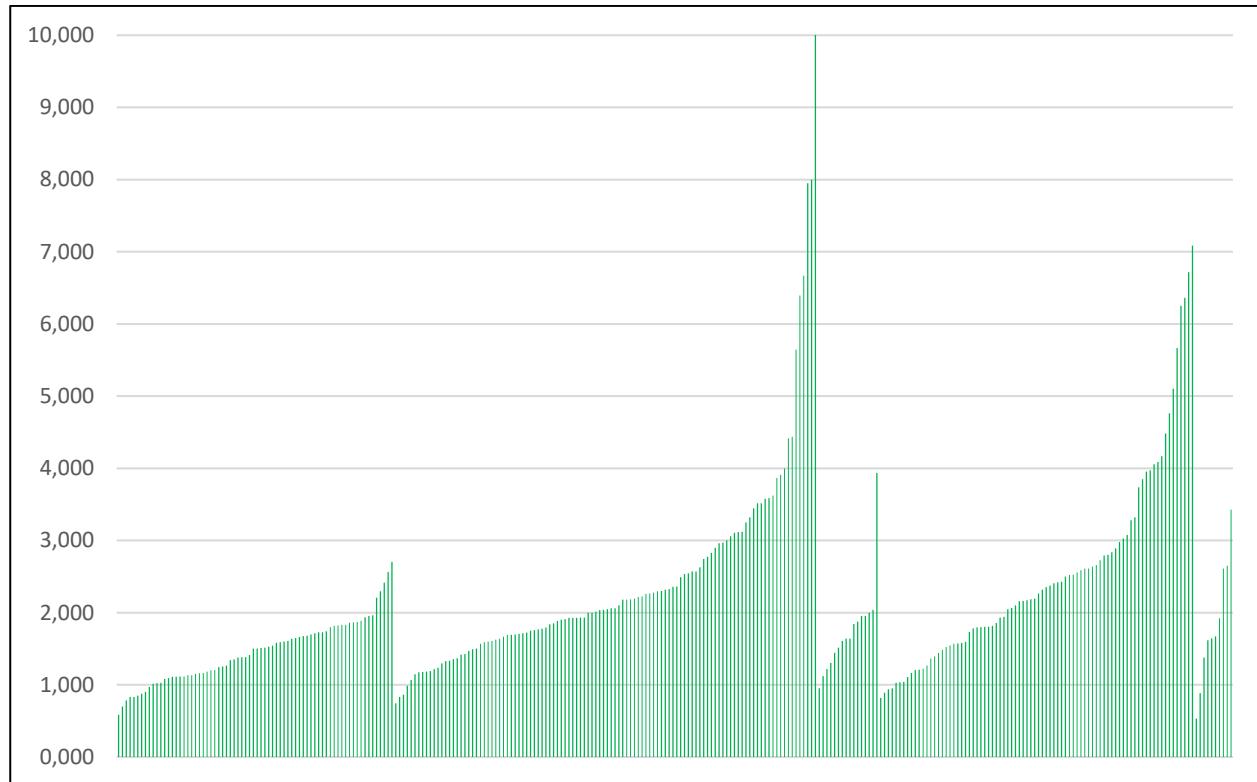
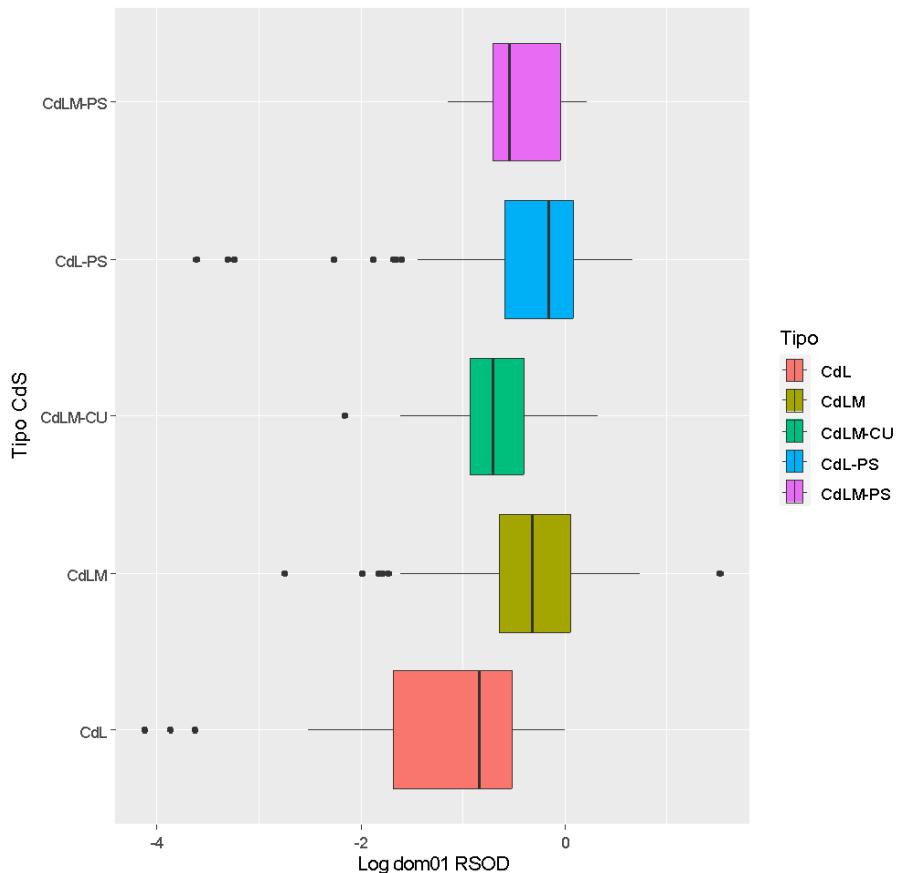


Fig. 13 – Box Plot del Grafico 21



Sono ben 19 i corsi di studio nei quali il rapporto di soddisfazione è minore dell'unità, anche se in diminuzione rispetto all'anno precedente (23).

Corsi di studio con rapporto di soddisfazione inferiore all'unità

corso di studio	rapporto di soddisfazione
Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]	0,53
Ingegneria Gestionale [1° livello]	0,59
Design [1° livello]	0,70
Economia e Politiche per la Sostenibilità Globale [2° livello]	0,74
Professioni Tecniche per l'Edilizia e il Territorio [1° livello]	0,79
Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	0,82
Design, Comunicazione Visiva e Multimediale - Design, Multimedia And Visual Communication [2° livello]	0,83
Scienze, Culture e Politiche Gastronomiche Per Il Benessere [1° livello]	0,83

Ingegneria Civile [1° livello]	0,83
Scienze dell'Architettura [1° livello]	0,85
Ingegneria della Sicurezza e Protezione Civile [2° livello]	0,86
Economia e Finanza [1° livello]	0,88
Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [2° livello]	0,88
Fisioterapia [Roma - Azienda San Filippo Neri] [1° livello]	0,89
Cooperazione Internazionale e Sviluppo [1° livello]	0,91
Logopedia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	0,94
Ingegneria Edile-Architettura [ciclo unico]	0,95
Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva [Priverno - Asl Latina] [1° livello]	0,95
Gestione del Processo Edilizio - Project Management [1° livello]	0,97
Statistical Methods and Applications [2° livello]	0,99

Di questi diciannove CdS, già lo scorso anno 10 presentavano un rapporto di soddisfazione inferiore all'unità:

corsi di studio con rapporto di soddisfazione inferiore all'unità già nell'anno 2020/21	rapporto di soddisfazione
Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]	0,53
Ingegneria Gestionale [1° livello]	0,59
Design [1° livello]	0,70
Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	0,82
Scienze, Culture e Politiche Gastronomiche Per Il Benessere [1° livello]	0,83
Ingegneria Civile [1° livello]	0,83
Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [2° livello]	0,88
Fisioterapia [Roma - Azienda San Filippo Neri] [1° livello]	0,89
Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva [Priverno - Asl Latina] [1° livello]	0,95
Gestione del Processo Edilizio - Project Management [1° livello]	0,97

- *Carico di studio*

Graf. 22 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?

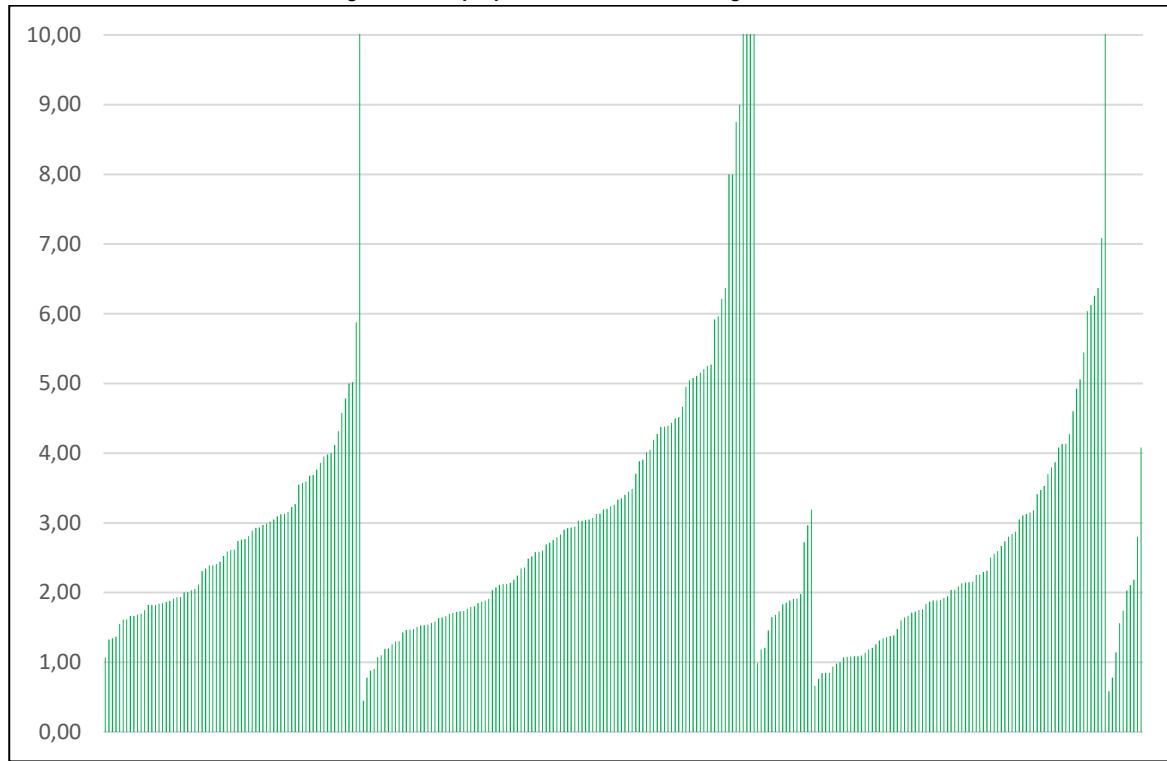
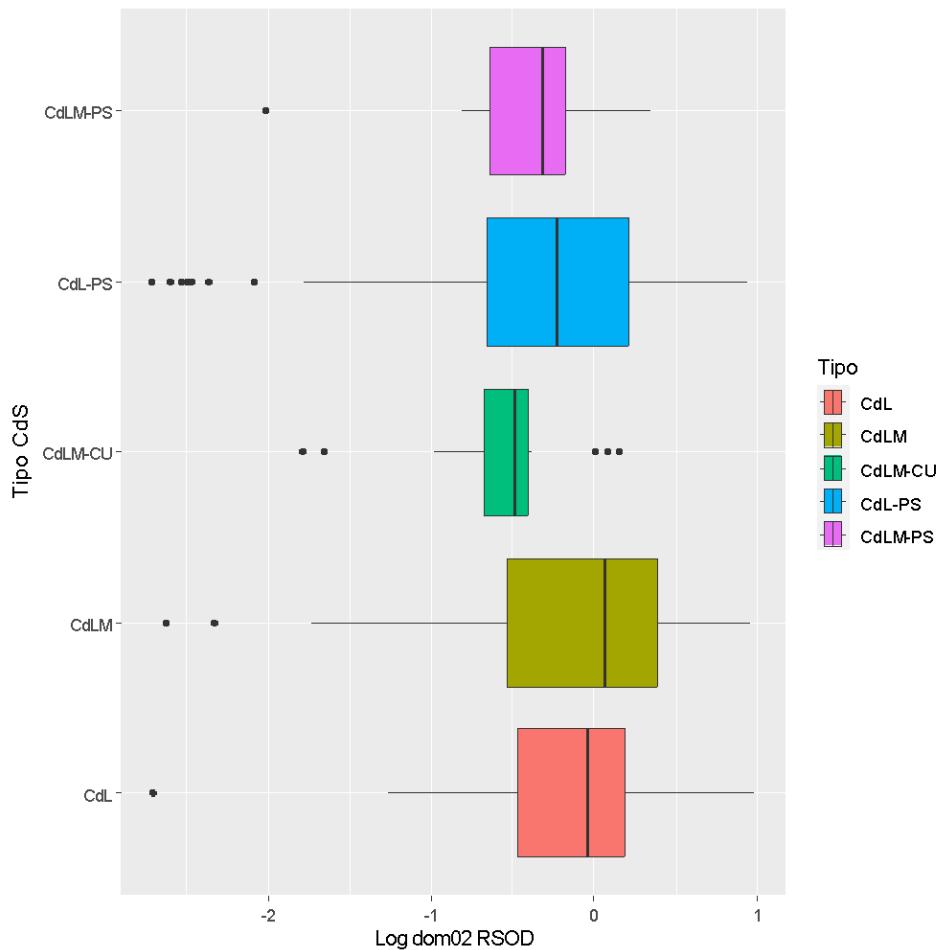


Fig. 14 – Box Plot del Grafico 22



La soddisfazione è più contenuta per quanto attiene alla rispondenza tra carico di studio e crediti assegnati all'insegnamento: sono 15 i corsi di studio con rapporto di soddisfazione inferiore all'unità:

I corsi di studio con rapporto di soddisfazione inferiore all'unità

corso di studio	rapporto di soddisfazione
Bioteconomie Mediche [2° livello]	0,45
Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]	0,58
Infermieristica [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini (Forlanini)] [1° livello]	0,66
Tecniche Di Laboratorio Biomedico [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	0,76
Design, Comunicazione Visiva E Multimediale - Design, Multimedia And Visual Communication [2° livello]	0,78
Scienze Infermieristiche E Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [2° livello]	0,78
Fisioterapia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]	0,85
Fisioterapia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	0,85
Fisioterapia [Roma - Azienda San Filippo Neri] [1° livello]	0,85
Ingegneria Aeronautica [2° livello]	0,88
Bioteconomie Farmaceutiche [2° livello]	0,91
Infermieristica [Ostia - Asl Rm 3] [1° livello]	0,94
Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini E Radioterapia [Roma - Asl Rm 1 (Ospedale Santo Spirito)] [1° livello]	0,98
Medicina E Chirurgia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [ciclo unico]	0,98

Dei 15 corsi di studio appena elencati, poco meno della metà (8) presentavano un rapporto inferiore all'unità già lo scorso anno:

corso di studio	rapporto di soddisfazione
Bioteconomie Mediche [2° livello]	0,45
Tecniche di Laboratorio Biomedico [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	0,76
Fisioterapia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]	0,85
Fisioterapia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	0,85

Ingegneria Aeronautica [2° livello]	0,88
Bioteecnologie Farmaceutiche [2° livello]	0,91
Infermieristica [Ostia - Asl Rm 3] [1° livello]	0,94
Medicina e Chirurgia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [ciclo unico]	0,98

Interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento (domanda n.11)

Graf. 23. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

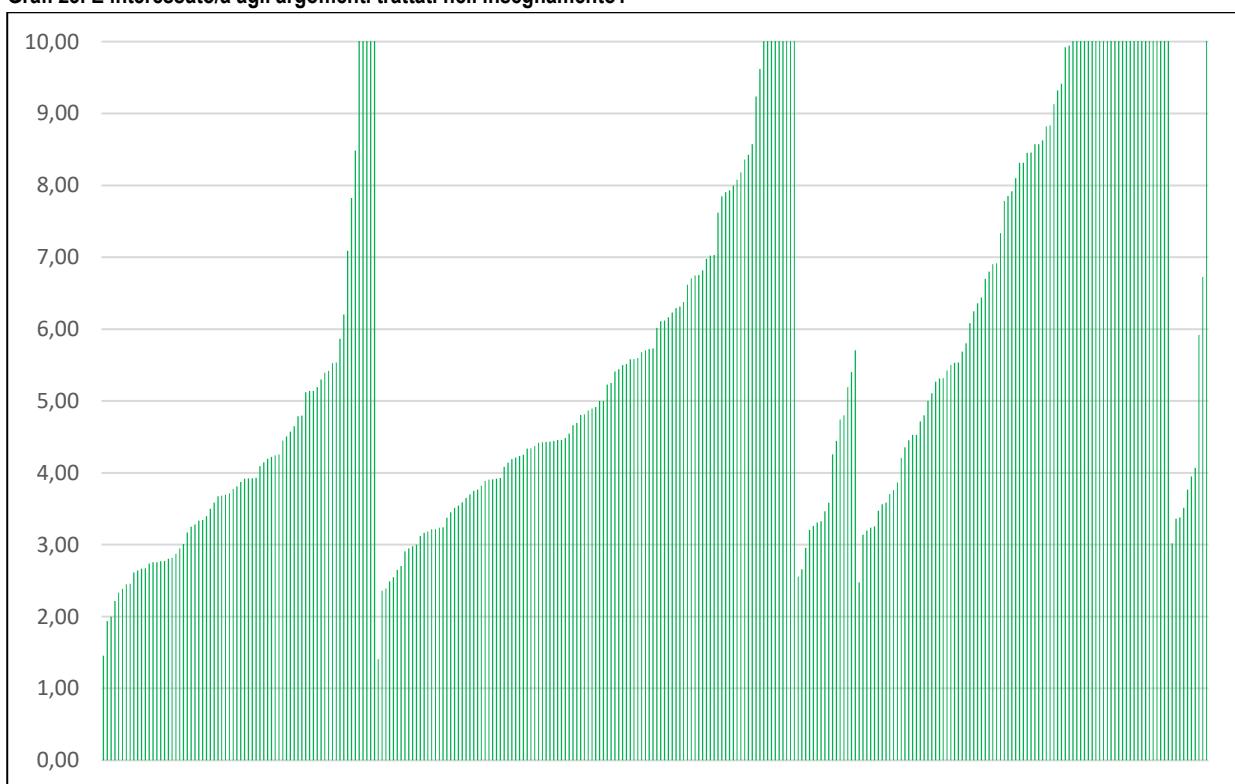
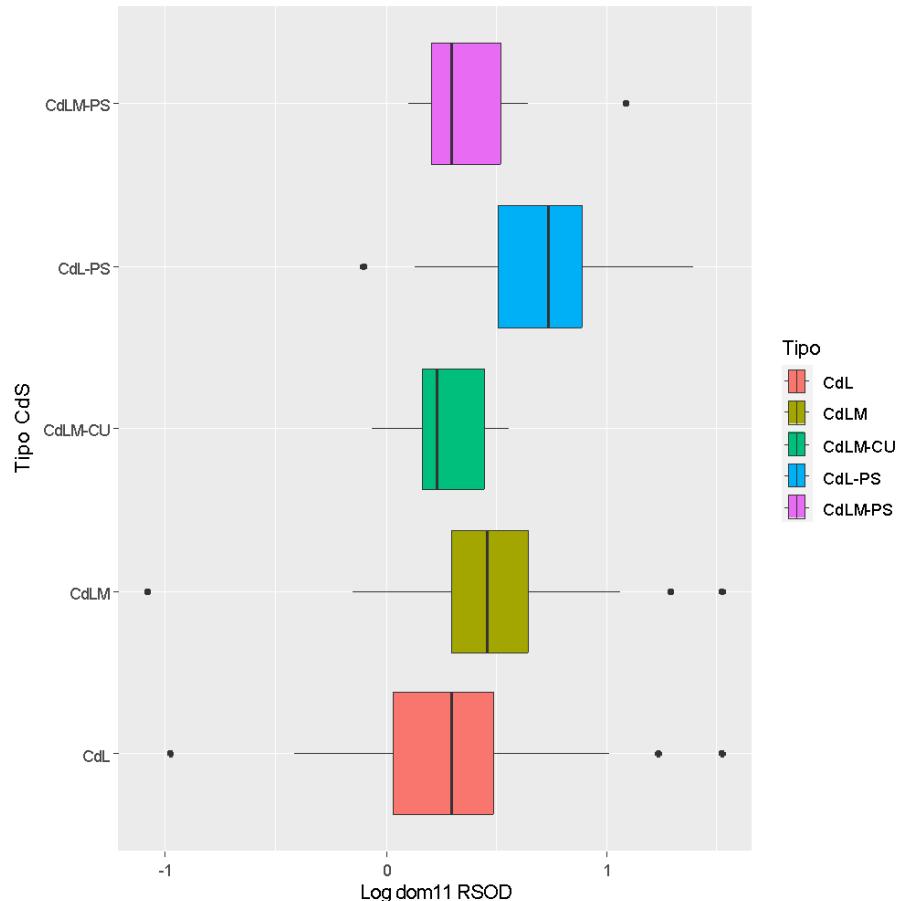


Fig. 15 – Box Plot del Grafico 23



Nessun corso di studio presenta un rapporto di soddisfazione inferiore all'unità.

I cinque corsi di studio con valore del rapporto di soddisfazione meno elevato

corso di studio	rapporto di soddisfazione
Design, Comunicazione Visiva e Multimediale - Design, Multimedia And Visual Communication [2° livello]	1,40
Ingegneria Gestionale [1° livello]	1,46
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio [1° livello]	1,94
Design [1° livello]	2,00
Ingegneria Civile [1° livello]	2,22

4.1.7 Sintesi del Rapporto di soddisfazione nei corsi di studio

Sulla base del Rapporto di soddisfazione sono individuati i singoli ambiti che esprimono insoddisfazione; questa è evidenziata innanzi tutto attraverso il valore del Rapporto di soddisfazione minore dell'unità. Tuttavia come più volte evidenziato, un rapporto di soddisfazione maggiore dell'unità ma inferiore al valore 1,5 individua una situazione non particolarmente critica ma con margini di miglioramento.

L'analisi dettagliata condotta sulle singole domande, articolata per tipologia di corso di studio, descrive una situazione ben definita nel complesso dei corsi di studio che può essere sintetizzata nei termini seguenti, separatamente per CdS e CdS delle professioni sanitarie.

Come ripetutamente osservato nelle analisi dettagliate, tutti gli aspetti che riguardano il comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica non presentano mai aspetti critici.

Molto raramente appaiono rapporti di soddisfazione minori di 1,5. In particolare: i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale a ciclo unico non presentano mai un Rapporto di soddisfazione non solo minore dell'unità ma nemmeno minore di 1,5. Tra i CdLM il corso di *Design, Comunicazione Visiva e Multimediale - Design, Multimedia and Visual Communication* ha un valore del rapporto maggiore di 1 ma minore di 1,5 nelle domande che riguardano la chiarezza nelle modalità di esame e la corrispondenza con quanto dichiarato nel sito Web; il CdLM in *Psicologia della Salute per i Contesti Clinici e Sanitari* ha un valore del rapporto maggiore di 1 ma minore di 1,5 nella domanda che riguarda chiarezza nelle modalità di esame. Tra i CdS delle professioni sanitarie (CdL-PS e CdLM-PS) solo due CdL presentano un rapporto di soddisfazione maggiore di 1 ma inferiore a 1,5; in entrambi i casi si tratta sempre di chiarezza nelle modalità di esame.

Pertanto nelle tabelle successive, distinte per tipologia di CdS non sarà considerato il comportamento del docente.

Corsi di laurea

Nella **Tabella XII** sono evidenziate le criticità in tutti gli ambiti indagati in termini di Rapporto di soddisfazione minore di uno o minore di 1,5 evidenziati con colori diversi. Osserviamo preliminarmente che le criticità, più o meno intense, riguardano poco più della metà dei CdL (37 su 71)

La tabella stabilisce che, nell'ambito dei corsi di laurea, gli aspetti critici di fatto si riscontrano soltanto nell'ambito delle conoscenze preliminari possedute, considerate inadeguate per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Criticità sono presenti anche nella valutazione del carico di studio – se corrispondente o no ai CFU assegnati all'insegnamento – ma solo in termini di Rapporto di soddisfazione maggiore di 1 ma minore di 1,5 e solo nei CdL in *Design, Biotecnologie, Ingegneria Gestionale e Scienze, Culture e Politiche Gastronomiche per il Benessere*, dove accompagnano criticità più gravi nell'adeguatezza delle conoscenze preliminari.

Negli altri ambiti le criticità – sempre nella forma meno grave – sono presenti in pochi CdL.

Infine occorre rilevare che in soli due CdL, *Design* e *Ingegneria Gestionale* gli aspetti critici sono distribuiti nella quasi totalità delle domande.

Tab. XII – Sintesi delle criticità dei CdL

SINTESI DELLE CRITICITÀ - CDL			qualità percepita dell'insegnamento ricevuto		Utilità e qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale		percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio ...		interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento	
			D6	D7	D3	D8	D1	D2	D11	
Facoltà	Titolo	Corso								
Architettura	L	Design	1,03	1,05			0,70	1,07		
I3S	L	Ingegneria Gestionale	1,32	1,43		1,26	0,59	1,35	1,46	
Medicina e Odontoiatria	L	Scienze, Culture E Politiche Gastronomiche Per Il Benessere					0,83	1,37		
Architettura	L	Gestione Del Processo Edilizio - Project Management					0,97			
Architettura	L	Scienze Dell'Architettura					0,85			
Economia	L	Economia E Finanza					0,88			
ICI	L	Ingegneria Civile					0,83			
ICI	L	Professioni Tecniche Per L'Edilizia E Il Territorio					0,79			
SPSC	L	Cooperazione Internazionale E Sviluppo [1° livello]					0,91			
Farmacia e Medicina	L	Biotecnologie [1° livello]					1,42	1,33		
Economia	L	Management E Diritto D'Impresa [Latina]					1,12			
Economia	L	Scienze Aziendali [1° livello]					1,20			
ICI	L	Ingegneria Ambientale E Industriale [Latina]					1,02			
ICI	L	Ingegneria Chimica		1,30		1,26	1,15			
ICI	L	Ingegneria Clinica					1,08			
ICI	L	Ingegneria dell'energia elettrica					1,24			
ICI	L	Ingegneria Meccanica				1,42	1,12			
ICI	L	Ingegneria Per L'Ambiente E Il Territorio					1,18			
ICI	L	Tecniche Per L'Edilizia E Il Territorio Per La Professione Del Geometra					1,50			
I3S	L	Applied Computer Science And Artificial Intelligence					1,27			
I3S	L	Informatica					1,13			
I3S	L	Ingegneria Delle Comunicazioni [1° livello]					1,38			
I3S	L	Ingegneria Elettronica [1° livello]					1,02			
I3S	L	Ingegneria Informatica E Automatica [1° livello]					1,38			
I3S	L	Statistica Gestionale [1° livello]					1,21			
I3S	L	Statistica, Economia E Società [1° livello]					1,35			
I3S	L	Statistica, Economia, Finanza E Assicurazioni [1° livello]					1,13			
Lettere e Filosofia	L	Lingue E Civiltà Orientali [1° livello]					1,11			
Lettere e Filosofia	L	Scienze Archeologiche [1° livello]					1,17			
Medicina e Psicologia	L	Servizio Sociale [1° livello]					1,34			
SMFN	L	Fisica [1° livello]					1,38			
SMFN	L	Scienze Ambientali [1° livello]					1,25			
SMFN	L	Scienze Naturali [1° livello]					1,16			
SMFN	L	Tecnologie Per La Conservazione E Il Restauro Dei Beni Culturali					1,50			
SPSC	L	Comunicazione Pubblica E Di Impresa [1° livello]					1,03			
SPSC	L	Comunicazione, Tecnologie E Culture Digitali [1° livello]					1,11			
SPSC	L	Relazioni Economiche Internazionali [1° livello]					1,09			

Corsi di laurea magistrale

Nei corsi di laurea magistrale esaminati gli aspetti critici si riscontrano su 29 dei 109 CdLM (**Tabella XIII**); anche per i CdLM si concentrano nell'ambito della “percezione dell’adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio ai CFU assegnati all’insegnamento” e si distribuiscono tra le due componenti di questo ambito.

Negli altri ambiti sono molto rare le criticità meno gravi (rapporto di soddisfazione maggiore di 1 ma minore di 1,5).

L’unico CdLM in cui in tutti gli ambiti sono presenti criticità più o meno gravi è il corso in *Design, Comunicazione Visiva e Multimediale - Design, Multimedia and Visual Communication*.

Il carico di studio è avvertito come pesante anche in quei corsi di studio in cui le conoscenze preliminari sono avvertite come adeguate: *Biotecnologie Farmaceutiche, Biotecnologie Mediche, Ingegneria Aeronautica, Ingegneria Civile, Ingegneria Spaziale e Astronautica - Space And Astronautical Engineering, Cybersecurity, Engineering In Computer Science - Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale - Management Engineering*. D’altra parte ci sono corsi di laurea magistrale in cui il carico didattico non è avvertito come pesante pur in presenza di una preparazione preliminare considerata non adeguata: *Gestione del Progetto e della Costruzione dei Sistemi Edili, Finanza E Assicurazioni - Finance And Insurance, Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management, Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità, Comunicazione Scientifica Biomedica, Ingegneria delle Nanotecnologie - Nanotechnology Engineering, Ingegneria Energetica - Energy Engineering, English and Anglo-American Studies - Studi Inglesi e Anglo-American, Pedagogia e Scienze dell'Educazione e della Formazione, Psicologia della Comunicazione e del Marketing, Psicologia delle Risorse Umane, del Lavoro e delle Organizzazioni , Progettazione Sociale per la Sostenibilità, l’Innovazione e l’Inclusione di Genere*.

Tab. XIII – Sintesi delle criticità dei CdLM

SINTESI DELLE CRITICITÀ - CDLM		qualità percepita dell'insegnamento ricevuto		Utilità e qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale		percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio ...		interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento	
		D6	D7	D3	D8	D1	D2	D11	
Architettura	LM	Design, Comunicazione Visiva E Multimediale - Design, Multimedia And Visual Communication	1,39	1,27	1,06	1,34	0,83	0,78	1,40
ICI	LM	Ingegneria Della Sicurezza E Protezione Civile					0,86		
I3S	LM	Statistical Methods And Applications					0,99		
SPSC	LM	Economia E Politiche Per La Sostenibilità Globale					0,74		
Giurisprudenza	LM	Risorse Umane, Scienze Del Lavoro E Innovazione					1,15	1,47	
ICI	LM	Ingegneria Biomedica					1,18	1,30	
I3S	LM	Artificial Intelligence And Robotics - Intelligenza Artificiale E Robotica					1,50	1,19	
Medicina E Psicologia	LM	Psicologia Clinica					1,37	1,43	
SPSC	LM	Organizzazione E Marketing Per La Comunicazione D'Impresa					1,35	1,07	
SPSC	LM	Progettazione Gestione E Valutazione Dei Servizi Sociali					1,47	1,46	
Farmacia E Medicina	LM	Biotecnologie Farmaceutiche						0,91	
Farmacia E Medicina	LM	Biotecnologie Mediche						0,45	
ICI	LM	Ingegneria Aeronautica						0,88	
ICI	LM	Ingegneria Civile						1,48	
ICI	LM	Ingegneria Spaziale E Astronautica - Space And Astronautical Engineering		1,42	1,17			1,26	
I3S	LM	Cybersecurity						1,10	
I3S	LM	Engineering In Computer Science - Ingegneria Informatica						1,20	
I3S	LM	Ingegneria Gestionale - Management Engineering [2° livello]			1,47			1,30	
Architettura	LM	Gestione Del Progetto E Della Costruzione Dei Sistemi Edili [2° livello]						1,33	
Economia	LM	Finanza E Assicurazioni - Finance And Insurance [2° livello]						1,24	
Economia	LM	Intermediari, Finanza Internazionale E Risk Management						1,42	
Economia	LM	Management Delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità						1,43	
Farmacia E Medicina	LM	Comunicazione Scientifica Biomedica						1,18	
ICI	LM	Ingegneria Delle Nanotecnologie - Nanotechnology Engineering						1,33	
ICI	LM	Ingegneria Energetica - Energy Engineering [2° livello]						1,49	
Lettere E Filosofia	LM	English And Anglo-American Studies - Studi Inglesi E Anglo-Americaniani						1,30	
Medicina E Psicologia	LM	Pedagogia E Scienze Dell'Educazione E Della Formazione						1,19	
Medicina E Psicologia	LM	Psicologia Della Comunicazione E Del Marketing						1,22	
Medicina E Psicologia	LM	Psicologia Delle Risorse Umane, Del Lavoro E Delle Organizzazioni						1,07	
SPSC	LM	Progettazione Sociale Per La Sostenibilità, L'Innovazione E L'Inclusione Di Genere						1,18	

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Nei CdLMcu le criticità coinvolgono 7 CdS su 16 (**Tabella XIV**) e si concentrano nell'unico ambito della “percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio ai CFU assegnati all'insegnamento”, in particolare sulla seconda componente di questo ambito.

Tab. XIV – Sintesi delle criticità dei CdLMcu

SINTESI DELLE CRITICITÀ – CdLMcu			qualità percepita dell'insegnamento ricevuto		Utilità e qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale		percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio ...		interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento
					D6	D7	D3	D8	
ICI	LM CU	Ingegneria Edile-Architettura						0,95	1,45
Medicina e Psicologia	LM CU	Medicina e Chirurgia [Roma - Ospedale Sant'Andrea]						1,22	0,98
Farmacia e Medicina	LM CU	Medicina e Chirurgia A [Roma]							1,21
Medicina e Odontoiatria	LM CU	Medicina e Chirurgia B [Roma]							1,18
Architettura	LM CU	Architettura						1,12	
Farmacia e Medicina	LM CU	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche [Latina]						1,45	
Medicina e Psicologia	LM CU	Scienze della Formazione Primaria						1,30	

Corsi di laurea e laurea magistrale nelle classi delle professioni sanitarie

Nessun aspetto critico tra le lauree e lauree magistrali delle professioni sanitarie per quanto attiene qualità percepita dell'insegnamento ricevuto (**Tabella XV**). Poche criticità minori per quanto attiene l'utilità e qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale che tuttavia rilevano perché si accompagnano agli aspetti critici dell'ambito che racchiude la “percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio ai CFU assegnati all'insegnamento”.

In entrambe le componenti di quest'ultimo ambito si concentrano criticità più o meno intense.

Tab. XV – Sintesi delle criticità dei CdS delle Professioni Sanitarie

SINTESI DELLE CRITICITÀ - CDL e CdLM nelle classi delle professioni sanitarie			qualità percepita dell'insegnamento o ricevuto		Utilità e qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale		percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio ...		interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento
			D6	D7	D3	D8	D1	D2	
Farmacia e Medicina	L - PS	Fisioterapia [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini]					1,21	1,00	
Farmacia e Medicina	L - PS	Fisioterapia [Roma - Azienda San Filippo Neri]			1,48		0,89	0,85	
Farmacia e Medicina	L - PS	Infermieristica [Roma - Asl Rm 1 (Ospedale Santo Spirito)]					1,22	1,08	
Farmacia e Medicina	L - PS	Tecn. Di Radiologia Medica Per Immagini E Radioterapia [Roma - Asl Rm 1 (S. Spirito)]			1,20		1,04	0,98	
Medicina e Odontoiatria	L - PS	Fisioterapia [Roma - Azienda Pol.Umberto I]					1,21	0,85	
Medicina e Odontoiatria	L - PS	Infermieristica [Nettuno - Asl Rm 6]					1,39	1,21	
Medicina e Odontoiatria	L - PS	Logopedia [Roma - Azienda Pol.Umberto I]					0,94	1,09	
Medicina e Odontoiatria	L - PS	Terapia Della Neuro E Psicomotricità Dell'Età Evolutiva [Roma - Azienda Pol.Umberto I]					1,44	1,32	
Medicina e Odontoiatria	L - PS	Terapia Occupazionale [Roma - Azienda Pol.Umberto I]					1,04	1,13	
Medicina e Psicologia	L - PS	Infermieristica [Ostia - Asl Rm 3] [1° livello]					1,36	0,94	
Medicina e Psicologia	L - PS	Infermieristica [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini (Forlanini)]					1,11	0,66	
Medicina e Psicologia	L - PS	Tecniche Di Laboratorio Biomedico [Roma - Ospedale Sant'Andrea]					1,48	1,08	
Medicina e Psicologia	L - PS	Infermieristica [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini (San Camillo)]						1,38	
Medicina e Psicologia	L - PS	Infermieristica [Roma - Azienda San Giovanni Addolorata]						1,36	
Medicina e Odontoiatria	L - PS	Dietistica [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini]						1,48	
Medicina e Odontoiatria	L - PS	Fisioterapia [Ariccia - Asl Rm 6]						1,38	
Medicina e Odontoiatria	L - PS	Infermieristica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I (Corso A)]						1,07	
Medicina e Odontoiatria	L - PS	Infermieristica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I (Corso C)]						1,18	
Medicina e Odontoiatria	L - PS	Ostetricia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]						1,10	
Medicina e Psicologia	L - PS	Fisioterapia [Roma - Ospedale Sant'Andrea]			1,10			0,85	
Medicina e Psicologia	L - PS	Infermieristica [Roma - Celio Ex Croce Rossa Italiana]						1,26	
Medicina e Psicologia	L - PS	Tecn. Della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Asl Rm 1]			1,46	1,48		1,09	
Medicina e Psicologia	L - PS	Terapia Occupazionale [Roma - Ospedale Sant'Andrea]						1,34	
Farmacia e Medicina	L - PS	Tecn.Della Prevenzione Nell'Ambiente E Nei Luoghi Di Lavoro [Roma - Azienda P. Umberto I]					1,16		
Farmacia e Medicina	L - PS	Terapia Della Neuro E Psicomotricità Dell'Età Evolutiva [Priverno - Asl Terapia Della Neuro E Psicomotricità Dell'Età Evolutiva]					0,95		
Medicina e Odontoiatria	L - PS	Tecnica Della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Azienda Policlinico] Tecnica Della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I]					0,82		
Medicina e Odontoiatria	L - PS	Tecniche Audiometriche [Roma - Azienda Policlinico Umberto I]					1,27		
Farmacia E Medicina	LM - PS	Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I]			1,02		0,53	0,58	
Medicina E Psicologia	LM - PS	Scienze Infermieristiche E Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea]					0,88	0,78	
Medicina E Psicologia	LM - PS	Scienze Infermieristiche E Ostetriche [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini]			1,34			1,14	
Farmacia E Medicina	LM - PS	Scienze Infermieristiche Ed Ostetriche [Roma - Azienda Policlinico Umberto I]					1,38		

In sintesi si può concludere che le criticità espresse da un rapporto di soddisfazione minore dell'unità e criticità meno intense espresse da un rapporto di soddisfazione maggiore dell'unità ma minore di 1,5 sono presenti solo nell'ambito denominato “Percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio ai CFU assegnati all'insegnamento” e si distribuiscono nelle due componenti dello stesso ambito. Anche negli altri ambiti sono presenti criticità ma sono rare e comunque tutte di intensità minore; assumono rilevanza quando sono presenti contemporaneamente in più ambiti e delineano CdS con aspetti critici diffusi.

4.1.8 *I Suggerimenti degli studenti frequentanti*

I questionari proposti agli studenti, siano essi frequentanti o non, prevedono la possibilità (facoltativa) di compilare un campo “suggerimenti” con risposte predefinite, a scelta multipla non esclusiva.

Gli studenti hanno dunque la possibilità di selezionare una o più opzioni fra le seguenti proposte:

1. Alleggerire il carico didattico complessivo
2. Aumentare l'attività di supporto didattico
3. Fornire più conoscenze di base
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6. Migliorare la qualità del materiale didattico
7. Fornire in anticipo il materiale didattico
8. Inserire prove d'esame intermedie
9. Attivare insegnamenti serali

Le tabelle che seguono considerano i suggerimenti selezionati dagli studenti frequentanti nei CdL, nei CdLM e nei CdLM a ciclo unico.

Al fine di avere un quadro rappresentativo dei suggerimenti consigliati, sono state considerate solo le scelte espresse da una percentuale di risposte pari ad almeno il 15%.

La **tavola XVI** è relativa agli studenti frequentanti i CdL delle 11 Facoltà dell'Ateneo.

Si rileva che l'opzione n.1 (*Alleggerire il carico didattico complessivo*) viene selezionata da una notevole quota di studenti frequentanti, oltre il 15%, in ben 8 Facoltà, con un picco che supera il 20% nella Facoltà di Lettere e Filosofia e che si attesta al 20% nella Facoltà di Giurisprudenza ma supera il 18% nella Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione e nella Facoltà di Architettura.

Si tratta di una selezione coerente con l'insoddisfazione nitidamente manifestata nella risposta sulla corrispondenza del carico didattico con il numero di crediti assegnato all'insegnamento.

Anche l'opzione n.8 (*Inserire prove d'esame intermedie*) è tra le più selezionate in 10F, con un picco di oltre il 20% in 5 di queste. È verosimile ritenere che questa scelta sia legata al convincimento che la presenza di prove d'esame intermedie contribuisca ad alleggerire il carico didattico.

Altra opzione scelta con frequenza dagli studenti è la n. 3 (*Fornire più conoscenze di base*) che nel caso della Facoltà di Architettura è selezionata dal 19,90% dei rispondenti.

Tab. XVI - Suggerimenti degli studenti frequentanti – Corsi di Laurea

Facoltà	Architettura		Economia		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Ingegneria dell'Informazione Informatica e Statistica		Lettere e Filosofia		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali		Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione			
Suggerimenti	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%
Totale	8.886		30.158		48.642		748		29.625		33.390		42.583		37.791		20.811		29.572		34.338			
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	1.673	18,83	4.782	15,86	7.986	16,42	148	19,79	4.087	13,80	4.820	14,44	8.768	20,59	6.066	16,05	3.585	17,23	4.082	13,80	6.397	18,63		
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	1.114	12,54	3.577	11,86	4.280	8,80	69	9,22	4.516	15,24	4.838	14,49	3.689	8,66	3.000	7,94	1.587	7,63	4.134	13,98	3.432	9,99		
3. Fornire più conoscenze di base	1.768	19,90	4.106	13,61	4.517	9,29	98	13,10	4.055	13,69	4.774	14,30	6.471	15,20	3.524	9,32	1.719	8,26	4.483	15,16	4.539	13,22		
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	345	3,88	1.773	5,88	5.211	10,71	46	6,15	949	3,20	989	2,96	2.382	5,59	4.331	11,46	2.267	10,89	1.376	4,65	2.740	7,98		
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	849	9,55	1.730	5,74	5.020	10,32	69	9,22	2.354	7,95	2.068	6,19	3.852	9,05	4.714	12,47	1.965	9,44	2.458	8,31	2.660	7,75		
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	1.054	11,86	2.838	9,41	4.981	10,24	49	6,55	3.817	12,88	4.499	13,47	3.533	8,30	3.607	9,54	2.023	9,72	3.953	13,37	3.131	9,12		
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	982	11,05	3.493	11,58	7.574	15,57	78	10,43	2.737	9,24	3.311	9,92	4.911	11,53	5.895	15,60	3.225	15,50	3.572	12,08	4.418	12,87		
8. Inserire prove d'esame intermedie	973	10,95	7.071	23,45	8.150	16,76	156	20,86	6.512	21,98	7.472	22,38	8.170	19,19	6.077	16,08	4.187	20,12	4.935	16,69	6.240	18,17		
9. Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	128	1,44	788	2,61	923	1,90	35	4,68	598	2,02	619	1,85	807	1,90	577	1,53	253	1,22	579	1,96	781	2,27		

Tab. XVII Suggerimenti degli studenti frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale

Facoltà	Architettura		Economia		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Ingegneria dell'Informazione Informatica e Statistica		Lettere e Filosofia		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali		Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	
Suggerimenti	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%
Totale	6.343		18.072		4.645		3.309		11.950		10.606		12.703		943		11.195		9.151		11.646	
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	1.028	16,21	3.147	17,41	802	17,27	451	13,63	2.105	17,62	1.978	18,65	2.484	19,55	225	23,86	1.937	17,30	1.475	16,12	2.325	19,96
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	935	14,74	1.853	10,25	403	8,68	411	12,42	1.485	12,43	1.236	11,65	1.096	8,63	60	6,36	838	7,49	863	9,43	1.020	8,76
3. Fornire più conoscenze di base	1.075	16,95	2.070	11,45	363	7,81	480	14,51	1.384	11,58	1.221	11,51	2.167	17,06	93	9,86	1.110	9,92	1.164	12,72	1.590	13,65
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	371	5,85	1.384	7,66	488	10,51	234	7,07	681	5,70	666	6,28	816	6,42	75	7,95	963	8,60	860	9,40	963	8,27
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	894	14,09	1.320	7,30	601	12,94	366	11,06	923	7,72	775	7,31	1.345	10,59	119	12,62	1.145	10,23	787	8,60	1.230	10,56
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	768	12,11	2.133	11,80	482	10,38	346	10,46	2.071	17,33	1.890	17,82	1.167	9,19	78	8,27	1.332	11,90	1.473	16,10	1.348	11,57
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	730	11,51	2.215	12,26	684	14,73	392	11,85	1.344	11,25	1.127	10,63	1.499	11,80	166	17,60	1.516	13,54	1.148	12,55	1.325	11,38
8. Inserire prove d'esame intermedie	378	5,96	3.516	19,46	715	15,39	468	14,14	1.753	14,67	1.559	14,70	1.777	13,99	85	9,01	2.174	19,42	1.312	14,34	1.637	14,06
9. Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	164	2,59	434	2,40	107	2,30	161	4,87	204	1,71	154	1,45	352	2,77	42	4,45	180	1,61	69	0,75	208	1,79

Tab. XVIII Suggerimenti degli studenti frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

Facoltà	Architettura		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia	
Suggerimenti	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%
Totale	6.707		28.044		12.290		2.182		22.408		6.633	
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	1.234	18,40	4.529	16,15	2.227	18,12	400	18,33	3.598	16,06	1.379	20,79
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	775	11,56	3.030	10,80	1.149	9,35	293	13,43	2.230	9,95	495	7,46
3. Fornire più conoscenze di base	1.215	18,12	2.674	9,54	1.699	13,82	302	13,84	2.058	9,18	553	8,34
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	294	4,38	2.662	9,49	966	7,86	89	4,08	2.484	11,09	773	11,65
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	664	9,90	2.481	8,85	900	7,32	223	10,22	2.784	12,42	675	10,18
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	672	10,02	3.244	11,57	951	7,74	333	15,26	2.735	12,21	640	9,65
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	721	10,75	3.692	13,17	1.326	10,79	240	11,00	2.791	12,46	749	11,29
8. Inserire prove d'esame intermedie	1.017	15,16	5.345	19,06	2.707	22,03	282	12,92	3.505	15,64	1.306	19,69
9. Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	115	1,71	387	1,38	365	2,97	20	0,92	223	1,00	63	0,95

Nella **tabella XVII** sono riportati i suggerimenti degli studenti frequentanti i Corsi di Laurea Magistrale nelle 11 Facoltà. Dall'analisi effettuata emerge che i suggerimenti più selezionati, anche in questa tipologia di corsi, sono relativi all'opzione n.1 (*Alleggerire il carico didattico complessivo*) scelta da più del 15% dei rispondenti in 10 Facoltà, evidenziando che a Medicina e Odontoiatria la selezione è effettuata dal 23,86 dei rispondenti e a Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione sfiora il 20% con il 19,96% dei rispondenti; all'opzione n. 8 (*Inserire prove d'esame intermedie*) supera il 15% in 3 Facoltà ma raggiunge il picco di 19,46% ad Economia. Inoltre, anche per l'opzione n. 6 (*Migliorare la qualità del materiale didattico*) si rilevano quote superiori al 15% in 3 Facoltà, con un picco del 19,42% a Medicina e Psicologia.

Infine, la **tabella XVIII** riporta i suggerimenti espressi dagli studenti frequentanti i CdLM a ciclo unico, presenti in 6 Facoltà.

L'opzione n.1 riferita al carico didattico è anche in questo caso la più selezionata dagli studenti in tutte le sei Facoltà e per tutte la percentuale è superiore al 15% con un picco del 20,79% nella Facoltà di Medicina e Psicologia.

Altro suggerimento importante si acquisisce dall'opzione n.8 (*Inserire prove d'esame intermedie*), selezionata da più del 15% dei rispondenti in 5 Facoltà, con un picco del 22,03% nella Facoltà di Giurisprudenza.

Si conferma la necessità avvertita dagli studenti di Architettura relativamente all'opzione n. 3 (*Fornire più conoscenze di base*) al 18,12%, mentre sono consistenti i dati rilevati nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale per l'opzione n. 6 (*Migliorare la qualità del materiale didattico*) pari al 15,26% delle risposte fornite.

In conclusione, per tutti e tre i tipi di corsi di studio, il suggerimento maggiormente selezionato è legato all'alleggerimento del carico didattico; segue il suggerimento di inserire prove intermedie sia nei Corsi di laurea che nei Corsi di laurea magistrale a ciclo unico mentre nei Corsi di laurea magistrale si suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico.

4.2 Le opinioni degli studenti non frequentanti

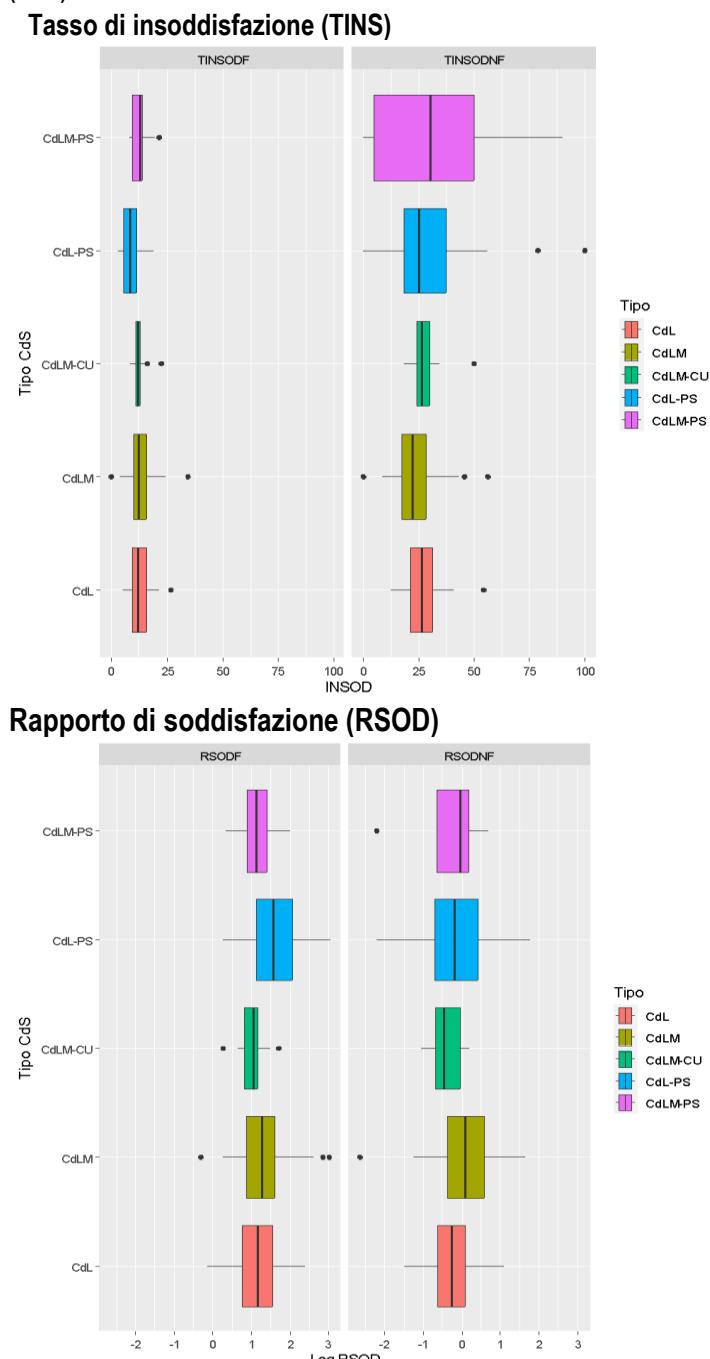
Le domande cui sono chiamati a rispondere gli studenti che si dichiarano non frequentanti sono 6, un sottoinsieme delle 11 rivolte ai frequentanti e che riguardano gli aspetti dell'insegnamento che non richiedono la frequenza per poter rispondere:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
5. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
6. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Come noto, per quanto la legge fosse esplicita nel richiedere la considerazione delle opinioni sugli insegnamenti espresse dai soli studenti frequentanti le lezioni, per svariate ragioni - tra cui l'assenza di obblighi di frequenza per la maggioranza dei corsi e la difficoltà a distinguere in termini obiettivi o univoci tra studenti frequentanti e non frequentanti,- è invalsa in tutti gli atenei prima la tendenza a raccogliere i questionari senza distinzioni e poi l'espressa indicazione dell'ANVUR di raccoglierli tutti ma considerare separatamente i dati forniti. La Relazione del Nucleo procederà dunque in questo senso.

Nell'interpretare le opinioni dei non frequentanti è opportuno innanzitutto tener conto della loro reale consistenza rispetto al totale delle opinioni espresse. Per questa ragione nei sei **grafici dal n. 24 al n. 29** il rapporto di soddisfazione degli studenti frequentanti, affiancato da quello dei non frequentanti, è considerato limitatamente ai CdS in cui la presenza delle opinioni espresse dagli studenti non frequentanti ha superato il 30%. Nel 2019/20 sono stati analizzati 19 CdL, 20 CdLM, 1 CdLMcu e nessuna professione sanitaria, per un totale di 40 CdS. Invece nel 2020/21 si riducono i corsi, al di sopra della soglia prefissata, a 12 CdL, 5 CdLM, 1 CdLMcu, 18 CdS in tutto, e si conferma l'assenza di CdS delle professioni sanitarie. Nel 2021/22 risalgono i corsi al di sopra della soglia del 30%: 13 CdL, 12 CdLM, 1 CdLMcu. L'aumento si può giustificare con il fatto che nel 2021/22 le lezioni sono tornate parzialmente in presenza (modalità *blended*), mentre nel 2020/21 erano online.

Fig. 16 – Box Plot confronto studenti frequentanti e non frequentanti per rapporto di soddisfazione (RSOD) e per tasso di insoddisfazione (TINS)

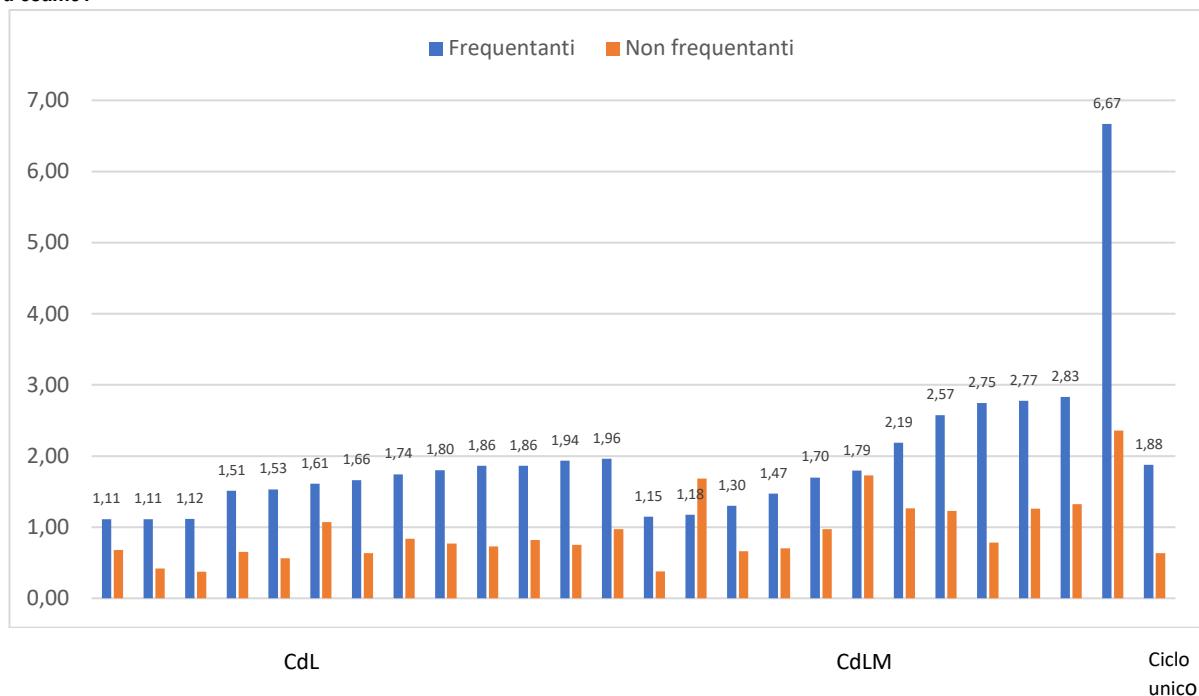


Possiamo notare che il Rapporto di soddisfazione sugli studenti non frequentanti prende valori decisamente più bassi che sugli studenti frequentanti. In particolare, la mediana per i CdL è di 0,77 (3,17 per i frequentanti), per i CdLM 1,09 (3,54) e per i CdLMcu 0,63 (2,92).

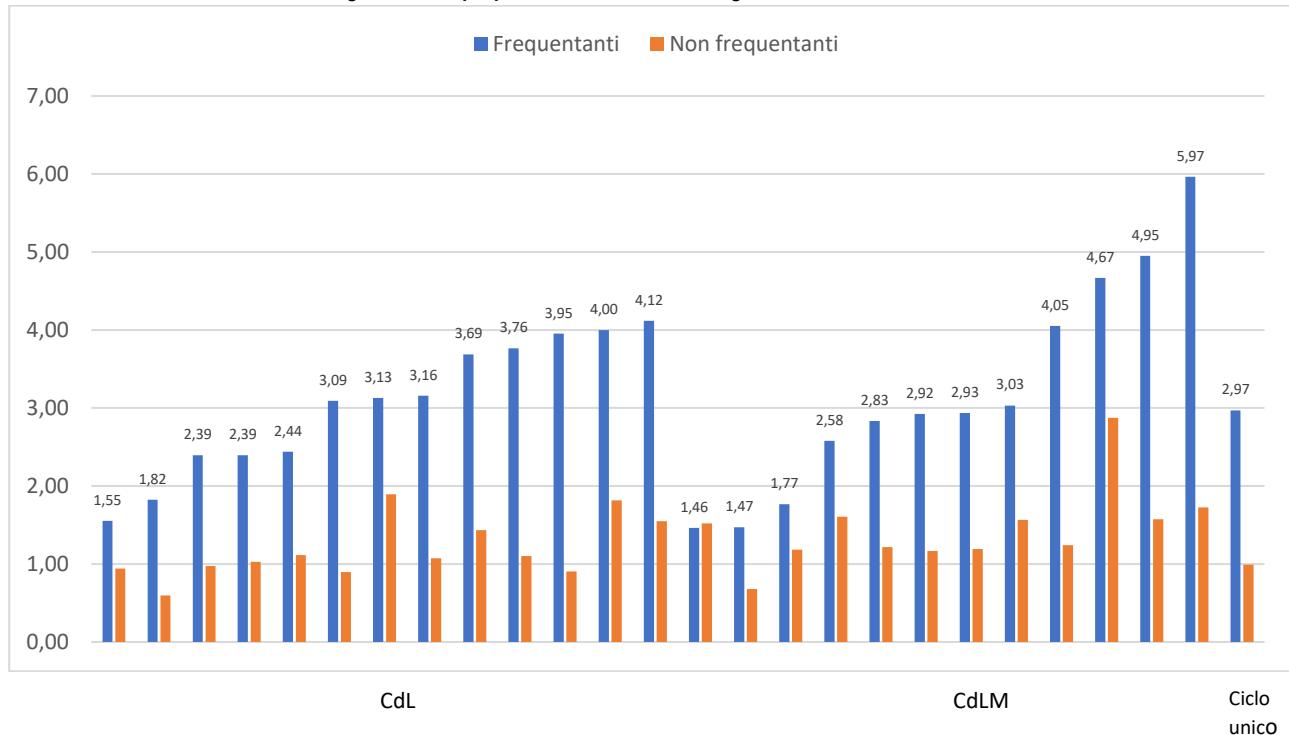
Allo stesso modo la quota di insoddisfazione complessiva è più alta per gli studenti non frequentanti: per i CdL la mediana è 26,22 (11,65 per i frequentanti), per i CdLM 22,22 (12,17) e per i CdLMcu 26,38 (11,87).

Anche in questo paragrafo nei grafici sono raggruppati in successione i CdL, i CdLM e i CdLM a ciclo unico, ed entro ogni gruppo il rapporto di soddisfazione dei frequentanti è ordinato in modo crescente.

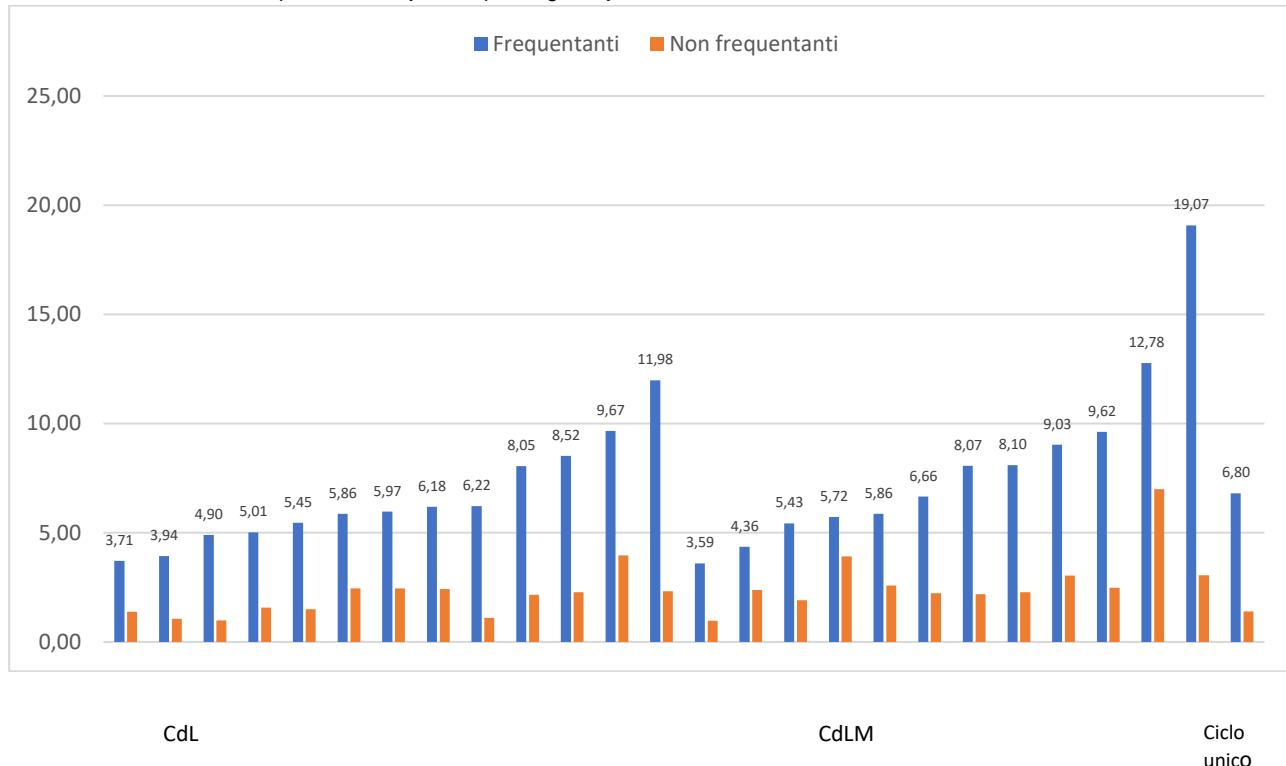
Graf. 24 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?



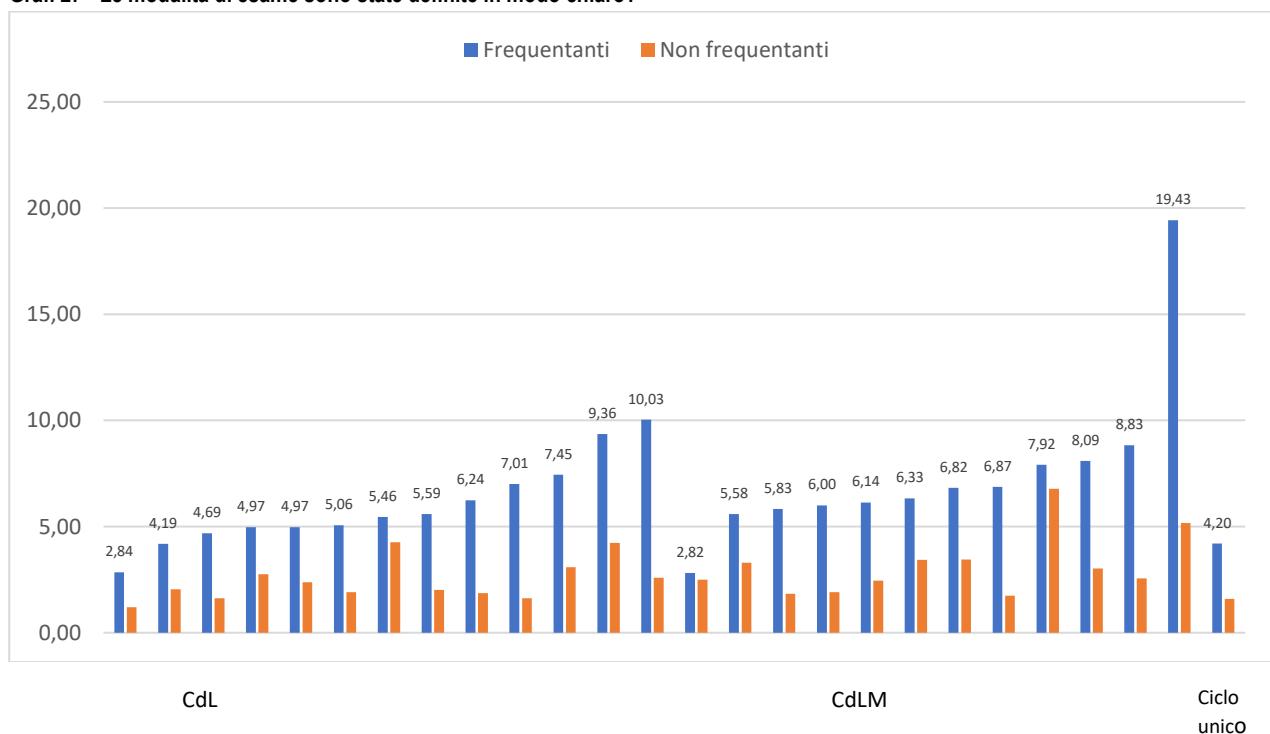
Graf. 25 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati



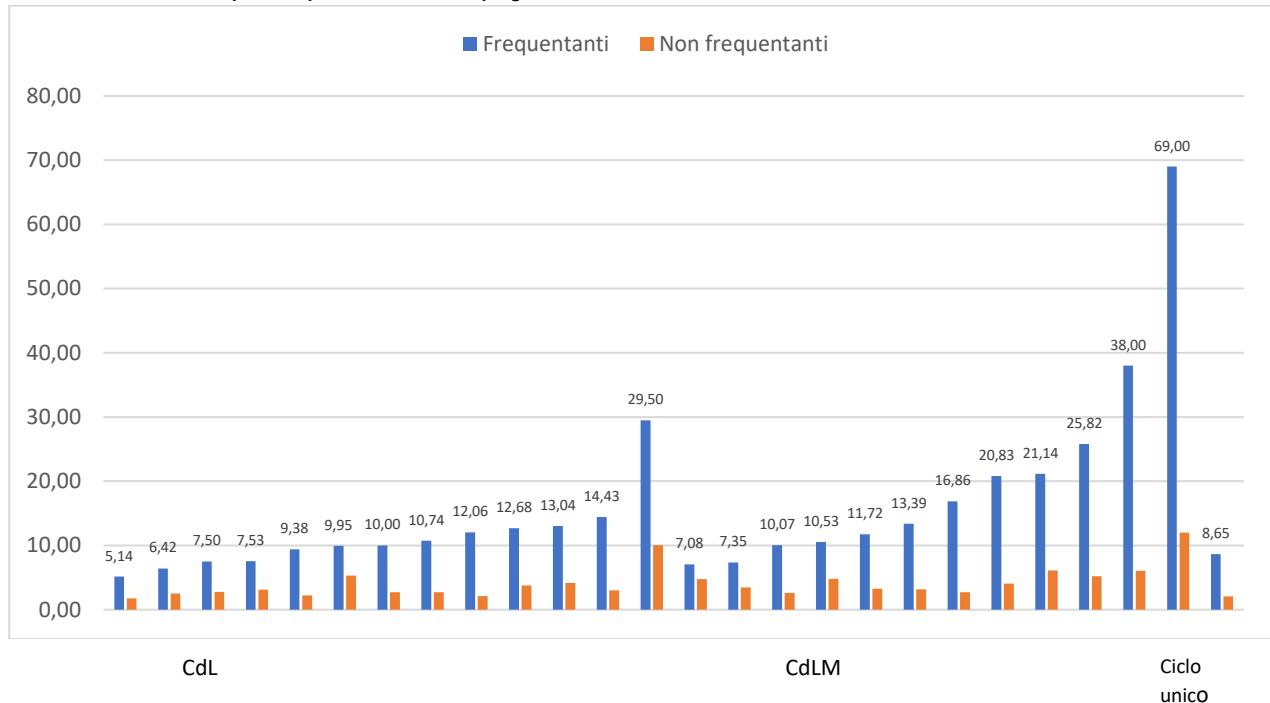
Graf. 26 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



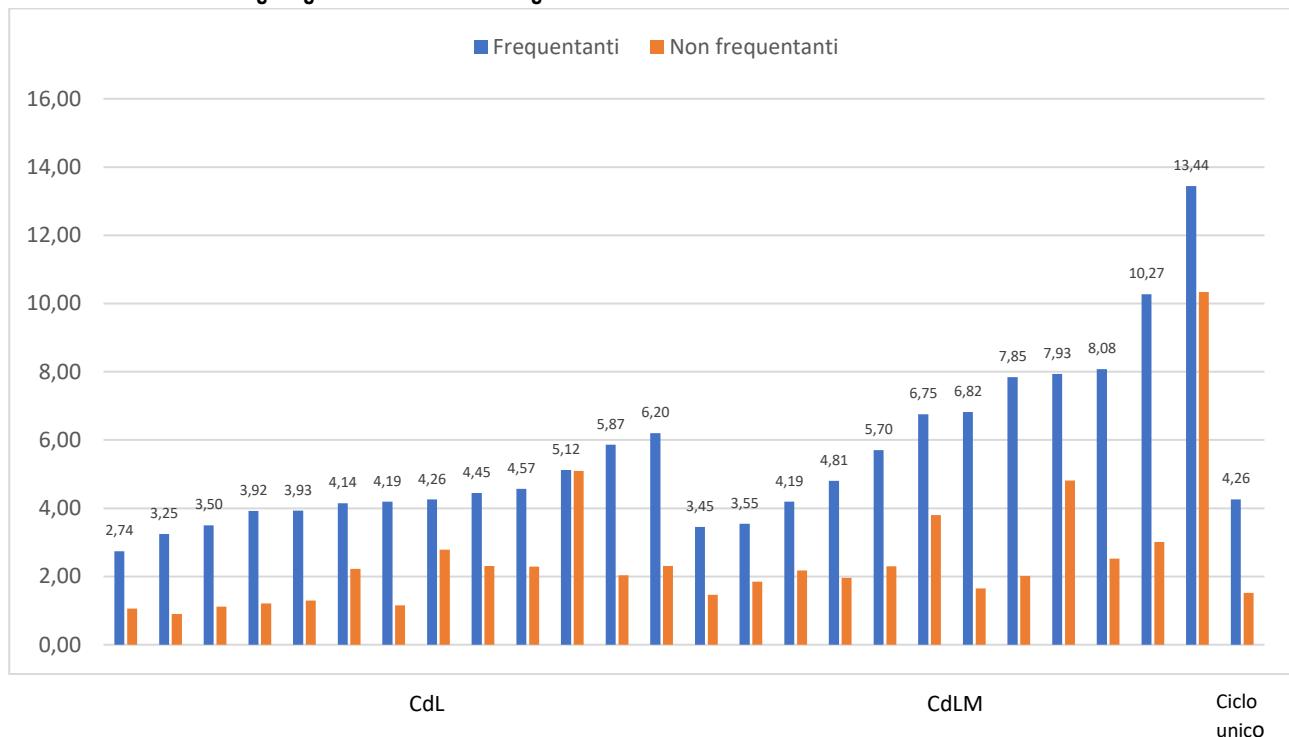
Graf. 27 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?



Graf. 28 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?



Graf. 29 - È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?



4.2.1 I suggerimenti degli studenti non frequentanti

Come ricordato nel paragrafo 2.2, i questionari proposti agli studenti, siano essi frequentanti o non, prevedono la possibilità (facoltativa) di compilare un campo “suggerimenti” con risposte predefinite, a scelta multipla non esclusiva. Gli studenti hanno dunque la possibilità di selezionare una o più opzioni fra nove proposte.

1. Alleggerire il carico didattico complessivo
2. Aumentare l'attività di supporto didattico
3. Fornire più conoscenze di base
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6. Migliorare la qualità del materiale didattico
7. Fornire in anticipo il materiale didattico
8. Inserire prove d'esame intermedie
9. Attivare insegnamenti serali

Le tabelle di seguito riportate considerano i suggerimenti selezionati dagli studenti non frequentanti di CdL, CdLM e CdLM a ciclo unico; come per gli studenti frequentanti, sono state considerate come più rilevanti le scelte espresse da una percentuale di almeno il 15%.

Per quanto riguarda i CdL (**tabella XIX**), l'opzione n. 8, *Alleggerire il carico didattico complessivo*, è stata quella maggiormente selezionata dagli studenti non frequentanti (18,4% nel complesso), con percentuali superiori al 15% in 6 Facoltà e con valori superiori al 20% in 2 Facoltà, e l'opzione n. 8, *Inserire prove d'esame intermedie* (17,8% nel complesso), che presenta percentuali superiori al 15% in 9 Facoltà e al di sopra del 20% in una Facoltà.

In particolare, per l'opzione n.1, si rilevano valori superiori al 20% a Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione e a Lettere e Filosofia, mentre Giurisprudenza nel 2020/21 era sopra il 20% scende sotto il 15%. L'opzione n. 8, *Inserire prove d'esame intermedie*, è risultata uno dei suggerimenti maggiormente espressi dagli studenti con valore massimo del 24,01% nella Facoltà di Medicina e Psicologia, unica Facoltà sopra il 20%. Nel 2020/21 erano sopra il 20% anche la Facoltà di Economia, la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione e la Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica.

Si evidenzia, come lo scorso anno, anche l'opzione n. 6, *Migliorare la qualità del materiale didattico*, che pur stando sempre sotto il 20% supera il 15% nella Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale.

In sintesi, nei corsi di laurea triennali i suggerimenti più indicati risultano essere quelli legati all'alleggerimento del carico didattico e all'inserimento delle prove di esame intermedie e nel fornire più conoscenze di base per la Facoltà di Architettura per il 17,07%.

Nei CdLM (**tabella XX**), i suggerimenti maggiormente espressi risultano essere quelli relativi alle opzioni n. 1 *Alleggerire il carico didattico complessivo*, n.8 *Inserire prove d'esame intermedie* e n. 6 *Migliorare la qualità del materiale didattico*. L'opzione 1 supera il 15% in nove Facoltà e supera il 20% nelle Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, di Lettere e Filosofia, di Farmacia e Medicina e di Economia.

L'opzione n.8 (*Inserire prove d'esame intermedie*) il 15% in 5 Facoltà e supera il 20% nella Facoltà di Medicina e Psicologia.

L'opzione n. 6 sfiora il 20% nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e nella Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica.

Per quanto riguarda la **tabella XXI** relativa agli studenti non frequentanti di CdLM a ciclo unico si rileva che l'opzione n. 1, *Alleggerire il carico didattico complessivo*, è selezionata da tutte e 6 le Facoltà con oltre il 15%, e supera il 20% nella Facoltà di Medicina e Psicologia e nella Facoltà di.

L'opzione 8, *Inserire prove d'esame intermedie*, supera il 15% in quattro Facoltà e supera il 20% nella Facoltà di Giurisprudenza.

Infine, risulta importante anche la scelta n. 6 (*Migliorare la qualità del materiale didattico*) che supera il 15% nelle Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e di Medicina e Odontoiatria.

In conclusione, per tutti e tre i livelli formativi, il suggerimento maggiormente selezionato è legato all'alleggerimento del carico didattico. Ricorrono frequentemente anche il suggerimento di inserire prove d'esame intermedie e quello di migliorare la qualità del materiale didattico.

Tab. XIX - Suggerimenti degli studenti non frequentanti – Corsi di Laurea

Suggerimenti	Architettura		Economia		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Ingegneria Dell'Informazione, Informatica e Statistica		Lettere e Filosofia		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali		Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	Totali Risposte	% sul Totale	Totali Risposte	% sul Totale	Totali Risposte	% sul Totale	Totali Risposte	% sul Totale
1, Alleggerire il carico didattico complessivo	198	18,47	1.552	16,17	561	14,70	65	12,01	638	14,70	1.290	14,90	3.720	21,63	180	14,13	938	18,66	889	15,44	2.895	22,05
2, Aumentare l'attività di supporto didattico	113	10,54	1.121	11,68	416	10,90	81	14,97	530	12,21	1.129	13,04	1.518	8,83	120	9,42	380	7,56	683	11,87	1.175	8,95
3, Fornire più conoscenze di base	183	17,07	1.138	11,86	386	10,11	42	7,76	524	12,07	1.139	13,15	2.268	13,19	141	11,07	414	8,24	748	13,00	1.499	11,42
4, Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	70	6,53	641	6,68	340	8,91	31	5,73	223	5,14	371	4,28	1.099	6,39	114	8,95	504	10,03	342	5,94	1.099	8,37
5, Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	82	7,65	711	7,41	313	8,20	24	4,44	328	7,56	529	6,11	1.882	10,94	147	11,54	338	6,73	408	7,09	957	7,29
6, Migliorare la qualità del materiale didattico	141	13,15	1.180	12,29	517	13,54	39	7,21	677	15,60	1.503	17,36	1.859	10,81	163	12,79	598	11,90	928	16,12	1.433	10,91
7, Fornire in anticipo il materiale didattico	100	9,33	1.047	10,91	488	12,78	57	10,54	408	9,40	878	10,14	1.525	8,87	172	13,50	518	10,31	630	10,95	1.210	9,22
8, Inserire prove d'esame intermedie	148	13,81	1.839	19,16	638	16,71	88	16,27	867	19,97	1.616	18,66	2.710	15,76	175	13,74	1.212	24,11	983	17,08	2.258	17,20
9, Attivare insegnamenti serali	37	3,45	370	3,85	158	4,14	114	21,07	146	3,36	204	2,36	618	3,59	62	4,87	124	2,47	145	2,52	604	4,60
Totale	1.072		9.599		3.817		541		4.341		8.659		17.199		1.274		5.026		5.756		13.130	

Tab. XX - Suggerimenti degli studenti non frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale

Suggerimenti	Architettura		Economia		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica		Lettere e Filosofia		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali		Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%
1, Alleggerire il carico didattico complessivo	47	16,73	1.163	20,12	74	21,64	178	14,66	343	17,08	461	18,76	1.166	23,01	6	7,59	581	18,73	332	16,98	868	23,60
2, Aumentare l'attività di supporto didattico	33	11,74	564	9,76	29	8,48	128	10,54	222	11,06	301	12,25	439	8,66	9	11,39	266	8,58	170	8,70	295	8,02
3, Fornire più conoscenze di base	30	10,68	563	9,74	38	11,11	152	12,52	222	11,06	284	11,56	637	12,57	10	12,66	289	9,32	215	11,00	403	10,96
4, Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	35	12,46	537	9,29	34	9,94	106	8,73	138	6,87	160	6,51	362	7,14	6	7,59	274	8,83	179	9,16	351	9,54
5, Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	28	9,96	379	6,56	25	7,31	126	10,38	161	8,02	194	7,90	565	11,15	8	10,13	245	7,90	153	7,83	300	8,16
6, Migliorare la qualità del materiale didattico	40	14,23	772	13,36	46	13,45	133	10,96	396	19,72	473	19,25	510	10,06	11	13,92	394	12,70	380	19,44	434	11,80
7, Fornire in anticipo il materiale didattico	33	11,74	562	9,72	38	11,11	120	9,88	192	9,56	203	8,26	427	8,43	14	17,72	263	8,48	205	10,49	320	8,70
8, Inserire prove d'esame intermedie	25	8,90	1.045	18,08	54	15,79	197	16,23	273	13,60	319	12,98	641	12,65	12	15,19	662	21,34	284	14,53	510	13,87
9, Attivare insegnamenti serali	10	3,56	194	3,36	4	1,17	74	6,10	61	3,04	62	2,52	321	6,33	3	3,80	128	4,13	37	1,89	197	5,36
Totale	281		5.779		342		1.214		2.008		2.457		5.068		79		3.102		1.955		3.678	

Tab. XXI - Suggerimenti degli studenti non frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

Suggerimenti	Architettura		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	Totali Risposte	% sul Totale
1, Alleggerire il carico didattico complessivo	203	18,57	409	15,86	1.228	20,27	42	16,87	194	15,91	270	22,94
2, Aumentare l'attività di supporto didattico	130	11,89	279	10,82	508	8,39	29	11,65	89	7,30	91	7,73
3, Fornire più conoscenze di base	180	16,47	245	9,50	810	13,37	30	12,05	107	8,78	94	7,99
4, Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	42	3,84	239	9,27	559	9,23	12	4,82	163	13,37	110	9,35
5, Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	90	8,23	205	7,95	451	7,44	25	10,04	158	12,96	125	10,62
6, Migliorare la qualità del materiale didattico	146	13,36	378	14,66	608	10,04	43	17,27	188	15,42	174	14,78
7, Fornire in anticipo il materiale didattico	97	8,87	299	11,59	488	8,06	19	7,63	123	10,09	116	9,86
8, Inserire prove d'esame intermedie	182	16,65	471	18,26	1.221	20,16	46	18,47	169	13,86	156	13,25
9, Attivare insegnamenti serali	23	2,10	54	2,09	185	3,05	3	1,20	28	2,30	41	3,48
Totale	1.093		2.579		6.058		249		1.219		1.177	

4.2.2 Le motivazioni della non frequenza

Il questionario proposto agli studenti non frequentanti richiede anche di indicare i motivi della mancata o della ridotta frequenza. Le opzioni di risposta previste, a scelta multipla non esclusiva, sono le seguenti:

1. Lavoro;
2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti;
3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame;
4. Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati;
5. Altro.

Nei CdL (**Tabella XXII**) le quote percentuali più elevate per la mancata frequenza risultano legate a esigenze di Lavoro e all'opzione *Altro*.

L'opzione 1, *Lavoro*, raggiunge il valore massimo del 62,72% nella Facoltà di Giurisprudenza, e supera il 30% in tutte le Facoltà a parte Ingegneria Civile e Industriale e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, in queste ultime verosimilmente per la "necessarietà" della frequenza.

L'opzione 5, *Altro*, raggiunge il valore massimo del 54,64% nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria, ed è comunque superiore al 30% in tutte le Facoltà.

Da segnalare ancora l'opzione 2, *Frequenza lezioni di altri insegnamenti*, che supera il 25% nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, nella Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica e nella Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Si tratta di una scelta che richiama le Strutture a vigilare sul coordinamento dell'orario delle lezioni.

La motivazione meno indicata in tutte le Facoltà risulta quella n 4 (*Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati*) confermando una generale percezione dell'adeguatezza delle strutture messe a disposizione dall'Ateneo per gli studenti. L'opzione raggiunge, al massimo, un valore pari a 7,04% nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

Nei CdLM (**Tabella XXIII**) le quote percentuali più elevate per la mancata frequenza continuano a essere legate a esigenze di Lavoro e Altro.

L'opzione *Lavoro* è superiore al 30% in tutte le Facoltà a parte Ingegneria Civile e Industriale e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali nella quali è vicina al 25% e raggiunge i valori più nella Facoltà di Scienze politiche, sociologia e comunicazione (53,2%) nella Facoltà di Lettere e Filosofia (48,37%) e nella Facoltà di Farmacia e Medicina (47,66%). È superiore al 40% anche nelle Facoltà di Giurisprudenza, Medicina e Odontoiatria e Medicina e Psicologia.

L'opzione *Altro* è superiore al 25% in tutte le facoltà e supera il 30% in 8 Facoltà. Supera il 40% nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria (48,72%) e nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali (41,27%).

Anche nei corsi di laurea magistrale, in linea con lo scorso anno, la motivazione minore risulta quella legata all'opzione 4 (*Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati*) che raggiunge un valore massimo del 5,13% nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

Anche nei CdLM a ciclo unico (**Tabella XXIV**) le motivazioni più riferite per la non frequenza sono quelle legate all'opzione Lavoro, *Frequenza lezioni di altri insegnamenti* e *Altro*.

L'opzione *Lavoro* raggiunge i valori più alti nella Facoltà di Medicina e Psicologia (37,95%) e nella Facoltà di Giurisprudenza (26,71%). L'opzione *Frequenza lezioni di altri insegnamenti* viene scelta dal 36,61% dei rispondenti nella Facoltà di Architettura e dal 33,95% ad Ingegneria Civile e Industriale.

L'opzione 5 *Altro* supera il 30% in tutte le Facoltà e raggiunge il valore massimo a supera il 40% nella Facoltà di Giurisprudenza (44,39%), nella facoltà di Medicina e Odontoiatria (43,50%) e nella Facoltà di Farmacia e Medicina (41,82%).

In conclusione, per tutti e tre i livelli dei CdS, le principali motivazioni della non frequenza risultano quelle legate all'opzione *Lavoro* e all'opzione *Altro*. Per quanto riguarda quest'ultima opzione è presumibile che il valore ovunque elevato dell'"opzione "Altro" di per sé generica, sia da collegare a molte motivazioni di tipo diverso da quelle elencate ma che raccolgono esigenze degli studenti sulle quali può essere opportuno indagare.

Tab. XXII - Motivi della non frequenza – Corsi di Laurea

Motivi della non frequenza	Architettura		Economia		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica		Lettere e Filosofia		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali		Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione		Totali Sapienza	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	Totali	%
1. Lavoro	240	30,38	1.859	30,13	796	33,83	244	62,72	481	16,10	1.371	21,29	4.857	32,30	107	16,02	1.685	37,72	961	21,09	4.528	42,47	17.129	31,42
2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti	183	23,16	1.042	16,89	296	12,58	32	8,23	852	28,52	1.689	26,22	3.491	23,22	72	10,78	580	12,98	1.184	25,99	1.361	12,77	10.782	19,78
3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	96	12,15	877	14,21	202	8,58	9	2,31	425	14,23	982	15,25	1.257	8,36	77	11,53	547	12,25	551	12,09	1.038	9,74	6.061	11,12
4. Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	25	3,16	119	1,93	148	6,29	5	1,29	95	3,18	153	2,38	232	1,54	47	7,04	62	1,39	64	1,40	252	2,36	1.202	2,20
5. Altro	246	31,14	2.273	36,84	911	38,72	99	25,45	1.134	37,96	2.246	34,87	5.200	34,58	365	54,64	1.593	35,66	1.796	39,42	3.482	32,66	19.345	35,48
Totale	790		6.170		2.353		389		2.987		6.441		15.037		668		4.467		4.556		10.661		54.519	

Tab. XXIII - Motivi della non frequenza – Corsi di Laurea Magistrale

Motivi della non frequenza	Architettura		Economia		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Ingegneria Dell'Informazione, Informatica e Statistica		Lettere e Filosofia		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali		Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione		Totali Sapienza	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	Total	%		
1. Lavoro	77	36,15	1.632	39,06	112	47,66	361	44,29	417	24,90	857	37,82	2.584	48,37	17	43,59	1.017	41,53	507	25,89	1.636	53,20	9.217	41,43
2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti	27	12,68	617	14,77	23	9,79	61	7,48	426	25,43	492	21,71	1.045	19,56	1	2,56	305	12,45	467	23,85	379	12,33	3.843	17,28
3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	41	19,25	442	10,58	8	3,40	62	7,61	180	10,75	246	10,86	241	4,51	-	-	337	13,76	161	8,22	241	7,84	1.959	8,81
4. Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	8	3,76	92	2,20	5	2,13	30	3,68	25	1,49	26	1,15	65	1,22	2	5,13	23	0,94	15	0,77	55	1,79	346	1,56
5. Altro	60	28,17	1.395	33,39	87	37,02	301	36,93	627	37,43	645	28,46	1.407	26,34	19	48,72	767	31,32	808	41,27	764	24,85	6.880	30,93
Total	213		4.178		235		815		1.675		2.266		5.342		39		2.449		1.958		3.075		22.245	

Tab. XXIV - Motivi della non frequenza – Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

Motivi della non frequenza	Architettura		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Totali Sapienza	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%
1. Lavoro	154	18,49	411	20,56	1.280	26,71	22	13,58	228	20,45	403	37,95	2.498	25,07
2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti	305	36,61	442	22,11	817	17,05	55	33,95	174	15,61	124	11,68	1.917	19,24
3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	80	9,60	231	11,56	469	9,79	22	13,58	165	14,80	152	14,31	1.119	11,23
4. Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	19	2,28	79	3,95	99	2,07	4	2,47	63	5,65	49	4,61	313	3,14
5. Altro	275	33,01	836	41,82	2.127	44,39	59	36,42	485	43,50	334	31,45	4.116	41,31
Totali	833		1.999		4.792		162		1.115		1.062		9.963	

5. Diffusione e utilizzazione dei risultati

Come noto, gli esiti della rilevazione delle OpiS, oltre a essere considerati dal TQ, che ha il compito di organizzare e monitorare le rilevazioni, sono analizzati complessivamente dal Nucleo nella presente Relazione annuale, prescritta dalla legge 370/1999 con scadenza 30 aprile di ciascun anno e, nella Relazione annuale del Nucleo rimessa all'ANVUR, solitamente entro il 15 ottobre. Il Nucleo inoltre predispone, di solito, nel mese di maggio per ciascuna Facoltà una relazione che riporta gli indicatori per i corsi afferenti ai Dipartimenti da essa coordinati.

Infine, come previsto dalla normativa, i risultati OpiS sono considerati:

- nella relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti [CPDS];
- nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio [SUA-CdS], Quadro B.6, aggiornata annualmente;
- nel Rapporto di Riesame di ciascun CdS, aggiornato ogni 3-5 anni.

Tutti gli organi coinvolti nel sistema di AQ di Sapienza, coordinati dal TQ, svolgono puntualmente gli adempimenti previsti, con particolare riferimento alla considerazione delle OpiS nelle SUA e nei rapporti di monitoraggio e di riesame.

Oltre agli organi coinvolti nel sistema di AQ, i risultati delle rilevazioni degli studenti sono accessibili, con diversi livelli di fruibilità e accessibilità ai dati e alle analisi, direttamente per i Presidi di Facoltà e per i Manager Didattici di Facoltà per la parte che riguarda la Facoltà di appartenenza (inclusi singoli corsi di studio e singoli insegnamenti); sono inoltre accessibili per i Presidenti di corso di studio per la parte che riguarda il proprio corso di studio (inclusi i singoli insegnamenti e i singoli docenti); ai singoli docenti solo la parte che li riguarda personalmente.

In passato il Nucleo aveva notato una prevalente tendenza a sottolineare i buoni livelli di soddisfazione presenti nei CdS e nelle Facoltà, spesso trascurando l'utilità di quelli più bassi per il miglioramento continuo, e aveva raccomandato di dimostrare una maggiore attenzione agli aspetti valutati più criticamente dagli studenti, nonché ai suggerimenti da essi proposti nei questionari. Inoltre, nella Relazione precedente il Nucleo si era raccomandato di evidenziare, nei verbali delle riunioni degli organi collegiali (CdCdS, CdD, GdF) e in altri documenti pubblici, gli aspetti critici e le indicazioni per il loro miglioramento; inoltre aveva raccomandato di prevedere un monitoraggio sistematico, da realizzare in collaborazione con i Comitati di Monitoraggio, del grado di accoglimento dei suggerimenti e delle raccomandazioni espresse nelle relazioni delle CPDS.

In realtà, come è stato messo in evidenza dai rappresentanti degli studenti nel Nucleo da una analisi sulle relazioni delle CPDS, sono proprio le CPDS a dare conto, nelle loro relazioni, delle analisi delle opinioni espresse dagli studenti, delle proposte che emergono a fronte delle criticità evidenziate, del grado di accoglimento delle stesse fino alla individuazione dei CdS in cui le opinioni degli studenti sono discusse nei consigli di corso studio con gli studenti o loro rappresentanti.

Un problema strutturale nella utilizzazione dei dati OpiS raccolti mediante procedure centralizzate riguarda la tempestività nella disponibilità di risultati, che dovrebbero poter essere utilizzati come feedback dai docenti e dai responsabili dell'organizzazione dei corsi per poter introdurre correttivi e miglioramenti nella programmazione delle attività didattiche dell'anno successivo. I momenti prestabiliti dal TQ per l'estrazione e la restituzione dei dati OpiS ai docenti sono funzionali a garantire la raccolta sia dei questionari compilati in aula, una volta completati i 2/3 delle lezioni, sia quelli compilati al momento della prenotazione dell'esame. A prescindere dai limiti intrinseci nella confusione dei questionari raccolti in momenti diversi, questa procedura fa sì che i dati consolidati e considerati nelle Relazioni del Nucleo e degli altri organi siano disponibili con ritardo non trascurabile almeno per i questionari compilati durante l'erogazione delle lezioni.

Il Nucleo, il TQ e ASSCO hanno cercato di assicurare la massima tempestività delle elaborazioni e nella accessibilità dei dati, affinché potessero essere considerati da parte dei singoli docenti e degli organi di gestione e AQ dei CdS.

Nei primi giorni di marzo 2023 sono stati resi disponibili i dati definitivi del I e II semestre dell'a.a. 2021/2022. L'accesso ai dati dei responsabili della gestione e dell'AQ dei corsi avviene mediante il cruscotto predisposto dal Settore Statistico di ASSCO limitato, come è ovvio, ai dati aggiornati fino a quel momento. L'applicativo è infatti accessibile, con diversi livelli di fruizione e accessibilità ai dati e alle analisi, a tutti i presidenti di CdS o CAD, a tutti i direttori di Dipartimenti, ai coordinatori dei CM e delle CPDS (tramite utenze utilizzabili dai vari membri), nonché ai manager didattici e ai presidi delle Facoltà con un totale di circa 400 account. Gli utenti titolati a visionare i dati singoli e aggregati e a utilizzare il cruscotto analitico dell'applicazione, vi possono accedere online, mediante le e-mail istituzionali e le relative credenziali. Il TQ e ASSCO hanno predisposto dei tutorial esplicativi pubblicati sulle pagine Web del TQ, con indicazioni per l'accesso all'applicativo e sulle differenti modalità di utilizzo.

Il sistema per l'accessibilità e la diffusione dei dati fra gli interessati, per quanto ancora non pienamente utilizzato, e non ancora accessibile da parte di tutti i docenti esterni (a contratto, a convenzione e dagli Esperti di Alta Qualificazione), ha raggiunto un adeguato livello di organizzazione e funzionamento mentre la considerazione e l'utilizzazione delle OpiS a fini di miglioramento della qualità della didattica non può ritenersi ancora matura.

Il sistema risulta adeguatamente predisposto per la valutazione della soddisfazione per le attività didattiche dei CdS. Per questa valutazione il Nucleo e il TQ hanno fornito specifiche indicazioni, relativamente alla predisposizione di report attenti sia ai fenomeni positivi sia a quelli negativi, e per la presentazione e discussione dei dati nei diversi organi, invitando a predisporli in modo che le valutazioni riguardino gli insegnamenti anziché i docenti, e a procedere ad approfondirli mediante confronti non solo coi valori medi del CdS e della Facoltà, ma anche con quelli di gruppi di insegnamenti omogenei, utilizzando gli indicatori (rapporto di soddisfazione e quota di insoddisfazione) e le modalità di rappresentazione dei dati adottati dal Nucleo e rappresentati nella Relazione annuale e nei report predisposti per le singole Facoltà.

Il TQ ha anche fornito articolate, meditate e condivisibili indicazioni sulla comunicazione interna e pubblica dei risultati delle OpiS da parte degli organismi che le analizzano e le discutono a fini di AQ (CQ, CdCdS, CdD, Giunta di Facoltà). Al momento questo risulta essere avvenuto solo in alcune realtà.

Allo stato, benché i dati sulle OpiS risultino sistematicamente considerati nelle Relazioni delle CPDS, nonché nelle SUA dei CdS, nei dati di monitoraggio e nei rapporti di riesame, e benché la Relazione del Nucleo sulle OpiS e i report per le singole Facoltà risultino considerati e apprezzati dai destinatari, manca l'evidenza della produzione sistematica e diffusa di documenti di approfondimento nelle Facoltà e nei Dipartimenti, nonché – soprattutto - della considerazione e dell'utilizzazione dei dati da parte dei singoli docenti. E invece occorrerebbe agire proprio su questo aspetto, rivificando la funzione di feedback sistematico e tempestivo per il docente dei questionari compilati dagli studenti presenti alle lezioni. Questa funzione è passata in secondo piano con l'attenzione posta sul numero dei questionari anziché che sulla loro qualità e sulla loro utilizzazione a fini di miglioramento, che ha portato tutti gli atenei a rendere obbligatoria la compilazione dei questionari al momento della prenotazione degli esami, e quindi a raccoglierli anche per diversi mesi dopo la conclusione delle lezioni, e infine a rendere disponibili i risultati delle OpiS e delle relazioni che li analizzano con ulteriore ritardo, ben oltre il periodo in cui si programma l'erogazione degli insegnamenti per l'anno accademico successivo.

6. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità e risultati della rilevazione

Sotto il profilo tecnico, il sistema di rilevazione delle OpiS online di Sapienza si conferma ben organizzato e costituisce senz'altro un sostanziale punto di forza per l'AQ della didattica in tutti i corsi di studio dell'Ateneo.

È un punto di forza dell'Ateneo la valutazione molto positiva della didattica da parte degli studenti e il fatto che l'insoddisfazione sia circoscritta a un solo ambito ben delimitato.

È un ulteriore punto di forza, se si mantiene stabile, il tasso di copertura degli insegnamenti nelle Facoltà dell'Ateneo; questo è aumentato nell'anno presente, anche sensibilmente, portando tutte le Facoltà (con la sola esclusione di Giurisprudenza) a superare la soglia del 95%.

Complessivamente il numero dei questionari compilati è rimasto sostanzialmente stabile (+0,9%) rispetto all'anno precedente; è rimasta sostanzialmente stabile anche la quota di questionari compilati da studenti frequentanti (+0,4%) a fronte di un leggero aumento (+2,75%) dei questionari compilati dagli studenti non frequentanti. Tuttavia questa sostanziale stabilità registrata a livello di Ateneo è la risultante di contributi di segno opposto delle diverse Facoltà, sia tra gli studenti frequentanti che non frequentanti (**tabella II**).

È invece motivo di riflessione, soprattutto dopo l'aumento registrato nell'anno precedente, la diminuzione del numero dei questionari compilati in aula dagli studenti frequentanti (-10,6%) e la diminuzione meno sensibile (-2,1%) dei questionari compilati in aula dagli studenti non frequentanti; diminuzione che può destare preoccupazione soprattutto perché sopraggiunge dopo il trend complessivamente positivo degli ultimi anni. Tuttavia questa diminuzione, unitamente a quella molto meno marcata della frazione di questionari compilati da studenti frequentanti, può essere giustificata con il fatto che nell'a.a. 2021/22 le lezioni sono tornate parzialmente in presenza (modalità *blended*), mentre nell'a.a. 2020/21 erano online. Quindi, mentre nel 2020/21 chi seguiva online si poteva considerare come presente in aula, così non era, o almeno non nella stessa misura, nel 2021/22. Dato che l'impianto procedurale per la rilevazione e la restituzione dei risultati è strutturalmente consolidato, nel convincimento che i questionari d'aula verosimilmente contengano giudizi più meditati, attendibili e qualificati dall'effettiva frequentazione delle lezioni rispetto a quelli compilati retrospettivamente alla prenotazione dell'esame, il miglioramento dovrebbe riguardare la quota dei questionari compilati "in aula", che purtroppo continuano a rappresentare una quota bassa e di troppo inferiore rispetto a quelli compilati come obbligo per la prenotazione dell'esame. C'è da dire che le rilevazioni in fase di prenotazione dell'esame includono tutti quegli insegnamenti articolati in moduli o in codocenza che, pur valutati in aula nelle loro singole componenti, come insegnamento nel suo insieme posso essere solo valutati al momento della prenotazione all'esame. Se è vero che questa procedura sovrastima il numero delle valutazioni registrate in fase di prenotazione, non spiega la diminuzione della percentuale degli insegnamenti compilati in aula.

Il numero relativamente basso di questionari compilati in aula, unitamente ai dati sulla ancora limitata consultazione dei risultati delle OpiS da parte dei docenti, conferma la necessità di un ulteriore impegno nella promozione della raccolta e dell'utilizzazione delle OpiS a fini di miglioramento.

6.1. Sintesi dei punti di forza e debolezza evidenziati dalle Opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti

Tra i principali punti di forza o aspetti meritevoli di attenzione nelle OpiS espresse dagli studenti "frequentanti" si evidenzia l'elevato e diffuso livello di soddisfazione in tutti gli ambiti indagati; unica eccezione l'ambito che include la valutazione dello studente sulla sua preparazione personale e sulla corrispondenza del carico di studio con i CFU assegnati all'insegnamento.

In effetti, oltre al livello di soddisfazione per il comportamento dei docenti nell'esercizio dell'attività didattica, particolarmente elevato e osservato sistematicamente negli anni, in ciascuno degli altri ambiti è estremamente

rara la presenza di CdS (inclusi i corsi delle classi delle professioni sanitarie) in cui l'insoddisfazione complessiva supera la soddisfazione decisa (paragrafo 4.1.7).

Il più basso livello di soddisfazione espresso nell'ambito relativo all'adeguatezza della preparazione personale e del carico di studio deve essere motivo di attenta riflessione da parte dei corsi di studio coinvolti, soprattutto perché questa carenza è stata segnalata da tempo nelle valutazioni degli studenti.

L'inadeguatezza della preparazione personale può essere ragionevolmente motivata a livello di corsi di laurea, dove è frequente rilevare il disagio dello studente agli inizi del percorso universitario. Può darsi che questa percezione di impreparazione derivi, come spesso si osserva, da insufficienze della scuola secondaria o da un orientamento poco adeguato o carenza nel tutorato. In ogni caso il fenomeno va analizzato soprattutto perché è inevitabilmente collegato da un lato con il tasso di abbandono degli studi universitari, uno degli aspetti più critici dell'Ateneo; dall'altro con il ritardo nel conseguimento del titolo, altro aspetto critico dell'Ateneo da non sottovalutare. Non va sottovalutato infine nemmeno che le criticità in questo ambito coinvolgono oltre la metà dei CdS di primo livello.

Meno ragionevolmente motivata appare la concentrazione dell'insoddisfazione rispetto alla personale preparazione e/o al carico di studio, presente nelle lauree magistrali. Nei percorsi di secondo livello gli studenti di regola sono più maturi e consapevoli delle loro scelte. Deve costituire elemento di attenta riflessione quindi sia l'insoddisfazione per la propria personale preparazione quando il carico di studio non è sentito particolarmente gravoso; sia il carico di studio quando è avvertito come sproporzionato rispetto ai crediti assegnati all'insegnamento pur in presenza di una preparazione ritenuta adeguata.

6.2 I principali suggerimenti degli studenti

6.2.1. I suggerimenti degli studenti frequentanti

In tutti i livelli di studio (CdL, CdLM e CdLMcu) ricorrono gli stessi tre suggerimenti: *“Alleggerire il carico didattico complessivo”*, *“Inserire prove d'esame intermedie”*, *“Fornire più conoscenze di base”*. Sono segnalati in numerose Facoltà con percentuale di preferenze elevate e con picchi che devono far riflettere (paragrafo 4.2.1). Del resto tutti e tre i suggerimenti sono coerenti con l'insoddisfazione espressa relativamente al carico di studio e alle carenze della preparazione di base. Ricorre, in un numero minore di Facoltà e con minore intensità, anche il suggerimento *“Migliorare la qualità del materiale didattico”*.

Sarebbe opportuno che i CdS tenessero conto questi suggerimenti all'interno e oltre le iniziative rivolte all'orientamento, al tutorato, alle attività svolte per il recupero delle carenze in entrata, nel convincimento che inadeguatezza della preparazione e carico di studio sproporzionato possano incidere sensibilmente sugli abbandoni e sul ritardo nel conseguimento del titolo.

6.2.2 I suggerimenti degli studenti non frequentanti

Anche per gli studenti non frequentanti, come per i frequentanti, livelli molto bassi di soddisfazione si concentrano sull'inadeguatezza della preparazione di base e sul carico di studio mentre sono molto meno frequenti negli altri ambiti. Tra l'altro, in tutti i CdS, i rapporti di soddisfazione sono molto più bassi dei valori corrispondenti nell'ambito dei frequentanti e spesso il rapporto di soddisfazione è inferiore all'unità, a indicare che la soddisfazione netta è inferiore all'insoddisfazione complessiva, soprattutto per quanto attiene la percezione della inadeguatezza della preparazione di base.

Coerentemente con la manifestazione di queste carenze, nei CdL *“Alleggerire il carico didattico complessivo”*, è stata l'opzione maggiormente selezionata dagli studenti non frequentanti (18,4% nel complesso), con picchi

anche superiori al 20%. A seguire l'opzione “*Inserire prove d'esame intermedie*” (17,8% nel complesso), con percentuali superiori al 15% in numerose Facoltà.

Nei CdLM si individuano con una maggiore frequenza più suggerimenti e soprattutto con percentuali di selezione elevate. Come per gli altri corsi di studio “*Alleggerire il carico didattico complessivo*”, presenta percentuali elevate, è anche superiori al 21% in più Facoltà (par. 4.1.3). Il suggerimento “*Migliorare la qualità del materiale didattico*” ricorre anch'esso con percentuali superiori al 20% nelle Facoltà di impianto scientifico e tecnologico. D'altra parte “*Migliorare la qualità del materiale didattico*” può contribuire a migliorare la propria preparazione così come ad alleggerire il carico di studio. “*Inserire prove d'esame intermedie*” è pure suggerito con una certa frequenza con picchi che superano il 20%. Anche nei CdLMcu ai suggerimenti di “*Alleggerire il carico didattico complessivo*”, e “*Inserire prove d'esame intermedie*”, si aggiunge “*Migliorare la qualità del materiale didattico*”.

7. Osservazioni e raccomandazioni conclusive

Complessivamente, a livello di Ateneo, si conferma una situazione positiva già evidenziata nella precedente Relazione relativa al 2021/22. Le considerazioni che seguono pertanto ripercorrono molte delle considerazioni sviluppate lo scorso anno.

Il sistema organizzato da Sapienza per la rilevazione online e per la restituzione dei risultati ai docenti e responsabili dell'organizzazione e della gestione dei Corsi è ben collaudato, le indicazioni e le procedure definite dal TQ e gestite dagli uffici di supporto sono chiare e paiono del tutto adeguate a consentire una generalizzata utilizzazione delle OpiS per migliorare la qualità degli insegnamenti e la soddisfazione di studenti e docenti. L'aumento positivo del tasso di copertura degli insegnamenti è verosimilmente da attribuire a progressi non solo nell'organizzazione delle rilevazioni, ma anche a un mutato atteggiamento verso la rilevazione della soddisfazione dell'utenza. Probabilmente anche la maggiore utilizzazione degli strumenti telematici e la didattica *blended* hanno contribuito a rendere stabile l'aumento del numero degli studenti frequentanti registrato negli ultimi due anni, anche se questa stabilità complessiva è il risultato di variazioni non avvenute in modo omogeneo nelle diverse Facoltà.

Il Nucleo si propone di approfondire, in collaborazione col TQ, le Facoltà, e con i rappresentanti degli studenti i motivi delle eterogeneità dei progressi, verificando, ad esempio, se le Facoltà (o i CdS) che hanno ottenuto i maggiori incrementi nel numero dei questionari compilati in aula per studente, oppure nei livelli degli indicatori di soddisfazione, abbiano adottato delle "buone pratiche" possibilmente replicabili.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti, complessivamente, come più volte osservato, le rilevazioni rimandano un quadro positivo dell'Ateneo: l'ambito in cui si concentrano gli aspetti critici è limitato e ben delineato e consente l'attivazione di iniziative specifiche di miglioramento.

Ci si riferisce qui all'andamento del "Rapporto di soddisfazione" (rapporto tra le risposte "decisamente sì" e la somma delle risposte "decisamente no" e "più no che sì"), che è il principale indicatore sintetico cui il Nucleo ha fatto riferimento nell'analisi dei risultati.

La maggiore variabilità dei giudizi, sia positivi che negativi, degli studenti frequentanti i CdLM rispetto a quelli degli studenti dei CdL, conferma l'idea che gli studenti con maggiore esperienza della vita universitaria siano più consapevoli nell'esprimere le proprie valutazioni e che le loro differenziate opinioni possono essere particolarmente utili per individuare specifici aspetti di miglioramento della qualità della didattica. Invece i giudizi più uniformi e relativamente meno soddisfatti degli studenti dei CdL potrebbero essere migliorati rafforzando le azioni di informazione e orientamento iniziali, utili a creare aspettative più realistiche e responsabilizzanti che, oltre a ridurre ritardi e abbandoni, potrebbero limitare le quote di insoddisfazione. Relativamente ai CdLM delle professioni sanitarie, per quanto essi siano in numero limitato e con un numero di iscritti ben inferiore a quello dei CdL, la loro rilevanza professionale richiede particolare attenzione e interventi per innalzarne la qualità percepita.

In questa direzione il Nucleo rinnova la raccomandazione affinché i valori degli indicatori Opis, opportunamente integrati con gli indicatori ANVUR sulla regolarità delle carriere degli studenti, e in aggiunta a eventuali ulteriori indicatori adottati dagli organi di AQ delle Facoltà, siano attentamente considerati dai diversi organi responsabili degli indirizzi e dell'organizzazione dei CdS, in modo che essi possano svolgere appieno la funzione di semplici ma insostituibili feedback per ottenere i risultati di miglioramento continuo nell'erogazione delle attività didattiche. In particolare, si raccomanda di prestare immediatamente una particolare attenzione ai CdS, e dentro i CdS, agli insegnamenti che presentano una quota di insoddisfazione pari o superiore al 20%, nonché a quelli che presentano valori del Rapporto di soddisfazione che si collocano tra i meno elevati nella distribuzione dei valori per corsi o insegnamenti omogenei. In tali casi è opportuno che gli organi responsabili dei CdS si attivino per

identificare le cause del basso valore degli indicatori e per identificare, programmare, esplicitare, realizzare e monitorare appropriate azioni di miglioramento.

Relativamente alla didattica a distanza, introdotta nell'emergenza della pandemia Covid e sviluppata con modalità miste di erogazione delle lezioni adottate nell'a.a. 2020/21, questa ha fatto registrare, come osservato nella rilevazione OpiS dello scorso anno, evidenti incrementi nel numero degli studenti che si definiscono frequentanti, i quali hanno manifestato opinioni sensibilmente più positive rispetto ai non frequentanti, sia relativamente all'erogazione della didattica, sia per la propria preparazione di base e interesse per le materie. Queste osservazioni motivano la raccomandazione a che, anche dopo il ritorno alla didattica erogata completamente in sede come nel presente anno, le esperienze maturate con l'erogazione della DAD siano ulteriormente sviluppate e utilizzate in maniera sinergica e complementare rispetto alla didattica in aula. Ci si riferisce, ad esempio, all'opportunità di pubblicare online lezioni "introduttive" agli argomenti del programma, oppure relative a conoscenze di base necessarie per seguire in modo più proficuo le lezioni e facilitare l'apprendimento, come espressamente suggerito dagli studenti che segnalano come insufficienti le proprie conoscenze di base.

Il Nucleo raccomanda agli organi dei CdS e alle CPDS di prendere in carico, con la dovuta attenzione, anche i suggerimenti selezionati dagli studenti relativamente all'alleggerimento dei carichi didattici, e all'inserimento di prove di esame intermedie. Per essi, e rispetto alle altre indicazioni più selezionate anche nelle rilevazioni OpiS degli anni precedenti, il Nucleo ritiene che il persistere dei suggerimenti nel corso degli anni possa indicare che gli organi dei CdS non hanno adeguatamente preso in carico i suggerimenti e che le azioni di miglioramento realizzate siano state insufficienti o, comunque, inefficaci. In tali casi il Nucleo raccomanda agli organi dei CdS di intensificare il ricorso ad azioni di miglioramento che consentano di rispondere positivamente ai maggiori suggerimenti degli studenti.

Il Nucleo ribadisce il convincimento che gli studenti al centro della rilevazione dovrebbero essere quelli "effettivamente" presenti alle lezioni, che si esprimono mediante il *token* comunicato dal docente in aula non appena completati i 2/3 delle lezioni, anziché gli studenti che rispondono anche dopo vari mesi per potersi prenotare all'esame. I docenti e i responsabili dei CdS dovrebbero conoscere le opinioni espresse quasi immediatamente, e comunque in tempo utile per tener conto del feedback fornito dagli studenti come occasione di confronto e di miglioramento, nella programmazione della didattica dell'anno successivo, degli aspetti del proprio insegnamento segnalati come meno soddisfacenti.

Questo processo richiede una rivisitazione delle modalità di rilevazione e di considerazione dei risultati OpiS e OpiD, attività già impostata dal TQ e dagli uffici dell'amministrazione preposti (ASSCO e InfoSapienza) nel corso dell'a.a. 2021/2022.

Nel proseguire in questa direzione, pare infine opportuna l'attivazione di ampie iniziative di informazione e sensibilizzazione nelle Facoltà e nei Dipartimenti da parte di tutti gli organi di AQ sull'importanza del miglioramento qualitativo dei dati raccolti che, con ogni probabilità, si rifletterà positivamente sulla qualità degli insegnamenti.

Rispetto ai risultati OpiS analizzati a livello complessivo d'Ateneo, risulta infine opportuno continuare a considerare separatamente quanto espresso nelle opinioni dei "frequentanti" e dei "non frequentanti", soprattutto perché le opinioni degli studenti non frequentanti sono limitate a valutazioni di aspetti parziali dell'insegnamento ricevuto.